

Allegato n 1 al Verbale del Nucleo n. 10 del 28 ottobre 2025



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

***Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione
Anno 2025***

(D. Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art.14)

Valutazione del Sistema di Qualità

*documento curato dal Nucleo di Valutazione in conformità con quanto indicato dall'ANVUR
nelle apposite Linee Guida del 3 aprile 2025*

28 ottobre 2025

Informazioni sulla composizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione (di seguito Nucleo) è previsto all'art. 39 dello Statuto di Ateneo che ne stabilisce composizione, compiti e funzioni.

Il Nucleo è composto da tre membri esterni all'Ateneo, due designati dal Consiglio dell'Università ed uno dal Senato Accademico. I componenti del Nucleo restano in carica tre anni e possono essere nominati per due mandati consecutivi.

Alla data della presente relazione il Nucleo di Valutazione è così costituito:

- **Prof.ssa Antonella Casoli**, Professore Ordinario di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali – presso l'Università di Parma (D.R. n. 186 del 4 dicembre 2023) – che ha assunto le **funzioni di Presidente**, a seguito della riunione di insediamento del 13 dicembre 2023 (verbale 10/2023).
- **Prof. Emanuele Maria Carluccio**, Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari – presso l'Università di Verona (D.R. n. 64 del 27 aprile 2023) – *componente*;
- **Prof. Alessandro Zennaro**, Professore Ordinario di Psicologia dinamica - PSI/07 - presso l'Università degli Studi di Torino (D.R. n. 64 del 27 aprile 2023) – *componente*;

Il Nucleo di Valutazione ha approvato la sotto-sezione “5- Rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi” – *Parte secondo le Linee Guida 2025*” in data 14 aprile 2025, mentre l'*Allegato: Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione* è stato approvato in data 26 giugno 2025.

La presente Relazione, nelle sezioni “Valutazione del Sistema di Qualità”, “Raccomandazioni e suggerimenti” e “Allegati” è stata approvata nella seduta del Nucleo di Valutazione del **28 ottobre 2025**.

sito web: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>

e-mail: nucleo-valutazione@univda.it

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Nucleo si avvale del supporto tecnico e amministrativo dell'Ufficio Valutazione e Statistica della Direzione Generale di Ateneo.

Sommario

<i>Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità”</i>	5
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	7
2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS	30
3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale	55
4. Strutturazione delle audizioni	57
5. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2025)	57
6. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – Parte secondo le Linee Guida 2025.	57
<i>Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”</i>	59
<i>Sezione “Allegati”</i>	60

Legenda

ANVUR —	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ —	Assicurazione della Qualità
AVA —	Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento
BES —	Bisogni Educativi Speciali
CdU—	Consiglio dell'Università
CdS -	Corso di Studio
CEV -	Commissione di Esperti della Valutazione
CFU —	Credito Formativo Universitario
CPDS —	Commissione Paritetica docenti-studenti
CPG/CUG	Comitato Permanente di Garanzia (Comitato Unico di Garanzia)
CUN —	Consiglio Universitario Nazionale
DaD —	Didattica a Distanza
DSA —	Disturbi Specifici dell'Apprendimento
GdR -	Gruppo di Riesame
MUR —	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV —	Nucleo di Valutazione
OIV -	Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite per le Università ai Nuclei di Valutazione)
PIAO —	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA —	Presidio della Qualità
RAD —	Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programm.ne didattica dei CdS)
RRC —	Rapporto di Riesame Ciclico
SA —	Senato Accademico
SMA —	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD —	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS —	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

PdA: Punti di Attenzione (Requisiti AVA3)

Adc: Aspetti da Considerare (Requisiti AVA3)

Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità”

Le *Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione* sanciscono definitivamente l'adozione del Sistema di Assicurazione della Qualità secondo i Requisiti AVA 3. Esse stabiliscono che, nella relazione annuale, i Nuclei debbano documentare il rispetto dei Requisiti di AQ relativi alla Sede (Ambiti A, B, C, D, E), ai CdS (D.CDS), ai Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e ai Dipartimenti (E.DIP). Inoltre, è richiesto il resoconto delle analisi di approfondimento, degli eventuali provvedimenti adottati dall'Ateneo nei confronti di CdS, Dottorati o Dipartimenti identificati come “anomali” nel monitoraggio, nonché delle iniziative intraprese per promuovere attivamente la qualità.

Gli ambiti, coerenti con quelli indicati nell'allegato C del DM 1154/2021¹, sono articolati come segue:

- A. Strategia, pianificazione e organizzazione
- B. Gestione delle risorse
- C. Assicurazione della qualità
- D. Qualità della didattica e dei servizi agli studenti
- E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Inoltre, il Nucleo è invitato a considerare le *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*², che specificando per ciascun Ambito i Punti di Attenzione (PdA) e gli Aspetti da considerare (Adc).

Nella relazione precedente (2024), il Nucleo aveva condotto un'analisi sugli Ambiti, con particolare attenzione ai requisiti di Sede (Ambiti A, B, C, D, E). La presente relazione riprende l'analisi a livello di Ateneo, includendo eventuali aggiornamenti relativi ai cambiamenti o ai miglioramenti rilevati rispetto all'anno precedente.

Per l'analisi dei singoli corsi di studio, oltre agli indicatori ANVUR, sono stati esaminati i Rapporti di Riesame per evidenziare i principali punti di forza e le criticità. Inoltre, per l'unico corso audito nel 2024, sono state riportate anche le evidenze emerse dall'audizione.

Secondo le indicazioni contenute nelle LG Nuclei 2025, la Relazione del 2025, relativamente al sistema AVA, dovrà concentrarsi principalmente su quanto avvenuto nel 2024, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2025 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2024, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2025, fermo restando la possibilità di considerare anche documenti più recenti, che forniscano informazioni, dati, elementi sui quali è stato possibile fare delle riflessioni di carattere valutativo.

Ai fini della stesura di questa relazione sono stati consultati i seguenti documenti:

- **Linee generali di sviluppo** (definite dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 37, in data 20 luglio 2015);
- **Obiettivi Strategici di Sviluppo 2024-2026**: approvati con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 32, del 27 giugno 2023;
- **Piano Triennale di Sviluppo 2024-2026 e Piano delle Performance 2024**: approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 88, del 27 dicembre 2023 e s.m. e i. (Deliberazioni del Consiglio dell'Università n. 8, del 27 febbraio 2024, n. 36, del 31 maggio 2024, e n. 53, del 26 luglio 2024);
- **Aggiornamento all'anno 2025 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e Piano delle performance 2025 (aggiornato al 14 febbraio 2025)** approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 106, del 20 dicembre 2024 e s.m. e i. (Deliberazione del Consiglio dell'Università n. 4, del 14 febbraio 2025);
- **Integrazione del Piano Triennale di Sviluppo 2024-2026 Aggiornamento 2025 e Piano delle Performance 2025** approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 24 del 18 aprile 2025.

Disponibili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di Ateneo al link: <https://www.univda.it/amm-trasparente/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/>

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026**: approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 2 del 23 gennaio 2024. (https://www.univda.it/wp-content/uploads/2018/10/All.-P.I.A.O.-2024_2026.pdf);
- **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027** approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 1 del 28 gennaio 2025.

Disponibili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di Ateneo al link: <https://www.univda.it/amm-trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza/>.

¹ <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n1154-del-14-10-2021>

² approvato inizialmente con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 04 aprile 2024 e rivisto e riapprovato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/08/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf)

- **Bilancio consuntivo 2024 e nota integrativa di accompagnamento**, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 20 del 19 aprile 2024 (<https://www.univda.it/amm-trasparente/bilancio-consuntivo-anno-2024/>);
- **Relazione sulla performance 2024**, validata dal Nucleo in data 24 luglio 2025 (Verbale 8_202) e approvata con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 63 del 9 settembre 2025. (<https://www.univda.it/amm-trasparente/relazione-sulla-performance/>);
- **Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo**, approvato da ultimo con deliberazione n. 73 del 20 settembre 2022 del Consiglio dell'Università (<https://www.univda.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/sistema-aq-univda/>);

Il documento include, inoltre, i seguenti riferimenti web ufficiali dell'Università della Valle d'Aosta:

- **Statuto di Ateneo**: https://www.univda.it/wp-content/uploads/2018/10/Statuto_di_Ateneo.pdf;
- **Manuale di contabilità e gestione** (<https://www.univda.it/normative/manuale-di-contabilita-e-gestione/>);
- **Albo online dell'Ateneo**: <https://www.univda.it/ateneo/albo-online/>;
- **Relazioni annuali sulla performance** <https://www.univda.it/amm-trasparente/relazione-sulla-performance/>;
- **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)** <https://www.univda.it/amm-trasparente/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/>;
- **Dotazione organica 2024 e Dotazione organica 2025** (<https://www.univda.it/amm-trasparente/dotazione-organica/>);
- **Regolamento per la disciplina del lavoro agile**: <https://www.univda.it/normative/regolamento-per-la-disciplina-del-lavoro-agile-delluniversita-della-valle-daosta/>;
- **Rilevazione del benessere organizzativo**: <https://www.univda.it/amm-trasparente/rilevazione-del-benessere-organizzativo-delle-amministrazioni/>;
- **Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato**: <https://www.univda.it/amm-trasparente/valutazione-e-gestione-del-rischio-da-stress-lavoro-correlato/>;
- **Regolamento per l'uso delle Risorse Informatiche di Ateneo**: <https://www.univda.it/normative/regolamento-per-luso-delle-risorse-informatiche-di-ateneo/>;
- **Regolamento sulle politiche di accesso aperto “open access”**: <https://www.univda.it/normative/regolamento-sulle-politiche-di-accesso-aperto-open-access-delluniversita-della-valle-daosta-universite-de-la-vallee-daoste/>;

1. Valutazione della Qualità a livello di Ateneo

1.1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Ambito A – Strategie, pianificazione e organizzazione

Punto di attenzione A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

Aspetti da considerare (Adc)
A.1.1 - L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.2 - L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
A.1.3 - L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.4 - Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

La visione, le strategie e le politiche di Ateneo sulla qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali **[Adc A.1.2]** trovano formale definizione nell'ambito dei **documenti di programmazione strategico-gestionale**, tra cui le **Linee Generali di sviluppo**, gli **Obiettivi strategici di sviluppo** e i **Piani triennali di sviluppo**.

[Adc A.1.3] Al fine di garantire uno sviluppo graduale e sostenibile nel tempo, gli **Obiettivi strategici di sviluppo** individuano gli ambiti di interesse all'interno delle **Linee generali di sviluppo** suddivise in quattro macro-aree (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Gestione e servizi) e considerano alcuni obiettivi trasversali comuni a tutte le macro-aree indicate.

[Adc A.1.4] Nel rispetto delle **Linee generali di sviluppo** e degli **Obiettivi strategici di sviluppo** approvati dal Consiglio dell'Università, ogni Struttura di Ateneo contribuisce alla predisposizione del **Piano triennale di sviluppo** ed ai relativi aggiornamenti annuali legati al **Piano delle Performance**, formulando le proprie proposte secondo le modalità indicate nel **Manuale di Contabilità e Gestione** al Titolo I - "Disposizioni relative al ciclo della programmazione".

A tali documenti si aggiunge il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**. L'Università della Valle d'Aosta, in quanto Ateneo non statale connotato da una peculiare disciplina istitutiva, pur non essendo obbligata dalle disposizioni destinate alle amministrazioni pubbliche ha valutato di dare adozione al **PIAO**, condividendone gli obiettivi di semplificazione e di integrazione, in un'ottica di superamento degli atti di pianificazione già adottati dall'Ateneo ed in particolare, tra gli altri, del Piano della Performance e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza (vedi "PIAO 2025-2027" - *Ambito soggettivo di applicazione della norma*).

Tra i documenti sopra citati il Nucleo osserva che nel documento "**Obiettivi Strategici di Sviluppo 2024-2026**" emerge che sono stati apportati aggiornamenti alla Mission (2021) e all'analisi SWAT dell'Ateneo (2021 e 2024), pur mantenendo valide le **Linee generali di sviluppo**. E precisamente: nel 2021, in risposta alle evoluzioni sia interne sia legate al contesto operativo dell'Ateneo, sono stati aggiornati la Mission e l'analisi S.W.O.T. (*Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats* – *Punti di forza, Criticità, Opportunità e Minacce*). Nel 2024, l'analisi SWOT è stata ulteriormente rivista.

La **Mission** dell'Università riportata nel documento "**Obiettivi strategici di sviluppo 2024-2026**", si articola come segue: "*Un ateneo di qualità nel cuore delle Alpi, a misura di persona e a vocazione internazionale, che promuove il libero scambio di idee e la conoscenza scientifica e che contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e del Paese attraverso la formazione, la ricerca scientifica e la collaborazione con il contesto regionale*".

La **Vision** richiamata nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è così descritta: *Il progetto didattico, elemento distintivo dell'Ateneo sin dalla sua fondazione, valorizza il percorso dello studente grazie alle dimensioni contenute dell'Università, che agevolano rapporti diretti con il corpo docente e garantiscono un accesso efficiente ai servizi, favorendo al contempo l'interazione tra gli studenti. L'internazionalizzazione si realizza attraverso accordi con atenei europei ed extraeuropei, in particolare francofoni, orientati a promuovere la mobilità studentesca, le collaborazioni accademiche e le attività di ricerca. L'obiettivo strategico è quello di formare studenti provenienti dalla Valle d'Aosta, nonché attrarre iscritti da tutto il territorio nazionale e dall'estero, contribuendo alla creazione di una comunità accademica inclusiva. Tale finalità è ulteriormente rafforzata dal contesto della Valle d'Aosta, caratterizzato da un significativo patrimonio naturalistico, storico e artistico, oltre che da ampie opportunità sportive offerte durante tutte le stagioni.*

Il Contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni) [Adc A.1.1] sono descritti nelle *Linee generali di sviluppo* e trovano aggiornamento nel PIAO ai paragrafi (1.2 Analisi del contesto esterno e 1.3 analisi del contesto interno).

Negli “Obiettivi strategici di sviluppo 2021-2023 e 2024-2026”, l’Ateneo ha aggiornato la SWOT Analysis riguardante il contesto operativo. L’analisi compiuta nell’ambito degli “Obiettivi strategici di sviluppo 2024-2026” (ulteriori dettagli a pagina 2 del documento) conferma in gran parte le valutazioni effettuate nel precedente triennio, apportando tuttavia alcune variazioni rilevanti:

- le risorse finanziarie aggiuntive derivanti dal PNRR, dai progetti regionali e nazionali (PRIN) e dalla nuova programmazione europea, precedentemente considerate tra le “opportunità”, sono state riclassificate come “punti di forza”;
- la carenza di un tessuto imprenditoriale di dimensioni significative, caratterizzato da elevate capacità competitive e idoneo a promuovere ricerca e innovazione, già inclusa tra le “minacce”, è stata ricompresa tra le “criticità”;
- sono state aggiunte, tra le criticità: la “mancanza dello studentato” e “l’elevato turnover del personale (sia accademico sia amministrativo)”;
- le minacce rappresentate dai competitor universitari e dal calo demografico di medio termine sono state ulteriormente evidenziate.

Per rispondere alla mancanza di strutture abitative universitarie, il Nucleo segnala opportune azioni da parte dell’Ateneo, che saranno approfondite al **Punto di attenzione B.3**.

Punto di attenzione: A2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

Aspetti da considerare (Adc)
A.2.1 - L’Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.
A.2.2 - L’Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l’attuazione delle proprie missioni. L’Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.
A.2.3 - L’Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.
A.2.4 - L’Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).
A.2.5 - Le strutture responsabili dell’assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

L’architettura del sistema di governo [Adc A.2.1] è descritta nello Statuto di Ateneo. Nel citato documento all’articolo 9 sono elencati gli organi di governo, gli organi consultivi e di proposta e sono declinate le altre strutture come i Dipartimenti, la struttura amministrativa ed eventuali altre strutture preordinate alla didattica o alla ricerca.

Il Consiglio dell’Università è l’organo di indirizzo che stabilisce le linee generali di sviluppo dell’Ateneo e sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economico-patrimoniale dello stesso. Le competenze sono previste all’articolo 11 dello Statuto.

All’interno del Consiglio dell’Università è individuata un’importante rappresentanza delle parti sociali a livello locale: Tra questi, il Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta, che presiede l’organo, il Sindaco della città di Aosta; il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali; tre membri nominati dalla Giunta regionale della Valle d’Aosta tra persone di alta qualificazione culturale e di riconosciuta competenza gestionale-amministrativa, di cui almeno uno appartenente all’area francofona. Possono, altresì, far parte del Consiglio rappresentanti di enti, pubblici e privati, che si impegnino a contribuire, per un triennio, al bilancio dell’Università con l’erogazione di fondi non finalizzati. Tali componenti, fino ad un massimo di tre sono nominati dalla Giunta regionale della Valle d’Aosta su designazione degli enti che si impegnano alla contribuzione.

Per promuovere uno sviluppo progressivo e sostenibile nel tempo, il Consiglio dell’Università, aderendo alle proprie *Linee generali di sviluppo*, definisce ogni triennio gli *Obiettivi strategici di sviluppo* individuando specifici ambiti di interesse suddividendole nelle quattro principali macro-aree: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Gestione e servizi. Contestualmente, può individuare obiettivi trasversali comuni a tutte le macro-aree sopra menzionate.

Nel rispetto delle *Linee generali di sviluppo* e degli *Obiettivi strategici di sviluppo* approvati dal Consiglio dell’Università, ogni Struttura di Ateneo contribuisce alla predisposizione del *Piano triennale di sviluppo* dal quale discende il *Piano delle performance*, che contiene l’indicazione degli obiettivi operativi delle varie Strutture.

Le strutture (didattiche, di ricerca e amministrative) formulano le proprie proposte secondo le modalità indicate nel Manuale di Contabilità e Gestione al Titolo I - “Disposizioni relative al ciclo della programmazione”. Ad esempio:

- Il Senato Accademico esamina ed analizza le proposte della Rettrice, per le attività afferenti al Rettorato, dei due Dipartimenti di Scienze economiche e politiche e di Scienze Umane e sociali, dei Centri di ricerca, delle Commissioni Biblioteca e Orientamento, del Comitato Permanente di Garanzia e approva, nel rispetto degli obiettivi strategici di sviluppo dell’Ateneo, il Piano di sviluppo per le attività didattiche e di ricerca per il triennio, stabilendo delle priorità.
- Il Personale amministrativo, sotto la guida del Direttore Generale e dei Dirigenti di Area, è coinvolto direttamente nella definizione degli obiettivi strategici dell’Ateneo e nella loro verifica. Ogni ufficio della Direzione Generale contribuisce alla fase di definizione attraverso la predisposizione di schede di programmazione che specificano le azioni da intraprendere, gli obiettivi attesi e i budget necessari, nella fase di verifica a consuntivo, predisponendo relazioni annuali che valutano l’andamento delle attività rispetto agli obiettivi prefissati.

L’architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità **[Adc A.2.2]** è descritta nel documento [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#), che affianca il Presidio della Qualità (PQA) e la Commissione Accreditamento di Ateneo (CA) accanto agli organi già previsti dallo Statuto.

Ruoli, compiti, competenze e responsabilità dei componenti del *Sistema di Governo* e del *Sistema di Assicurazione della Qualità* sono illustrati in diversi documenti pubblici disponibili sul sito dell’Università nelle sezioni “Normativa” e “Assicurazione della qualità”:

- [Statuto di Ateneo](#). Al Capo III, disciplina l’organizzazione e il funzionamento degli organi di Ateneo, definendone composizione, ruoli e responsabilità delle principali figure e organi che governano l’università, tra cui il Consiglio dell’Università, il Rettore, il Senato Accademico, i Dipartimenti, il Direttore Generale, oltre agli organi consultivi, tra cui il Collegio dei Revisori dei conti, il Nucleo di valutazione, il Consiglio degli studenti, le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#), il documento individua gli attori principali e descrive per ognuno di essi i compiti ad essi assegnati nell’ambito delle procedure di Assicurazione delle Qualità dell’Ateneo;
- [Manuale di contabilità e gestione](#). Al Capo I sono riassunte le principali attività connesse al ciclo di programmazione di Ateneo con l’indicazione dell’organo o dei soggetti competenti e delle relative scadenze.

La partecipazione attiva di docenti e personale tecnico-amministrativo nei processi decisionali **[Adc A.2.3]** è garantita dall’Ateneo attraverso specifici ruoli in **organi di Ateneo** (<https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/>).

- i **docenti** contribuiscono alla programmazione didattica, al monitoraggio della qualità e alle proposte di istituzione e modifica dei corsi di studio attraverso la loro presenza nei Consigli didattici, nei Consigli di Dipartimento e tramite una propria rappresentanza di Cds nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- il **personale tecnico-amministrativo** riveste un ruolo essenziale nel garantire l’efficace funzionamento sia del Sistema di governo sia del Sistema di Assicurazione della Qualità, offrendo competenze tecniche e gestionali che favoriscono il successo dei processi di valutazione e di miglioramento. Inoltre, il personale TA partecipa ai processi decisionali nel Consiglio dell’Università con un proprio rappresentante eletto secondo modalità e criteri stabiliti con regolamento approvato dal Consiglio stesso, oltre che con il Direttore Generale. Quest’ultimo è anche componente dei principali organi preposti all’Assicurazione della Qualità: Presidio della Qualità e Commissione Accreditamento di Ateneo.

In relazione al coordinamento e alla comunicazione tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa **[Adc A.2.4]**, si evidenzia che, alla data della presente relazione, l’Ateneo non dispone ancora di un Piano della Comunicazione. Dall’analisi del documento intitolato [Aggiornamento all’anno 2025 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e Piano delle performance 2025](#), emerge tuttavia che la predisposizione di tale piano è stata inserita tra le Linee di Azione della Macro-area “Gestione e Servizi”. In attesa dell’elaborazione del suddetto documento, è comunque possibile reperire informazioni utili sulle modalità di interazione tra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa consultando altri documenti istituzionali, fra cui il già citato [Manuale di contabilità e gestione](#) e il [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#).

La struttura organizzativa accede ai documenti prodotti dagli Organi di Governo tramite il protocollo informatico e l’Albo online dell’Ateneo. Convocazioni, esiti delle deliberazioni degli Organi di Governo ed esiti delle riunioni degli organi consultivi, incluso il PQA, sono inviati a tutti i docenti di ruolo, agli amministrativi e agli organi di Ateneo (tra cui anche il Nucleo) attraverso comunicazioni predisposte dagli uffici competenti.

Il Nucleo osserva che la comunicazione potrebbe essere resa più completa trasmettendo, anche successivamente alla comunicazione degli esiti—che per le deliberazioni indica solo l’esito finale (ad esempio: “approvata/approvata con modifiche/ritirata”), il testo integrale delle deliberazioni stesse, al fine di garantire una maggiore comprensione del

processo decisionale Questo aspetto potrebbe trovare regolamentazione proprio attraverso la futura predisposizione di un “Piano della comunicazione” di Ateneo.

[Adc A.2.5] L’Ateneo garantisce la puntuale circolazione degli ordini del giorno e degli esiti delle deliberazioni e dei verbali di ciascun organo tramite l’invio a tutta la comunità accademica della documentazione via mail. Il Nucleo ritiene che le ridotte dimensioni dell’Ateneo possano garantire un puntuale confronto tra le diverse componenti in ordine alla messa in atto di quanto assunto dai diversi organi.

Punto di attenzione: A3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Aspetti da considerare (Adc)
A.3.1 - L’Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall’ANVUR.
A.3.2 - I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

Tra i compiti del PQA, previsti dal Sistema di AQ di Ateneo, rientra il monitoraggio e il supporto allo svolgimento regolare e adeguato delle attività di AQ, garantendo l’informazione agli attori del sistema sui loro compiti, la definizione delle tempistiche interne per i principali adempimenti e la verifica dei flussi informativi tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ. Dalla relazione annuale del PQA si evincono, al riguardo, le seguenti attività svolte nell’anno 2024:

Monitoraggio delle azioni conseguenti alla visita ANVUR

- Monitoraggio semestrale dei provvedimenti/azioni adottati a seguito delle raccomandazioni CEV/ANVUR (riunione del 07.06.2024).

Supervisione e supporto alle attività di Assicurazione della Qualità (AQ)

- Analisi delle relazioni delle CPDS (riunioni in data 22.04.2024, 07.06.2024 e 11.07.2024);
- Definizione della periodicità dei rapporti di riesame ciclico (riunione del 22.04.2024);
- Monitoraggio trimestrale del ciclo di programmazione di Ateneo (riunioni in data 07.06.2024 e 21.11.2024);
- Invio di comunicazioni ai Coordinatori di CdS per la redazione della scheda di commento annuale agli indicatori (SMA);
- Invio di comunicazioni alle CPDS relative alla relazione annuale (17.09.2024);
- Analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (riunioni in data 07.06.2024, 11.07.2024 e 21.11.2024);
- Approvazione del piano delle attività e degli obiettivi per l’anno successivo.

Punto di attenzione: A4 - Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

Aspetti da considerare (Adc)
A.4.1 - Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
A.4.2 - Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a <u>riesame</u> interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
A.4.3 - Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell’AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.
A.4.4 - Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l’effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.

[Adc A.4.1] Con l’insediamento, nel mese di novembre 2023, della Rettrice attualmente in carica, è stato ritenuto opportuno un adattamento del sistema di governance che, lasciando invariate le attribuzioni degli organi collegiali centrali, ha previsto l’individuazione di nuove responsabilità per deleghe e referenti rettorali (tra cui le deleghe rettorali alla Ricerca e innovazione; per la Francofonia; ai Progetti interdipartimentali e innovazione didattica; in materia di Public engagement e comunicazione, con responsabilità legate alle linee strategiche previste).

Per la definizione puntuale delle deleghe e dei referenti rettorali si rimanda al sito di Ateneo al link <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/rettore/>.

Ai delegati e ai referenti rettorali la Rettrice ha affidato compiti istruttori per specifiche materie, nonché per la rappresentanza dell’Ateneo negli organismi regionali, nazionali e internazionali e nei comitati da questi istituiti.

[Adc A.4.2] Attualmente, l'Ateneo non ha definito una periodicità specifica per la revisione del [Sistema di Assicurazione della Qualità \(AQ\)](#); ciononostante, negli ultimi anni, il sistema è stato oggetto di più interventi di aggiornamento (maggio 2019, settembre 2019, settembre 2021, settembre 2022), a conferma della crescente attenzione riservata al tema dell'Assicurazione della Qualità. Nella relazione di ottobre 2024, il Nucleo aveva suggerito di prevedere incontri periodici, con cadenza annuale, per la revisione del Sistema di AQ. Alla data della presente relazione, il Sistema di AQ non risulta modificato rispetto alla versione di settembre 2022; tuttavia, dall'analisi dei primi verbali 2025 della Commissione Accreditamento di Ateneo (sedute del 4 giugno 2025 e del 9 luglio 2025) si rileva l'avvio di un processo di revisione.

[Adc A.4.3] - Le dimensioni contenute dell'Ateneo consentono un dialogo regolare tra i membri della comunità universitaria. Come sarà approfondito nei successivi paragrafi (vedi Adc B.1.1.6 e B.1.2.6 e paragrafo sulla “Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi”), l'Ateneo ha attivato diverse modalità di ascolto per raccogliere proposte di miglioramento e suggerimenti da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti: Tra queste;

- Comitato permanente di garanzia (CPG-CUG): rivolto all'intera comunità universitaria (studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti e ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti e personale con contratti atipici). Il comitato ha il compito di promuovere la cultura delle pari opportunità, contrastare ogni forma di violenza o discriminazione e favorire il benessere organizzativo della comunità professionale dell'Ateneo (vedi Adc B.1.1.6 e B.1.2.6);
- Servizio di ascolto e counseling: disponibile all'intera comunità universitaria (studenti, studentesse, personale docente e amministrativo). Offre uno *sportello di consulenza individuale* volto a migliorare il benessere psicofisico e all'adattamento alle esigenze del percorso accademico (Adc B.1.1.6 e B.1.2.6);
- Rilevazione annuale sul "Benessere organizzativo", rivolta al personale tecnico amministrativo (vedi Adc B.1.2.6);
- Rilevazione biennale sulla "Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato", anch'essa rivolta al personale tecnico amministrativo (vedi Adc B.1.2.6);
- Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche, che include spazi dedicati a osservazioni libere e suggerimenti.

Le forme di ascolto descritte possono fornire informazioni utili per il Riesame del Sistema di Governo e della Qualità (AQ), ma sarebbe opportuno integrare questi strumenti per raccogliere dati più mirati. Nella relazione precedente il Nucleo aveva suggerito al PQA di predisporre un questionario per i docenti, con riferimento, oltre che alle attività didattiche, anche agli altri settori istituzionali, come la ricerca e la terza missione. In continuità con tale proposta, si suggerisce ora di estendere la raccolta delle opinioni anche al personale amministrativo. Inoltre, si potrebbe affiancare a tali strumenti una piattaforma digitale che permetta a tutta la comunità universitaria (docenti, ricercatori, amministrativi e studenti) di inserire in modo anonimo, durante tutto l'anno, osservazioni e proposte di miglioramento.

I dati raccolti attraverso i questionari e le segnalazioni libere dovrebbero poi essere analizzati congiuntamente nel contesto dei processi di riesame e di aggiornamento delle politiche di governance e di Assicurazione della Qualità (AQ), al fine di promuovere un miglioramento sistematico, partecipato e trasparente delle attività istituzionali.

[Adc A.4.4] Il monitoraggio delle politiche, strategie e degli obiettivi stabiliti dalla governance di Ateneo, nonché la loro assegnazione alle diverse strutture (didattiche, di ricerca e amministrative), viene effettuato conformemente a quanto previsto dal “Manuale di gestione e contabilità” al quale si re-invia per i dettagli. In particolare, gli articoli che stabiliscono le modalità di monitoraggio sono:

- articolo 8: “Attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano triennale di sviluppo ed eventuali rimodulazioni di azioni/obiettivi”;
- articolo 9: “Attività di verifica a consuntivo dell'attuazione del Piano triennale di sviluppo”, cui si rimanda per ulteriori dettagli.
- articolo 10 “Ruolo del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione”

L'articolo 10, in particolare stabilisce che il regolare e puntuale svolgimento degli adempimenti connessi al ciclo della programmazione di Ateneo, con specifico riguardo ai flussi informativi tra i diversi organi coinvolti, è oggetto di monitoraggio da parte del Presidio della Qualità e che l'intero processo collegato al ciclo della programmazione è infine sottoposto a validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

In aggiunta, il “Manuale di Gestione e contabilità” all'articolo 11 (“Raccordo con il Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento”) illustra le principali azioni di monitoraggio relative al Sistema Qualità.

Si evidenzia, comunque, che le dimensioni contenute dell'Ateneo favoriscono un monitoraggio efficace e informale del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Sistema di Governo. Il Direttore Generale e i Dirigenti delle tre Aree organizzano periodicamente incontri finalizzati al controllo delle attività degli uffici amministrativi e, in relazione agli obiettivi programmati, valutano sia l'andamento annuale sia il grado di conseguimento degli stessi, aggiornando, se necessario, il Piano delle performance in funzione delle nuove esigenze.

Punto di attenzione: A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

Aspetto da considerare (Adc)
A.5.1 - L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

[Adc A.5.1] La partecipazione degli studenti alle attività degli Organi dell'Ateneo è prevista nelle Commissioni Paritetiche, nei Consigli di CdS, nei Consigli di Dipartimento e, da maggio 2019, anche all'interno del PQA.

Nel Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, aggiornato a settembre 2022, sono stati evidenziati anche i compiti del Consiglio degli studenti, come di seguito riassunti:

- svolge funzioni propositive nei confronti degli organi di governo dell'Ateneo, contribuendo alla predisposizione del piano triennale di sviluppo e ai relativi aggiornamenti annuali;
- funge da organo consultivo per gli organi di governo dell'Ateneo.

Dall'analisi dei verbali del PQA 2024 e dei primi mesi del 2025, emerge un'assidua partecipazione agli incontri da parte del componente designato dal Consiglio degli studenti.

Dall'analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti per il 2024, il Nucleo rileva irregolarità nella convocazione degli studenti alle riunioni (quattro su sei nel caso della CPDS SHS, due su sei per la CPDS SEP). Questa situazione viola il principio di parità tra docenti e studenti e compromette l'efficacia dell'organo. Il Nucleo raccomanda una pianificazione regolare delle riunioni evitando periodi troppo concentrati, e sottolinea l'importanza di una verbalizzazione puntuale, in linea con i principi di qualità.

La CPDS-SHS ha adottato alcune azioni per aumentare la consapevolezza dei rappresentanti, come la sensibilizzazione sui ruoli durante la riunione dell'11 novembre 2024 e la diffusione del documento "La Commissione paritetica: ruoli e funzioni" tramite incontri e pubblicazione online. Il Nucleo valuta positivamente queste iniziative e auspica effetti favorevoli per il 2025.

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE**Sotto ambito B.1 - Risorse Umane****Punto di attenzione: B.1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca**

Aspetti da considerare
B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
B.1.1.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
B.1.1.3 - L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.
B.1.1.5 - L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto del punto E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.1.6 - L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Nei **Piani triennali di sviluppo 2024-2026 e nei successivi aggiornamenti e integrazioni 2025** (approvati fino al 18 aprile 2025), l'Ateneo conferma una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca coerente con la pianificazione strategica. La programmazione tiene conto sia dei **fabbisogni quantitativi** (sostituzioni, assunzioni e progressioni di carriera), sia dei **fabbisogni qualitativi**, privilegiando settori e macrosettori strategici, in particolare quelli con maggiore ricorso a docenti a contratto.

Piano triennale di sviluppo 2024-26 e Piano performance 2024.

Come già rilevato dal Nucleo nella precedente relazione, il Piano fornisce la programmazione iniziale delle assunzioni e delle sostituzioni, identificando le priorità dei Dipartimenti e le esigenze di continuità didattica. Gli aspetti più puntuali come l'*upgrading* del personale docente sono subordinati alle disponibilità economiche pluriennali considerando contestualmente la riduzione dei contratti, la continuità didattica e le esigenze di governance dipartimentale. Il Nucleo,

nella precedente relazione, aveva suggerito a seguito di questo Piano, una pianificazione più strutturata e dettagliata per la gestione del personale docente e di ricerca.

Aggiornamento all'anno 2025 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e Piano delle performance 2025

Il documento approvato inizialmente a dicembre 2024 e modificato a febbraio 2025 dettaglia progressioni di carriera e reclutamenti a tempo determinato in tenure track (RTT), collegandoli alle disponibilità finanziarie e alle priorità emergenti:

- Anno 2025: tre progressioni di carriera (due da Professore associato a Professore ordinario, una da Ricercatore a Professore associato) e un reclutamento RTT subordinato all'adozione del relativo regolamento.
- Primo semestre 2026: ulteriori quattro progressioni di carriera (tutte da Professore associato a Professore ordinario) e, subordinatamente a ulteriori risorse a seguito di eventuali cessazioni di personale docente, il reclutamento di un Ricercatore RTT.

Integrazione del Piano Triennale di Sviluppo 2024-2026 Aggiornamento 2025 e Piano delle Performance 2025

Il documento approvato il 18 aprile 2025 è utilizzato a supporto di riflessioni valutative, fornendo ulteriori elementi su risorse aggiuntive e reclutamenti derivanti da finanziamenti aggiuntivi regionali, confermando l'adattamento della strategia alle evoluzioni del contesto e alle disponibilità economiche. In particolare, in merito alla programmazione del personale docente, approva, l'estensione della programmazione per gli anni 2026 e 2027 subordinata alla conferma del finanziamento pluriennale di:

- Due reclutamenti di Ricercatori RTT;
- Una progressione di carriera per un Professore associato.

[Adc B.1.1.1] Dall'analisi dei documenti sopra richiamati, si può concludere che l'approccio adottato dall'Ateneo nella definizione della strategia per la gestione del personale docente e di ricerca si distingue per essere al tempo stesso prudente e flessibile: assicura la continuità delle attività didattiche, valorizza le competenze di alto profilo e si adegua alle esigenze emergenti, nel pieno rispetto delle missioni istituzionali, delle priorità strategiche e delle risorse economiche disponibili.

[Adc B.1.1.2] L'assegnazione delle risorse di personale ai Dipartimenti avviene secondo criteri trasparenti e coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo, tenendo conto delle priorità didattiche e di ricerca, delle disponibilità finanziarie e delle esigenze dei diversi Dipartimenti. Le decisioni relative a reclutamento e progressione delle carriere sono formalizzate attraverso delibere del Senato Accademico e del Consiglio dell'Università, garantendo tracciabilità e coerenza con la strategia complessiva.

[Adc B.1.1.3] Il potenziamento della qualificazione scientifica e didattica del corpo docente e dei ricercatori viene perseguito anche grazie all'inserimento di figure di alto profilo provenienti da altre istituzioni. In particolare, l'integrazione di aprile 2025 sottolinea nelle linee di indirizzo per la didattica la scelta di ospitare un visiting professor presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, con incarico didattico per il primo semestre dell'anno accademico 2025/2026, nell'ottica di sostenere e rafforzare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.

L'Ateneo dispone di due regolamenti per la ricerca: uno relativo a progetti promossi da soggetti terzi con finanziamenti competitivi e uno relativo all'utilizzo dei fondi di ricerca di Ateneo, di seguito i link diretti:

- <https://www.univda.it/wp-content/uploads/2019/04/Regolamento-partecipaz-prog-soggetti-terzi-01.04.19-1.pdf>;
- https://www.univda.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento_utilizzo_fondi_di_ricerca_25_10_2013.pdf.

[Adc B.1.1.4] Per quanto concerne la formazione del personale docente, il Nucleo rileva che, per il 2024, non risultano iniziative, né strutturate né non strutturate, rivolte alla formazione di docenti e ricercatori sulle metodologie didattiche (cfr. Indicatore B.1.1.B – Indicatore quantitativo AVA 3 a supporto della valutazione).

Il Nucleo, già nella precedente relazione, aveva evidenziato come, nonostante alcune attività formative svolte nel 2023, l'attenzione dell'Ateneo verso la formazione dei docenti apparisse episodico e non omogeneamente distribuito tra tutti i docenti. Il Nucleo, pertanto, ribadisce la necessità di prevedere investimenti mirati e di dedicare specifiche risorse a tale ambito, valutando anche il possibile coinvolgimento di atenei limitrofi.

[Adc B.1.1.5] Per quanto concerne l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca il Nucleo richiama quanto già indicato nella relazione precedente.

Il “Regolamento concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori universitari” disciplina l'incentivazione economica per i docenti con carico di didattica frontale eccedente i carichi minimi previsti dalla normativa vigente e prevede, altresì, disposizioni concernenti la premialità. In particolare, quest'ultima, che può consistere in compensi in denaro o in disponibilità finanziarie e/o strumentali aggiuntive per la ricerca o l'aggiornamento scientifico, mira a riconoscere e gratificare l'eccellenza dell'impegno nelle diverse aree di attività didattica, di ricerca, terza missione e di gestione dei professori e dei ricercatori.

Il “Fondo di Ateneo per la premialità” di professori e ricercatori a tempo pieno, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e dall'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, cui affluiscono le risorse derivanti dall'eventuale mancata attribuzione degli scatti stipendiali, è stato istituito.

[Adc B.1.1.6] Le dimensioni contenute dell'Ateneo consentono un dialogo regolare tra i membri della comunità universitaria. Il Nucleo rileva che, per quanto riguarda le modalità di ascolto del personale docente e di ricerca, risultano attivi il Comitato permanente di garanzia (CPG-CUG) e il Servizio di ascolto e counseling.

Il CPG-CUG ha il compito di promuovere la cultura delle pari opportunità, prevenire e contrastare ogni forma di violenza o discriminazione e favorire il benessere organizzativo dell'intera comunità professionale dell'Ateneo. Le sue attività coinvolgono studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti e personale con contratti atipici. (<https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/comitato-permanente-di-garanzia/>).

Nel 2024 il CPG-CUG ha concluso l'indagine collegata al progetto “*Star bene all'Università: il benessere organizzativo nell'Ateneo della Valle d'Aosta*”, avviato nel 2023 e rivolto a personale tecnico amministrativo, docenti e assegnisti. I tassi di risposta registrati sono stati i seguenti: 67% dal personale accademico, 34% dai contrattisti, 42% da assegnisti e borsisti e 100% dal personale tecnico amministrativo. I questionari validi (compilati per almeno l'80% delle domande) risultano pari al 38% per il personale accademico, 19% per i contrattisti, 16% per assegnisti e borsisti e 70% per il personale tecnico-amministrativo. Sebbene gli esiti non siano stati pubblicati sul sito di Ateneo, essi sono stati presentati in una riunione online a febbraio 2025, rivolta a docenti e personale tecnico-amministrativo (cfr VERBALE n. 01/2025-CUG). In seguito alle osservazioni emerse durante la presentazione, il CUG ha costituito un gruppo di lavoro incaricato di approfondire i risultati, con la redazione di un documento di sintesi contenente proposte operative prevista entro la fine del 2025.

Ulteriori azioni del CPG-CUG sono dettagliate nel documento denominato “Azioni positive” articolato in quattro aree di intervento:

- 1) Contribuire alla diffusione della cultura delle pari opportunità e del sapere in relazione alle differenze all'interno della comunità accademica;
- 2) Contrastare le azioni vessatorie, le molestie e le discriminazioni;
- 3) Sostenere la cultura del benessere organizzativo;
- 4) Contribuire alla costruzione di una rete di alleanze tra i Comitati Unici di Garanzia (CUG) regionali, nazionali e altri simili organismi operanti a livello nazionale ed europeo.

Il documento è integrato nella sezione 2.7 “Azioni positive” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 e riporta le attività realizzate nel 2024.

Il Servizio di ascolto e counseling disponibile per l'intera comunità universitaria (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo), offre *consulenza individuale* finalizzata al benessere psicofisico e all'adattamento alle esigenze del percorso accademico. Il servizio è diretto e supervisionato scientificamente dalla Prof.ssa Laura Ferro, Delegata Rettorale per l'inclusione, la disabilità, la sostenibilità universitaria e le attività rivolte agli studenti. (<https://www.univda.it/servizi/servizio-di-ascolto-e-counseling/>).

Come già richiamato al Punto di attenzione A.4, aspetto A.4.3, sebbene gli strumenti di ascolto attuali possano fornire informazioni utili per il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, il Nucleo ritiene opportuno integrarli con strumenti volti a raccogliere dati più specifici.

In particolare, è stato suggerito al PQA:

- la predisposizione di un questionario rivolto ai docenti, esteso non solo all'ambito didattico, ma anche alla ricerca e alla terza missione;
- l'implementazione di una piattaforma digitale anonima, aperta a tutta la comunità universitaria (docenti, ricercatori, amministrativi e studenti) per la raccolta continuativa di osservazioni e proposte spontanee di miglioramento.

Nelle more della predisposizione del questionario, il Nucleo raccomanda di attivare almeno la raccolta continuativa di osservazioni e proposte spontanee tramite piattaforma digitale anonima, favorendo in tal modo la partecipazione attiva e la condivisione di contributi utili al miglioramento complessivo dell'organizzazione.

Indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA3 – Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Con riferimento agli “Indicatori a supporto della valutazione AVA3” per ciò che riguarda il punto di attenzione B.1.1 – “Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca,” il Nucleo ha esaminato i dati presenti nel Cruscotto ANVUR e precisamente gli indicatori AVA3:

- B.1.1.A - “Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente”
- B.1.1.B - “Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente”

Osservando quanto segue:

- Relativamente all'indicatore B.1.1.A il Nucleo, anche per l'anno 2024, rileva il perdurare di un trend positivo dell'Ateneo, stabilmente al di sopra dei riferimenti con l'unica eccezione del 2022;
- L'adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione (B.1.1.B) appare superiore ai riferimenti geografici per gli anni 2022 e 2023 (non esistono dati precedenti), ma nel 2024 si azzera, per il 2024, non risultando attivate dall'Ateneo iniziative rivolte alla formazione di docenti e ricercatori sulle metodologie didattiche nel 2024.

I grafici degli indicatori AVA3 sopra menzionati sono contenuti nell'allegato A, parte A, alla presente relazione.

Punto di attenzione: B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Aspetti da considerare (Adc)
B.1.2.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
B.1.2.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.
B.1.2.3 - L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.
B.1.2.4 - L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.
B.1.2.5 - L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.
B.1.2.6 - L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) partendo dalla strategia individuata dagli Organi di Governo dell'Ateneo nelle Linee generali di sviluppo e nel Piano triennale di sviluppo 2024-2026, identifica le azioni necessarie a garantire il pieno conseguimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi che, oltre a promuovere il raggiungimento delle strategie in materia di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, favoriscono l'accrescimento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità, generando Valore pubblico.

L'Ateneo in quanto Università non statale, non è stata soggetto destinatario dell'obbligo di redazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale, non essendo ricompresa nel novero delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. L'Ateneo ha, però, negli anni progressivamente adottato i Piani triennali di sviluppo nonché i Piani delle Performance, all'interno dei quali sono contenute le indicazioni relative all'effettivo fabbisogno del personale, al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio.

[Adc B.1.2.1] Dall'analisi sequenziale del *Piano triennale di sviluppo 2024-2026 – Piano performance 2024*, nei successivi aggiornamenti al 2025 e nelle integrazioni 2025 (approvati fino al 18 aprile 2025), si rileva che la strategia dell'Ateneo passa da una gestione orientata alla copertura dei posti vacanti a una programmazione orientata al rafforzamento delle competenze chiave e delle strutture amministrative.

Inizialmente nel *Piano triennale di sviluppo 2024-2026 – Piano performance 2024* l'attenzione è rivolta principalmente alla gestione di concorsi già avviati nel 2023, alla sostituzione del personale (in astensione/in aspettativa/cessato o per passaggio da tempo pieno a tempo parziale) e in minima parte all'assunzione a tempo determinato per specifici progetti.

Nell'aggiornamento 2025 del *Piano triennale di sviluppo 2024-2026 – Piano performance 2025*, oltre alla sostituzione di personale, si rileva l'intenzione, compatibilmente ad una copertura economica aggiuntiva, di azioni mirate al rafforzamento delle aree con personale a tempo determinato e alla gestione delle nuove esigenze organizzative.

In ultimo nell'*Integrazione 2025 al Piano triennale di sviluppo 2024-2026 – Piano performance 2025*, a fronte della disponibilità di risorse aggiuntive regionali e subordinatamente alla loro conferma in bilancio a favore dell'Università anche per gli anni 2026 e 2027, il Consiglio dell'Università ha approvato nuove assunzioni mirate: quattro collaboratori e due funzionari, di cui uno a cui attribuire, contestualmente, l'incarico di Posizioni di Particolare Responsabilità (PPR) attualmente vacante nell'Area Affari Generali e Risorse Umane.

[Adc B.1.2.2] Per il personale tecnico-amministrativo l'Ateneo adotta criteri trasparenti e coerenti con le proprie strategie: il reclutamento avviene tramite procedure concorsuali pubbliche, graduatorie o contratti a termine, garantendo equità e pari opportunità. Sono inoltre previste trasformazioni di categoria per valorizzare le competenze interne, mentre l'assegnazione delle risorse è sempre vincolata alla sostenibilità di bilancio (esempio per il 2025 le nuove assunzioni sono legate all'apporto di finanziamenti regionali aggiuntivi).

[Adc B.1.2.3] Per quanto riguarda le iniziative promosse e sviluppate dall'Ateneo per l'acquisizione di competenze ed esperienze attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, il Nucleo osserva che

- ogni anno l'Ateneo approva un piano formativo per il personale TA volto all'acquisizione di competenze trasversali. I dipendenti hanno la libertà di accedere a corsi di formazione individuale secondo le loro necessità d'ufficio, previa autorizzazione e nei limiti dei fondi disponibili. Il piano di formazione del personale TA viene esplicitato annualmente tramite Provvedimenti del Direttore generale;
- l'Ateneo promuove lo svolgimento di mobilità internazionali nell'ambito del programma Erasmus, anche per il personale TA. Ad esempio, il Consiglio dell'Università, con delibera n. 57/2024 del 26 luglio 2024, ha approvato le modalità di presentazione e di selezione delle candidature del personale docente e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo per lo svolgimento di mobilità internazionali nell'ambito del programma Erasmus.

[Adc B.1.2.4] Per ciò che concerne la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti, il Nucleo conferma quanto già osservato nella relazione precedente.

Tra i documenti relativi al ciclo di gestione della performance, oltre ai Piani Triennali di Sviluppo e ai Piani delle Performance, che stabiliscono gli obiettivi operativi delle strutture didattiche, scientifiche e della Direzione Generale dell'Ateneo in linea con gli obiettivi strategici definiti, si trovano anche:

- il documento sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che definisce i criteri generali per la misurazione e la valutazione della performance sia organizzativa che individuale, con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo dell'organizzazione e delle risorse umane.
- le Relazioni Annuali sulla Performance, che illustrano lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Il processo di definizione degli obiettivi di performance dell'Ateneo è guidato da alcuni presupposti fondamentali, tra cui la coerenza con il ciclo di gestione della performance e con la pianificazione strategica triennale dell'Ateneo, l'allineamento con le direttive ministeriali e l'attenzione agli ambiti monitorati dal sistema AVA-VQR (didattica, ricerca e terza missione). Inoltre, sono stati considerati la riduzione di comportamenti inappropriati (anticorruzione), la necessità di garantire trasparenza attraverso l'accessibilità e l'utilizzabilità delle informazioni, e la centralità dell'utente come destinatario delle attività amministrative dell'Ateneo.

[Adc B.1.2.5] In merito alle iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento alla distribuzione dei carichi di lavoro e al lavoro agile, il Nucleo osserva quanto segue:

- nel PIAO 2025-2026 viene confermata la centralità del lavoro agile come strumento di flessibilità organizzativa e di conciliazione vita-lavoro, disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto Rettorale n. 172/2022 e successivamente aggiornato, a seguito di monitoraggio e confronto sindacale, con Decreto Rettorale n. 82/2024;
- al termine del primo anno di applicazione è stato effettuato un monitoraggio che ha consentito di rilevare eventuali criticità operative e di affinare la disciplina dell'istituto;
- al 31 dicembre 2024 risultano attivi 19 accordi di lavoro agile, pari a circa un terzo del personale tecnico-amministrativo in servizio (66 unità, compreso il Direttore Generale), con una prevalenza di personale femminile. Tale dato, seppur non maggioritario, evidenzia una diffusione non trascurabile dello strumento, che si configura come leva concreta per favorire la conciliazione vita-lavoro e migliorare il benessere organizzativo, soprattutto in un contesto caratterizzato da una presenza femminile numericamente rilevante.

Il Regolamento per il *Lavoro agile* è disponibile alla pagina (<https://www.univda.it/normative/regolamento-per-la-disciplina-del-lavoro-agile-delluniversita-della-valle-daosta/>)

[Adc B.1.2.6] Le dimensioni contenute dell'Ateneo costituiscono un elemento favorevole alla circolazione delle informazioni e alla promozione di una comunicazione diretta ed efficace tra le diverse componenti della comunità universitaria.

L'ascolto e il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo risultano garantiti attraverso una pluralità di strumenti, tra cui il Comitato permanente di garanzia, il Servizio di ascolto e counseling (già richiamati al punto di attenzione B.1.1, aspetto B.1.1.6), nonché mediante la somministrazione periodica di indagini sul benessere organizzativo (a cadenza annuale) e sulla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato (a cadenza biennale). I risultati di tali rilevazioni sono consultabili online ai seguenti link:

- <https://www.univda.it/amm-trasparente/rilevazione-del-benessere-organizzativo-delle-amministrazioni/>;
- <https://www.univda.it/amm-trasparente/valutazione-e-gestione-del-rischio-da-stress-lavoro-correlato>.

Come già evidenziato al Punto di attenzione A4, Aspetto A.4.3, il Nucleo ritiene opportuno potenziare tali strumenti di ascolto per acquisire dati più specifici utilizzabili per il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema Qualità, estendendo la rilevazione a tutte le aree istituzionali, analogamente a quanto previsto per docenti e ricercatori. Ciò consentirebbe una più puntuale individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

In attesa della definizione di un questionario dedicato, la cui elaborazione richiede ulteriori approfondimenti metodologici, il Nucleo suggerisce all'Ateneo di avviare la raccolta di osservazioni, segnalazioni e proposte attraverso una piattaforma digitale anonima (già proposta al punto di attenzione A.4, aspetto A.4.3), favorendo in tal modo la partecipazione attiva e la condivisione di contributi utili al miglioramento complessivo dell'organizzazione da parte dell'intera comunità universitaria.

Indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA3 – Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Con riferimento agli “Indicatori a supporto della valutazione” per ciò che riguarda il punto di attenzione B.1.2 – “Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo” il Nucleo ha esaminato i dati presenti nel Cruscotto ANVUR e precisamente gli indicatori AVA3:

- B.1.2.A - “Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA”
- B.1.2.B - “Spesa di formazione per unità di personale TAB”

Osservando quanto segue:

L'adeguatezza e la consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (B.1.2.A) appare stabilmente migliore rispetto ai valori di riferimento. Si osserva invece un andamento alternato per le spese formazione per unità di personale (B.1.2.B). Nel 2022 l'indicatore è appena al di sotto dei competitors e nel 2024 è molto al di sotto dei competitors. L'apparente incoerenza tra la consistenza dei percorsi formativi e la riduzione della spesa di formazione verrà successivamente approfondita dal Nucleo allo scopo di comprendere il possibile ruolo della formazione gratuita.

I grafici degli indicatori AVA3 sopra menzionati sono contenuti nell'allegato A, parte A, alla presente relazione.

Punto di attenzione: B.1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare (Adc)
B.1.3.1 - L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.3.2 - Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].
B.1.3.3 - L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

[Adc B.1.3.1] L'Ateneo, in seguito all'approvazione del Piano triennale di Sviluppo 2024-2026 e del Piano delle Performance 2024, ha portato a termine nel maggio 2024 una revisione approfondita della propria struttura organizzativa. Tale intervento, motivato anche da evoluzioni normative e dalla necessità di contenere la spesa, ha avuto come obiettivo principale il rafforzamento della competitività e il supporto alle strategie previste nel Piano triennale.

Il processo, volto a rafforzare la competitività e supportare le strategie del Piano triennale, ha comportato la riorganizzazione delle Strutture dirigenziali, la creazione di unità dedicate alle Particolari Posizioni di Responsabilità (PPR) e la valorizzazione delle posizioni di Categoria D, in linea con le modifiche normative regionali introdotte a fine 2023. L'obiettivo principale è stato migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro, ottimizzare le competenze e snellire la struttura sotto la guida del Direttore generale.

La nuova struttura organizzativa è stata approvata con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 37 del 31 maggio 2024 ed è entrata in vigore dal 1° settembre 2024. Essa prevede:

Il Direttore generale con tre uffici di staff: • Ufficio Comunicazione, Direzione e Rettorato; • Ufficio Branding, Eventi e Public Engagement; • Ufficio Valutazione e Statistica.

Tre Strutture dirigenziali, con un Dirigente a capo di ciascuna, così denominate:

- “Area 1 – Affari generali e Risorse umane”: comprendente gli uffici “Affari generali” e “Organi collegiali generali” e l’Unità organizzativa “Risorse Umane” alla quale afferiscono gli uffici “Personale tecnico amministrativo”, “Personale docente e collaboratore”, “Retribuzioni e Pensioni”, e il Personale Ausiliario. L’incarico di posizione di particolare responsabilità, previsto sull’Unità organizzativa, è attualmente vacante, ma la copertura è stata programmata come già descritto, nel documento *“Integrazione 2025 al Piano triennale di sviluppo 2024-2026 – Piano performance 2025”*.
- “Area 2 – Didattica e Servizi agli studenti”, all’interno della quale sono collocati l’Ufficio Programmazione e gestione didattica e l’Ufficio Assicurazione Qualità e Segreteria Dipartimenti e l’Unità organizzativa “Servizi agli studenti” alla quale afferiscono l’Ufficio Diritto allo studio e Segreteria studenti, l’Ufficio Mobilità, Orientamento e Placement e l’Ufficio Biblioteca. Il Dirigente, per l’Unità organizzativa sopracitata, è coadiuvato da un incaricato di posizione di particolare responsabilità.
- “Area 3 – Ricerca, Finanze, Servizi patrimoniali e informatici”, all’interno della quale sono collocati l’Ufficio Contabilità e Bilancio e l’Ufficio Ricerca e Terza missione e l’Unità organizzativa “Servizi patrimoniali e informatici” alla quale afferiscono l’Ufficio Acquisti, l’Ufficio Patrimonio e l’Ufficio Sistemi informatici e Gestione documentale. Il Dirigente, per l’Unità organizzativa sopracitata, è coadiuvato da un incaricato di posizione di particolare responsabilità.

L’infografica della dotazione organica è disponibile al link <https://www.univda.it/amm-trasparente/dotazione-organica/>.

[Adc B.1.3.2] Pur essendo entrata in vigore dal 1° settembre 2024, la nuova struttura organizzativa appare in grado di fornire un supporto efficace e accessibile da studenti, ricercatori e docenti.

In particolare, nell’Area Didattica e Servizi agli studenti, l’Unità organizzativa “Servizi agli studenti” integra funzioni fondamentali quali diritto allo studio, mobilità internazionale, orientamento, placement e servizi bibliotecari, semplificando la fruizione dei servizi e la risposta tempestiva alle esigenze degli utenti.

Analogamente l’Area Ricerca, Finanze, Servizi patrimoniali e informatici, unitamente agli in staff al Direttore (Ufficio Comunicazione, Direzione e Rettorato; Ufficio Branding, Eventi e Public Engagement; Ufficio Valutazione e Statistica) contribuisce a fornire un supporto adeguato alle attività di ricerca e terza missione. La programmazione delle posizioni di responsabilità, anche laddove temporaneamente vacanti ma già previste nei piani di sviluppo, concorre a mantenere elevati standard di servizio e a favorire il miglioramento continuo delle attività istituzionali.

Per quanto riguarda il supporto ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ), dall’analisi della riorganizzazione della struttura amministrativa, si rilevano:

- 2 unità di personale presso l’Ufficio Valutazione e Statistica, responsabili della raccolta, gestione, analisi dei dati, anche relativi alla qualità e a supporto, non esclusivo, del Nucleo di valutazione;
- 2 unità di personale presso l’Ufficio Assicurazione Qualità e Segreteria Dipartimenti con compiti di supporto alle attività di AQ e contestualmente alle attività dei Dipartimenti.

L’attuale organizzazione del supporto amministrativo favorisce un efficace coordinamento tra le strutture didattiche e le politiche di qualità, contribuendo anche all’analisi statistica degli indicatori utili alla valutazione. Tuttavia, il crescente carico di lavoro connesso al sistema qualità e agli adempimenti AVA 3, oltre alla prossima visita ANVUR, comporta un impegno significativo e può generare sovraccarico operativo.

In considerazione di quanto sopra, il Nucleo raccomanda di:

- incrementare il personale amministrativo dedicato alle attività di AQ al fine di garantire efficienza e continuità e prevenire fenomeni di affaticamento;
- valutare l’istituzione di un team specifico per le funzioni di AQ.

[Adc B.1.3.3] Come già riportato nella relazione precedente, la qualità del supporto offerto dal personale tecnico-amministrativo ai docenti e ai ricercatori nell’ambito della didattica viene monitorata attraverso la domanda *“Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?”* inserita nel questionario rivolto ai docenti sui singoli insegnamenti. I risultati sono pubblicati sul portale SISValDidat al link <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-d02b95459d45e8e565788dd810a1fdcd>

Nel corso dell’ultimo triennio, le valutazioni espresse dai docenti si sono confermate molto positive, con punteggi costantemente superiori a 9 su una scala da 1 a 10. In particolare, le medie registrate sono state:

- a.a. 2024/25: 9,21;
- a.a. 2023/24: 9,27;

- a.a. 2022/23: 9,11.

Nella relazione precedente, il Nucleo aveva suggerito al PQA di prevedere un questionario rivolto ai docenti che coprisse non solo l'ambito della didattica, ma anche altri settori istituzionali, quali la ricerca e la terza missione.

Al momento della redazione del presente documento, il Nucleo ribadisce l'opportunità di considerare la predisposizione di un apposito questionario, in ragione della sua rilevanza per il miglioramento delle attività istituzionali. Nelle more della sua definizione, si raccomanda di attivare almeno una raccolta continuativa di osservazioni e proposte tramite piattaforma digitale anonima, al fine di favorire la partecipazione attiva e la condivisione di contributi utili al miglioramento complessivo dell'organizzazione.

Sotto ambito B.2 - Risorse finanziarie

Punto di attenzione: Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Aspetti da considerare (Adc)
B.2.1.1 - L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
B.2.1.2 - I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
B.2.1.3 - L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
B.2.1.4 - Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Per l'analisi di questo punto di attenzione il Nucleo ha esaminato, oltre ai documenti di programmazione strategico-gestionale già citati (Obiettivi strategici di sviluppo, Piani Triennale di sviluppo e Piani delle performance) anche i seguenti documenti:

- Relazioni di accompagnamento al bilancio di Previsione 2024 e 2025;
- Nota integrativa 2024 (nota al bilancio consuntivo 2024).

[Adc B.2.1.1] I documenti sono stati sviluppati in stretta coerenza con gli obiettivi strategici di sviluppo dell'Ateneo, allineandosi con il ciclo di programmazione e il calendario definito dal Manuale di Contabilità e Gestione, nonché con le linee di azione specificate nelle premesse di questo documento. Questi documenti contabili incorporano anche le proposte di budget presentate dalle strutture didattiche e di ricerca, dalle Commissioni consiliari e dagli uffici della Direzione generale.

[Adc B.2.1.2] I budget triennali e annuali dell'Ateneo sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Sono definiti tramite proiezioni motivate e attendibili, assicurando il raggiungimento degli obiettivi fissati. Ad esempio, il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 prevede un disequilibrio di euro 2.652.099, ma questo è coperto dalle riserve di patrimonio appositamente vincolate. Inoltre, il bilancio di previsione 2025 mostra significativi aumenti sia delle entrate che dei costi, con un'attenzione particolare agli adeguamenti stipendiali e ai costi di gestione del Polo universitario.

[Adc B.2.1.3] L'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità analitica. Questo è evidente nella predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, che tengono conto delle vigenti disposizioni in materia e seguono gli schemi ministeriali (Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925) nel rispetto dei principi contabili previsti dalla disciplina speciale del Decreto n. 19/2014, aggiornati da ultimo con il Decreto Interministeriale n. 394, dell'8 giugno 2017.

Inoltre, l'articolo 40 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità stabilisce che:

- il Direttore generale, attraverso gli uffici a ciò designati, definisca ed attui un piano di internal audit con lo scopo di vigilare sulla correttezza delle procedure amministrative e contabili dei Centri Autonomi di Gestione, ad esclusione delle strutture dirigenziali;
- l'attività di *internal-audit* miri al miglioramento continuo dei processi interni all'Ateneo, in ragione delle necessità di sviluppo della regolamentazione e delle procedure interne;
- i risultati delle predette attività di audit siano trasmessi ai Responsabili dei Centri di responsabilità, al Consiglio dell'Università e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il piano di *internal audit*, volto a garantire la correttezza delle procedure amministrative e contabili dei Centri Autonomi di Gestione, non è ancora stato attivato come previsto dal regolamento. L'Ateneo dispone comunque di un sistema di contabilità analitica che permette un monitoraggio efficace dei costi per centro di responsabilità.

[Adc.B.2.1.4] Dalla nota integrativa al bilancio consuntivo 2024 emerge una perdita d'esercizio pari a 1.611.651 euro, a fronte dell'utile di 814.709 euro registrato nel 2023. Tale risultato riflette le implicazioni economiche di un anno di significativa trasformazione organizzativa, caratterizzato dalla concentrazione dell'attività didattica in un'unica sede a seguito della dismissione di due immobili, nell'ambito di una strategia di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

La performance negativa del 2024 è principalmente spiegata da:

- Investimenti in infrastrutture e tecnologie, mirati a potenziare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi per studenti e personale;
- Incrementi dei costi legati ai rinnovi contrattuali e agli adeguamenti stipendiali, coerenti con le politiche di valorizzazione del capitale umano;
- Maggiore incidenza dei costi operativi derivanti dalla gestione della nuova sede didattica.

Dal punto di vista economico-strategico, tali scelte rappresentano investimenti a lungo termine: la centralizzazione delle attività didattiche e la modernizzazione degli spazi generano benefici attesi in termini di efficienza, qualità dei servizi e attrattività dell'offerta formativa. In ottica di sostenibilità finanziaria, il miglioramento delle strutture e dei servizi costituisce un presupposto per incrementare la produttività accademica e ridurre costi operativi unitari nel medio periodo.

Il Nucleo rileva che, sebbene la perdita di esercizio sia significativa, la strategia di investimento strutturale appare coerente con gli obiettivi di lungo periodo dell'Ateneo, bilanciando temporanei squilibri finanziari con la prospettiva di miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione e dei servizi.

Sotto ambito B.3 - Strutture

Punto di Attenzione: B.3.1 - Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Aspetti da considerare (Adc)
B.3.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.
B.3.1.2 - L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.
B.3.1.3 - L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.
B.3.1.4 - L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

[Adc B.3.1.1] La competenza in materia di edilizia universitaria è attribuita alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA). Come già segnalato, il 2024 ha rappresentato per l'Ateneo un anno di significativa trasformazione strutturale e riorganizzazione funzionale: la dismissione di due sedi ha consentito di concentrare tutte le attività didattiche in un'unica sede, il Polo Universitario. I dettagli relativi agli interventi strutturali sono stati illustrati nella relazione dell'ottobre 2024, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti. Si propone di seguito una sintesi delle principali tappe del processo:

- dicembre 2023: l'Università ottiene in concessione gratuita dalla Regione Valle d'Aosta l'immobile dell'ex caserma Testafochi, sito in via Monte Vodice (immobile destinato a Polo Universitario);
- fine 2023: avvio della riorganizzazione delle strutture universitarie, finalizzata al trasferimento delle attività didattiche e di parte di quelle amministrative presso il Polo Universitario a partire dall'estate 2024;
- tra fine luglio e inizio agosto 2024: alcuni uffici della Direzione Generale vengono ricollocati presso il Polo Universitario;
- agosto-settembre 2024: chiusura delle sedi di via Duca degli Abruzzi (Aosta) e di località Le Grand Chemin (Saint-Christophe);
- settembre 2024: avvio ufficiale delle attività didattiche nel Polo Universitario e assegnazione degli studi ai docenti.

Sempre in materia di edilizia universitaria, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha previsto per l'accoglienza di circa 70 studenti universitari, oltre che di docenti e visiting professor, la destinazione di un immobile storico, situato ad Aosta, tramite interventi di riqualificazione da completare entro giugno 2026. Tali opere saranno finanziate mediante risorse regionali provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

In attesa del termine dei lavori e in risposta alla carenza di strutture abitative universitarie, come evidenziato al Punto di attenzione A.1, considerando anche le difficoltà nel settore dei trasporti regionali (ad esempio, la sospensione triennale della linea ferroviaria dal 2024 e le chiusure intermittenti del Traforo del Monte Bianco), l'Università ha svolto nel corso del 2024 indagini di mercato e analisi economiche per individuare soluzioni abitative per i propri iscritti.

All'esito di tali analisi è riconosciuta la necessità di attivarsi tempestivamente per l'avvio dell'a.a. 2024/2025, l'Ateneo ha proceduto ad affidamento diretto del servizio di alloggio, definendo criteri e tariffe semplificati per l'assegnazione dei

posti letto (deliberazione del Consiglio dell'Università n.47 del 26 luglio 2024). Il servizio è stato conferito a una società locale che rende disponibili alloggi per studenti presso una struttura sita nel comune di Aosta, a meno di due chilometri dal Polo Universitario.

[Adc B.3.1.2] La competenza dell'edilizia universitaria, così come la manutenzione straordinaria, sono in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA), mentre la gestione e la manutenzione ordinaria delle sedi sono in capo all'Ateneo (Univda). Con il trasferimento delle attività didattiche e di parte di quelle amministrative presso il Polo Universitario (a partire dall'estate 2024) l'Ateneo ha identificato ulteriori opportunità di miglioramento degli spazi, come l'aumento delle postazioni di lavoro e la fruibilità degli ambienti.

[Adc B.3.1.3] In merito all'accessibilità degli edifici, l'Ateneo si impegna a garantire l'accessibilità delle sue strutture per tutti gli utenti, inclusi coloro con disabilità. Sono stati apportati adeguamenti agli edifici per assicurare l'accesso senza barriere, come l'installazione di rampe, ascensori accessibili e servizi igienici adeguati.

[Adc B.3.1.4] Con riferimento all'impiego ecologicamente sostenibile delle risorse, non sono presenti in Ateneo figure specifiche come *l'energy manager* e il *mobility manager*, tuttavia, un'attenzione crescente verso la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale è riscontrabile:

- nell'adesione alla RUS (Rete delle Università Sostenibili), la cui finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs (Sustainable Development Goals-obiettivi di sviluppo sostenibile), e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale. link <https://www.univda.it/sostenibilita/>;
- nella disponibilità nel Polo Universitario, a far data dall'atto di concessione dello stabile, dell'impianto fotovoltaico per una potenza pari a 174 kW circa.

Punto di Attenzione: B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Aspetto da considerare (Adc)
B.3.2.1 - L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Come già detto, nel 2024 l'Ateneo ha effettuato una trasformazione strutturale e una riorganizzazione funzionale, con la dismissione di due sedi e la concentrazione delle attività didattiche presso un'unica sede, il Polo Universitario. L'apertura del Polo Universitario alla comunità accademica è avvenuta contestualmente all'inizio dell'anno accademico 2024/25.

[Adc B.3.2.1] Una verifica dell'adeguatezza delle dotazioni strutturali e infrastrutturali come aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici è attuata attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e precisamente tramite il questionario concernente l'Organizzazione dei Corsi di studio, strutturato sulla base del questionario AVA 2-4 parte A, contenente infatti domande sull'adeguatezza degli spazi universitari (aule, aule studio, biblioteche, laboratori, attrezzature per la didattica).

L'analisi dell'indagine riferita all'Organizzazione dei Corsi di studio (a.a. 2024/2025) sarà oggetto di approfondimento nella prossima relazione del Nucleo di valutazione - attesa per aprile 2026 - sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Alla data odierna il Nucleo segnala che l'indagine ha raggiunto un tasso di copertura molto alto (93%) e ha rilevato miglioramenti in tutti i punteggi relativi alla qualità degli ambienti e dei servizi didattici.

Di seguito i punteggi:

- l'adeguatezza delle aule (Q.4, punteggio 8,51; +1,52 rispetto all'a.a. 2023/24);
- delle aule studio (Q.5, punteggio 8,00; +1,82);
- dei servizi e spazi biblioteca (Q.6, punteggio 7,79; +1,90);
- dei laboratori (Q.7, punteggio 7,87; + 1,66);
- delle attrezzature didattiche (Q.8, punteggio 8,08; +1,41).

Ulteriori analisi possono essere tratte dalle relazioni delle commissioni paritetiche. A tal proposito, nelle relazioni 2024 non emergono criticità sistematiche in merito ai servizi offerti, ma emerge una scarsa fruizione da parte degli studenti del servizio biblioteca. L'aspetto sarà attenzionato dal Nucleo nelle relazioni delle CPDS attese per fine 2025.

Sotto ambito B.4 - Attrezzature e tecnologie**Punto di attenzione: B.4.1 - Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie**

Aspetto da considerare (Adc)
B.4.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita]

[Adc B.4.1.1] Nel 2024 l'Ateneo ha effettuato una trasformazione strutturale e una riorganizzazione funzionale, con la dismissione di due sedi e la concentrazione delle attività didattiche presso un'unica sede, il Polo Universitario. L'apertura del Polo Universitario alla comunità accademica è avvenuta contestualmente all'inizio dell'anno accademico 2024/25. Per quanto concerne gli impianti tecnologici presso il Polo universitario, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha autorizzato l'Ateneo alla fornitura e posa degli stessi. Con delibera del Consiglio dell'Università n. 71, del 28 novembre 2023, è stata perfezionata l'aggiudicazione definitiva a ditte specializzate per la fornitura “chiavi in mano” delle dotazioni tecnologico-informatiche necessarie per l'entrata in funzione del Polo universitario.

In Ateneo la gestione dei procedimenti amministrativi connessi alle attività di manutenzione e gestione degli immobili in disponibilità dell'Ateneo è affidata all'Unità organizzativa “Servizi patrimoniali e informatici” e in particolare agli uffici “Patrimonio” e “Sistemi informatici e Gestione documentale”, coadiuvati da un incaricato di posizione di particolare responsabilità.

Al fine di tenere sotto controllo le attrezzature e il loro grado di obsolescenza per le necessarie sostituzioni l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali che descrive la formazione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali. L'inventario consente in qualsiasi momento di conoscere, con riferimento alla quantità e valore, la consistenza dei beni che costituiscono il patrimonio dell'Ateneo ed ha come finalità diretta la conservazione e il controllo dei cespiti appartenenti al patrimonio dell'Università, mediante l'attribuzione di specifiche responsabilità al consegnatario.

Per quanto riguarda le risorse informatiche di Ateneo (intendendo per tali qualsiasi tipo di hardware, computer, mezzo di comunicazione elettronica, rete di trasmissione dati, modem, stampante, scanner, apparecchiatura per l'archiviazione elettronica dei dati e relativi supporti di memorizzazione, videoterminale, software operativo e programma applicativo, dato e informazione in formato elettronico, di proprietà o comunque nella disponibilità dell'Ateneo o ad esso concesso in licenza d'uso, ivi inclusi i servizi cloud), l'Università si è dotata del Regolamento per l'uso delle risorse informatiche di Ateneo che ne descrive le procedure per l'uso corretto, disciplinandone il monitoraggio e il controllo da parte dell'Ateneo. Tali risorse sono gestite sotto la supervisione degli Amministratori di sistema, incaricati della manutenzione e gestione delle infrastrutture informatiche, e sono destinate esclusivamente a supportare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione e attività amministrative). Il documento evidenzia tra l'altro che l'uso delle risorse deve essere conforme a norme specifiche, tra cui la protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni, con particolare attenzione ai sistemi informatici dell'Ateneo. Le misure di sicurezza e le procedure operative sono approvate dal Direttore Generale, il quale coordina l'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo.

Link ai regolamenti:

<https://www.univda.it/normative/regolamento-per-linventario-dei-beni-mobili-e-delle-immobilizzazioni-immateriali/>;
<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2021/08/Regolamento-Risorse-Informatiche.pdf>.

Punto di attenzione: B.4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Aspetto da considerare (Adc)
B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita]

[Adc B.4.2.1] - Per monitorare e di conseguenza garantire che le attrezzature e le tecnologie siano adeguate allo svolgimento delle attività istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), l'Ateneo si avvale, come già detto, del supporto degli uffici “Patrimonio” e “Sistemi informatici e Gestione documentale” afferenti all'Unità organizzativa “Servizi patrimoniali e informatici”.

Tali uffici, in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti *“per l’inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali”* e *“per l’uso delle risorse informatiche di Ateneo”*, curano il monitoraggio costante e la verifica sistematica dell’aggiornamento e dell’adeguatezza delle tecnologie messe a disposizione delle strutture accademiche.

Date le dimensioni contenute dell’Ateneo, ogni componente della comunità universitaria (docenti, ricercatori, studenti) può relazionarsi direttamente con tali uffici (tramite mail, telefono, o anche personalmente) per la segnalazione di eventuali problematiche connesse alle attrezzature materiali o immateriali (software) in dotazione.

In Ateneo è attiva la figura del Delegato del Rettore per l’inclusione, la disabilità, la sostenibilità universitaria e le attività rivolte agli studenti. Tra le sue funzioni rientrano colloqui con cadenza almeno annuale (o con frequenza maggiore su richiesta) con studenti con disabilità e/o DSA, finalizzati a fornire supporto durante il percorso universitario. Gli studenti con diagnosi di DSA possono usufruire di misure dispensative e compensative, oltre a forme di flessibilità didattica previste dalle normative vigenti e dai regolamenti di Ateneo. Si ritiene che, nell’ambito di tali attività, possa essere inclusa anche una verifica della fruibilità delle attrezzature e delle tecnologie da parte di persone con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES).

Sotto ambito B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza

Punto di Attenzione - B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza

Aspetti da considerare (Adc)
B.5.1.1 - L’Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l’acquisizione, la validazione, l’elaborazione, l’archiviazione, l’utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l’affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell’Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi
B.5.1.2 - L’Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell’organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).
B.5.1.3 - L’Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

[Adc B.5.1.1] L’Ateneo diffonde informazioni di interesse generale e rilevanti per le attività istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai principali stakeholder attraverso molteplici canali di comunicazione. Il sito istituzionale rappresenta lo strumento principale per la pubblicazione delle informazioni destinate al pubblico.

Al suo interno è disponibile una sezione intranet denominata “MyUnivda”, accessibile mediante credenziali istituzionali e gestita tramite la piattaforma documentale Microsoft Office 365. Tale sezione garantisce la profilazione degli utenti e la riservatezza dei dati, in funzione della tipologia di accesso attribuita. In particolare, si evidenzia la disponibilità di tre sottosezioni dedicate al personale docente, al personale tecnico amministrativo e agli studenti.

Relativamente alle attività istituzionali, la sezione intranet “MyUnivda” include un’ulteriore sottosezione “Organi di Ateneo” che rende disponibile la documentazione relativa ai punti all’Ordine del giorno, le delibere, gli esiti delle riunioni e l’eventuale materiale di approfondimento per Giunta Esecutiva, Presidio della Qualità, Consigli di Corso di Studio) nonché uno storico delle attività degli altri organi di Ateneo. A partire dall’autunno 2024 la gestione della documentazione concernente le sedute dei principali organi di Ateneo (Consiglio dell’Università, Senato Accademico, Consigli di Dipartimento, Consigli Direttivi dei gruppi di ricerca) è affidata ai sistemi informativi CINECA dedicati alla gestione documentale (TITULUS, TITULUS ORGANI), i quali assicurano la tracciabilità e la riservatezza dei flussi informativi. L’accesso a tali sistemi, così come alla piattaforma documentale Microsoft Office 365, è disciplinato da specifiche profilature per le varie componenti accademiche e amministrative.

La gestione dei dati relativi a studenti, docenti e risorse economiche sono demandate ai sistemi informativi CINECA dedicati (ESSE3, CSA, UGOV). Tali strumenti sono utilizzati dal personale amministrativo secondo le competenze definite dalla Direzione Generale. L’accesso diretto da parte della componente accademica è limitato alle proprie funzioni didattiche; per interrogazioni sulla base dati o richieste statistiche, i docenti si rivolgono agli uffici preposti della Direzione Generale. Inoltre, alcuni dati statistici di Ateneo sono presentati nel sito pubblico alla pagina Univda in cifre, nella quale vengono fornite alcune informazioni di ordine generale riguardanti le principali dimensioni dell’Ateneo raggruppate in tre macro aree: studenti, laureati e personale (link univda in cifre: <https://www.univda.it/homepage/ateneo/press-room/univda-in-cifre/>)

Per quanto concerne la diffusione delle informazioni relative al Sistema Qualità e alle strutture competenti, si precisa che:

- la pagina pubblica del sito internet di Ateneo dedicata al “Nucleo di valutazione” ospita tutti i verbali del Nucleo aggiornati periodicamente, le relazioni annuali (sulle opinioni degli studenti e sul sistema qualità) e il collegamento alla sezione “Rilevazione opinioni studenti”;
- la pagina pubblica del sito internet di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità contiene l’ultimo documento approvato riguardante il Sistema di AQ di Ateneo e ospita, in una sotto-pagina, la documentazione AQ a livello nazionale e internazionale. Ulteriori informazioni relative al Sistema Qualità di Ateneo sono disponibili nella sezione intranet “MyUnivda” in due sottosezioni:
 - o la precitata sezione “Organi di Ateneo” alla voce “Presidio della Qualità (PQA)”, ove sono raccolti gli esiti delle riunioni, i verbali, le relazioni annuali del PQA e una selezione di strumenti operativi di innovazione gestionale, quali i modelli di verbale e ipotesi di calendarizzazione con argomenti chiave standardizzati, predisposti dal PQA e rivolti ai Corsi di Studio;
 - o la sottosezione “Qualità di Ateneo” che, oltre a riproporre il documento sul Sistema di AQ di Ateneo, raccoglie le “Relazioni delle CPDS” le “Linee Guida SUA CdS”, le “Schede di monitoraggio annuale” e i “Riesami ciclici”.
- per l’elaborazione e la condivisione dei dati riguardanti le opinioni degli studenti sulla didattica, dall’a.a. 2021/2022 l’Ateneo utilizza il **Servizio Informativo Statistico SISValDidat**, che prevede sia un accesso pubblico che uno riservato. L’accesso pubblico consente la consultazione di valutazioni aggregate per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio; l’accesso riservato (mediante credenziali personali) permette analisi dettagliate per le singole unità didattiche. I dettagli di tale accesso riservato trova approfondimento nel paragrafo “6.1 - Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA” di questa relazione.

Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni e anche in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione. Anche qualora l’accesso non sia diretto, viene comunque garantito tramite l’Ufficio di supporto (Ufficio Valutazione e Statistica), che si occupa di gestire le interrogazioni alla base dati o di inoltrare le richieste agli uffici competenti.

[Adc B.5.1.2] L’ateneo si è dotato di un sistema unico di archiviazione, documentazione, conservazione e diffusione dei prodotti della ricerca svolta nell’Università della Valle d’Aosta su piattaforma IRIS del Cineca.

Maggiori informazioni sono consultabili al link <https://www.univda.it/ricerca/univdaccess-larchivio-aperto-della-ricerca-in-univda/>.

In questo contesto, l’Ateneo ha predisposto vari documenti utili all’uso di questo sistema.

- il Regolamento sulle politiche di accesso aperto “open access”;
- le Linee Guida sulle politiche sull’open access e sull’accesso all’archivio istituzionale dei prodotti della ricerca;
- la Licenza di deposito (licenza ad uso pubblico/licenza ad uso interno);
- le Istruzioni per la dichiarazione sul regime di Open Access delle pubblicazioni.

Tutta la documentazione è reperibile direttamente sulla piattaforma IRIS dell’Ateneo (<https://univda.iris.cineca.it/>) nella sezione “Documenti utili”.

[Adc B.5.1.3] Per quanto riguarda le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, l’Ateneo utilizza i seguenti canali di comunicazione: le sezioni “Eventi” e la pagina “Ricerca” del sito istituzionale di Ateneo (<https://www.univda.it/eventi-univda/> , <https://www.univda.it/ricerca/>)

Tra le attività di disseminazione, si evidenzia la partecipazione alla **Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori**, tenutasi al Polo Universitario il 27 settembre 2024. L’evento prevedeva una serie di incontri tra la cittadinanza e le ricercatrici e ricercatori dell’Università della Valle d’Aosta con l’obiettivo di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca. Di seguito il link all’evento (<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2024/09/Locandina.pdf>)

Ambito C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**Punto di attenzione C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità**

Aspetti da considerare (Adc)
C.1.1 - L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
C.1.2 - L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio
C.1.3 - Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo
C.1.4 - Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Suole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

[Adc C.1.1] L'Ateneo garantisce il monitoraggio del riesame delle attività dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti (DIP) tramite le attività della Commissione Accreditamento (CA) e del Presidio della Qualità (PQA).

La Commissione Accreditamento (CA), tra il 2024 e il primo semestre del 2025 si è riunita due volte: il 9 aprile 2024 e il 4 giugno 2025:

- Il **9 aprile 2024** la CA ha effettuato un'analisi sull'aggiornamento sulle azioni monitorate nel 2023, a seguito della visita di accreditamento svoltasi nel marzo 2021, richiesta al Delegato rettorale alla Ricerca e Innovazione, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Coordinatori dei CdS. Dopo un approfondito confronto sulle azioni per risolvere le criticità emerse nell'ambito della ricerca, la Commissione ha approvato il documento sul monitoraggio delle azioni adottate dall'Ateneo, che è stato poi inviato al Nucleo di Valutazione;
- Il **4 giugno 2025** la CA ha analizzato la relazione del Nucleo di Valutazione 2024, discutendo i requisiti di sede e le azioni per l'Assicurazione della Qualità in vista della visita di accreditamento. Sono stati definiti prioritari la revisione del Sistema AQ, la qualità della ricerca, la formalizzazione delle procedure, il rafforzamento della governance, la compilazione delle schede SUA-Ricerca e l'allineamento con mission, vision e obiettivi strategici. È stata suggerita anche la formazione con esperti ANVUR e l'utilizzo della relazione come base per le future azioni.

Il Presidio della Qualità (PQA) nel 2024 si è riunito 6 volte e nel primo semestre 2025 si è riunito 4 volte.

Le riunioni del PQA sono tutte verbalizzate e rendicontate nella relazione annuale dell'organo stesso. Dalla citata relazione annuale emergono le seguenti attività riguardanti il monitoraggio del riesame delle attività dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti (DIP):

- Monitoraggio semestrale provvedimenti/azioni intraprese in seguito a raccomandazioni CEV/ANVUR – riunione del 07.06.2024;
- Analisi relazione CPDS – riunioni del 22.04.2024, 07.06.2024 e 11.07.2024;
- Definizione periodicità rapporti riesame ciclico del CdS – riunione del 22.04.2024;
- Analisi relazione annuale Nucleo di Valutazione – riunioni del 07.06.2024, 11.07.2024 e 21.11.2024;
- Invio mail informativa ai Coordinatori di CdS sulla redazione della scheda di commento annuale agli indicatori (SMA);
- Invio mail informativa alle CPDS sulla relazione annuale (17.09.2024).

Oltre a queste attività si aggiunge la predisposizione/aggiornamento di linee guida concernenti:

- Compilazione SUA-CdS – riunione del 06.03.2024;
- Riesame ciclico – riunione del 22.04.2024;
- Relazione annuale CPDS - riunione del 24.09.2024.

E le attività concernenti approvazioni e modifiche ai questionari:

- Approvazione modelli di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, sull'organizzazione del CdS, sui singoli esami, sui servizi amministrativi – riunioni del 11.07.2024 e 24.09.2024;
- Approvazione modelli di questionari per la rilevazione delle opinioni dei docenti sui singoli insegnamenti – riunioni del 11.07.2024 e 24.09.2024.

Dalle prime riunioni del 2025 (20 gennaio, 20 febbraio e 17 aprile 2025) emergono le seguenti attività riguardanti il monitoraggio del riesame delle attività dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti (DIP):

- Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione anno 2024 illustrata in riunione dalla Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, riunione del 20.01.2025;
- Analisi delle relazioni delle CPDS, riunione del 20.02.2025, del 17.04.2025 e 08.05.2025.
- Esame della proposta del questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo; riunione del 20.02.2025.

[Adc C.1.2] La partecipazione del personale TA ai processi di autovalutazione in Ateneo è assicurata dalla presenza nella composizione del PQA del Direttore Generale dell'Università della Valle d'Aosta. La partecipazione dei docenti ai processi di autovalutazione e valutazione è assicurata dalla presenza attiva nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Dipartimento, nelle CPDS e nel PQA. Quest'ultimo organo, come si evince dalla propria relazione annuale, ha promosso nel 2024 la valorizzazione del coinvolgimento di docenti e personale tecnico amministrativo attraverso azioni mirate di confronto e collaborazione:

- il 6 giugno 2024, sono stati invitati alla riunione del PQA i docenti già membri del Presidio nel precedente mandato, per ricostruire lo stato dell'arte e garantire continuità operativa;
- il 24 settembre 2024, la Coordinatrice del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche e la responsabile dell'Ufficio Valutazione e Statistica sono intervenute per analizzare l'aggiornamento dei questionari rivolti a studenti e docenti; la responsabile dell'Ufficio Valutazione e Statistica ha partecipato anche alla riunione del 21 novembre per ulteriori approfondimenti;
- il 19 novembre 2024, su iniziativa della Rettrice, si è tenuto un incontro tra PQA e Coordinatori dei Corsi di Studio, finalizzato alla condivisione di strumenti operativi a supporto delle attività dei Consigli di CdS.

La partecipazione degli studenti ai processi di autovalutazione e valutazione è assicurata dalla presenza dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Dipartimento, nelle CPDS e nel PQA. In merito all'effettivo coinvolgimento nelle CPDS, si richiamano le criticità descritte al Punto di attenzione A.5 "Ruolo attribuito agli studenti".

Tra gli esempi di coinvolgimento attivo, l'ANVUR per l'aspetto da considerare qui in esame indica la disponibilità dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e della distribuzione delle votazioni conseguite nelle verifiche di apprendimento in maniera disaggregata per singolo insegnamento. In merito a tale aspetto si precisa quanto segue:

- relativamente alla rilevazione delle opinioni degli studenti (*si veda approfondimento al paragrafo "6.1 - Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA"*), l'accesso ai dati disaggregati è attualmente riservato ai docenti responsabili dei rispettivi insegnamenti, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento, alla Rettrice e al Nucleo di Valutazione, tramite il Servizio Informativo Statistico SISValDidat. Al pubblico sono disponibili esclusivamente dati aggregati fino al livello di corso di studio o dati analitici anonimizzati, consultabili tramite la scheda "Tavola delle Graduatorie" di ciascun Corso di Studio su SISValDidat. Tale accesso pubblico potrebbe, tuttavia, non risultare sufficientemente trasparente per le analisi richieste alle Commissioni Paritetiche, il Nucleo raccomanda pertanto di estendere l'accesso riservato anche a tutti i componenti delle commissioni paritetiche in base al CdS rappresentato.
- Relativamente alla distribuzione delle votazioni ottenute nelle verifiche di apprendimento, si segnala l'assenza di una rilevazione sistematica. Il Nucleo raccomanda pertanto all'Ateneo di predisporre una raccolta strutturata dei dati e di garantirne l'accessibilità a tutti i componenti negli organismi AQ dell'Ateneo.

[Adc C.1.3] Il PQA cura la stesura e l'aggiornamento regolare di linee guida e documentazione destinate a sostenere processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS e CPDS, offrendo un valido supporto sia metodologico che operativo. Dai verbali e dalla relazione annuale del PQA emerge che nel 2024 sono state elaborate e aggiornate le seguenti linee guida:

- Linee guida per la compilazione SUA-CdS aggiornate nella riunione del 06.03.2024.
- Linee guida per il Riesame ciclico approvate e aggiornate nella riunione del 22.04.2024.
- Linee guida per la relazione annuale CPDS approvate e aggiornate nella riunione del 24.09.2024.

[Adc C.1.4] Il PQA ha intrapreso diverse iniziative per promuovere la cultura della qualità all'interno dell'Ateneo:

- Supporto operativo: A partire dall'autunno 2024 il PQA ha avviato un processo di semplificazione dei processi, con la finalità di offrire un supporto gestionale ai coordinatori dei Corsi di studio, oltre che di mantenere una memoria organica e ordinata delle attività svolte nell'ambito dei Consigli di Corso di studio, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità.
- Iniziative di sensibilizzazione e di diffusione della cultura della qualità: il PQA con il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità e Segreteria Dipartimenti ha creato e implementato nuove sezioni, nel sito internet di Ateneo, al fine di rendere disponibile la documentazione dei processi di AQ a tutti gli attori coinvolti. Gli interventi hanno

riguardato sia il sito pubblico di Ateneo sia l'area riservata Myunivda. Apposite comunicazioni al riguardo sono state inviate ai diversi interlocutori coinvolti.

- **Formazione:** nella seduta di maggio 2025, il PQA ha stabilito di organizzare nel periodo autunnale 2025 un'iniziativa di formazione di 4 ore sul tema "*L'Accreditamento periodico e l'avvicinamento alla visita in loco*" rivolta al personale docente e amministrativo dell'Ateneo in collaborazione con l'ANVUR. Ad oggi sono stati presi i primi accordi e l'Ateneo è in attesa di formalizzare l'attività formativa.

Punto di attenzione C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare (Adc)
C.2.1 - Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
C.2.2 - I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Nei Corsi di Studio, l'attività di monitoraggio è svolta dai Consigli di Dipartimento, dai Consigli di Corso e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) attraverso:

- l'analisi degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio annuale fornita dall'ANVUR;
- i rapporti di Riesame ciclico dei CdS;
- l'esame dei risultati delle Opinioni degli Studenti sulla didattica e sui servizi amministrativi;
- le relazioni delle CPDS, discusse dai Consigli di Corso.

Questa attività è documentata nei verbali dei Consigli di Dipartimento, dei Consigli di corso di studio e nelle relazioni annuali delle CPDS.

Le relazioni delle CPDS, coerentemente con le Linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), contengono sezioni specifiche dedicate alle azioni di miglioramento adottate rispetto ai punti critici individuati l'anno precedente, ai punti di forza da valorizzare, e includono analisi e proposte per l'anno corrente, oltre a una sintesi finale delle criticità e delle proposte di miglioramento per ogni CdS.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 30 gennaio 2025 (cfr. Verbale NdV n.01-2025) ha preso atto delle relazioni annuali delle CPDS afferenti all'anno 2024 e ha deciso di predisporre un documento separato di analisi, approvato successivamente con consultazione scritta conclusasi il 17 marzo 2025. L'analisi del Nucleo ha riguardato la partecipazione degli studenti, la coerenza dei processi di monitoraggio rispetto alle linee guida fornite dal PQA, l'identificazione di criticità o ricorrenze sistemiche. Sulla base di questa analisi sono state formulate raccomandazioni e suggerimenti di miglioramento.

Con riferimento ai Rapporti di Riesame ciclico (RRC), si dà atto che gli stessi sono stati approvati a fine 2024 e precisamente:

- i RRC dei corsi di studio in "*Scienze e tecniche psicologiche*", "*Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo*" e "*Scienze della formazione primaria*" sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali nella seduta del 27 novembre 2024 (deliberazione n. 181);
- i RRC dei corsi di studio in "*Economia e management*" e "*Economia e politiche del territorio e dell'impresa*" sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche nella seduta dell'11 dicembre 2024 (deliberazione n. 136);
- il RRC del corso di studio in "*Scienze politiche e delle relazioni internazionali*" è stato approvato in una prima versione nel precitato Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'11 dicembre 2024 (deliberazione n. 136) e approvato definitivamente con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche n. 145 del 23 dicembre 2024.

Il Nucleo ha preso atto di tali rapporti nella riunione del 27 febbraio 2025, rinviando a un momento successivo l'analisi delle stesse. Per questo punto è previsto che all'interno di questa relazione il Nucleo fornisca un commento sintetico per ogni RRC di ogni Cds.

Punto di attenzione C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Aspetti da considerare (Adc)
C.3.1 - Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali
C.3.2 - Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.
C.3.3 - I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

[Adc C.3.1] Il Nucleo di Valutazione svolge un ruolo chiave nell'analisi e nella valutazione della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, verificando la coerenza dei documenti di programmazione approvati dall'organo di governo con gli obiettivi strategici e operativi. Oltre al monitoraggio, il NdV valida il processo di pianificazione, esaminando le scelte strategiche e gli indicatori utilizzati per misurare le prestazioni. Valuta la completezza e la solidità degli indicatori proposti per misurare il raggiungimento degli obiettivi delle strutture didattiche, di ricerca e della Direzione generale, e li valida entro 30 giorni dall'approvazione del piano triennale. Inoltre, il NdV esamina eventuali rimodulazioni e aggiornamenti annuali delle azioni programmate, garantendo coerenza con gli obiettivi istituzionali e un monitoraggio costante del ciclo di programmazione per ottimizzare le performances.

Di seguito si riportano le principali attività attinenti al ciclo della programmazione svolte nell'anno 2024:

- 24 aprile 2024 – Il Nucleo ha esaminato le relazioni sulle attività svolte nell'anno solare 2023 dal Direttore Generale e dei Dirigenti e, ritenendo condivisi i giudizi espressi dal valutatore di primo grado, rispettivamente il Presidente del Consiglio dell'Università per il Direttore Generale e quest'ultimo per i Dirigenti, ha approvato i giudizi e ne ha proposto la convalida al Consiglio dell'Università (rif. Verbale 3/2024);
- 10 luglio 2024 - Il Nucleo ha esaminato la Relazione sulla performance relativa all'anno solare 2023 redatta dal Direttore Generale, convalidando il documento (rif. Verbale 6/2024);
- 19 settembre 2024 – Il Nucleo ha preso atto delle modifiche apportate al Piano delle Performance per l'anno 2024, contenute nel “Piano triennale di sviluppo 2024-2026 - Piano delle Performance 2024” (rif. Verbale 7/2024);
- 13 dicembre 2024 – il Nucleo ha esaminato gli indicatori del Piano delle performance 2025 contenuti nel documento “Piano triennale di sviluppo 2024-2026 Aggiornamento 2025 e Piano delle performance 2025”. Dall'esame il Nucleo ha formulato alcune osservazioni sugli obiettivi dei Dipartimenti. Il Nucleo ha validato gli indicatori, sollecitando l'Ateneo a considerare le osservazioni formulate (rif. Verbale 11/2024).

[Adc C.3.2] Il Nucleo, oltre a svolgere le attività connesse al ciclo di programmazione precedentemente descritte, effettua un controllo continuo sui processi e sulle attività legate al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), tramite diverse azioni, tra cui il monitoraggio delle opinioni degli studenti, l'analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche (come già descritto al precedente punto di attenzione), la redazione della Relazione annuale sul Sistema di AQ, la verifica dei requisiti strutturali dei Dipartimenti, il parere in merito al conferimento di contratti in via diretta per attività di insegnamento e le audizioni.

Le principali attività riguardanti il Sistema di AQ svolte nel 2024 e nei primi mesi 2025 hanno riguardato:

Verifica dei requisiti per l'accreditamento periodico dei corsi di studio, per la predisposizione delle schede di superamento criticità da inviare ad ANVUR.

- Nella seduta del 21 maggio 2024 il Nucleo ha audito telematicamente la Rettrice e i componenti della CA di Ateneo per approfondire le azioni intraprese dall'Ateneo, in particolare riguardo ai corsi di studio nelle classi L-12, L-18, LM-56 e LM-85bis accreditati nel 2021 (cfr. Verbale 4/2024);
- Nella seduta del 24 maggio 2024, infine il Nucleo ha finalizzato le schede di superamento criticità dei predetti CdS inviate ad ANVUR entro il 30 maggio 2024 (rif. Verbale 5/2024).

Analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti:

- Nella seduta del 12 febbraio 2024 (rif. Verbale 1/2024) il Nucleo ha preso atto delle relazioni CPDS dell'anno 2023 facendo emergere criticità dovute alla partecipazione discontinua degli studenti.
- Nella seduta del 30 gennaio 2025 (cfr. Verbale 01/2025) il Nucleo ha preso atto delle relazioni annuali delle CPDS per l'anno 2024, decidendo di predisporre un documento separato di analisi, approvato successivamente. Sulla base dell'analisi svolta, come già detto al punto di attenzione precedente, sono state formulate raccomandazioni e suggerimenti di miglioramento. L'analisi del Nucleo, approvata con procedura scritta il 17 marzo 2025, è stata quindi

trasmessa alle rispettive CPDS, al PQA e agli altri organi accademici competenti (Rettrice, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Cds) tramite mail del 19 marzo 2025.

Attività connesse alla Predisposizione e approvazione delle Relazioni annuali del Nucleo di valutazione ai sensi del D. Lgs. 19/2012, art.12 e art.14:

- nella seduta del 10 luglio 2024 il Nucleo ha approvato le informazioni richieste dall'Allegato 5 delle Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (rif. Verbale n. 6/2024);
- nelle sedute del 15 marzo e del 24 aprile 2024 (rif. Verbali nn. 2/2024 e 3/2024), è stata predisposta e approvata la "Relazione sulla Rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2022/2023;
- nelle sedute del 19 settembre 2024, 10 ottobre 2024 e 25 ottobre 2024 il Nucleo ha svolto le attività necessarie all'approvazione della "Relazione Annuale sulla Valutazione del Sistema di Qualità" (rif. Verbali nn. 7,8 e 9 del 2024).

Audizioni dei Corsi di studio

- in data 13 dicembre 2024 il Nucleo ha audito il CdS in Scienze e tecniche psicologiche. L'audizione ha evidenziato un Corso di Studio in forte crescita di attrattività che, pur avendo implementato efficaci misure di supporto, deve affrontare sfide strutturali cruciali legate alla sostenibilità didattica post-riforma e alla continuità del percorso formativo. Il verbale dell'incontro di audizione è stato approvato dal Nucleo nella seduta del 30 gennaio 2025 (rif. Verbale 1/2025).

Parere del Nucleo di Valutazione sul rispetto dei requisiti relativi alla sostenibilità finanziaria, alla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti:

- nella seduta del 10 ottobre 2024 (Verbale 8/2024), il Nucleo ha espresso parere positivo sui predetti requisiti di sostenibilità relativi al Polo Universitario di Aosta, sede didattica dal 2024/2025 per tutti i corsi attivati. Ha inoltre chiarito che il Polo non è una sede decentrata, essendo situato nello stesso comune della sede legale dell'Università.

Oltre a queste attività connesse al Sistema di AQ, il Nucleo ha svolto:

- attività riguardanti la Congruità dei curricula e la Mobilità interuniversitaria dei docenti con scambio contestuale, sedute del 10 luglio 2024 e 10 ottobre 2024 (rif. Verbali 6/2024 e 8/2024);
- attività previste da Statuto o Regolamenti di Ateneo, tra cui la Verifica annuale del mantenimento dei requisiti strutturali dei Dipartimenti (seduta del 27 novembre 2024 - rif. Verbale 10/2024).
- attività di monitoraggio e attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (rif. Verbali 3/2024, 6/2024, 10/2024).

[Adc C.3.3] Tutti i verbali del Nucleo vengono tempestivamente inviati agli Organi di Ateneo per le rispettive parti di competenza, tramite l'ufficio di supporto e tramite il protocollo informatico. Inoltre, tutti i verbali e le relazioni prodotte dal Nucleo sono pubblicati nel sito di Ateneo alla pagina (<https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>).

2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS

Data la dimensione contenuta dell'Ateneo in tale parte di relazione il Nucleo analizza l'ambito Valutazione "D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti" a livello di sede.

Per l'analisi di questa sezione, il Nucleo oltre ai documenti presi in esame per la parte di relazione precedente, ha esaminato anche la seguente documentazione:

1. Schede Uniche Annuali dei corsi di studio 2024/25 (SUA-CdS);
2. Schede di monitoraggio degli Indicatori dei corsi di studio (SMA al 15/17/2025);
3. Relazioni delle Commissioni paritetiche (anno 2024);
4. Rapporti di Riesame ciclico dei CdS (anno 2024).

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Punto di Attenzione - D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

Aspetti da considerare
D.1.1- L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente
D.1.2 - L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.
D.1.3 - L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

[Adc D.1.1] L'Ateneo definisce e aggiorna l'offerta formativa secondo la pianificazione strategica e le risorse disponibili, come evidenziato nei documenti strategici. Gli *Obiettivi strategici di sviluppo*, i *Piani Triennali di Sviluppo (PTS)* e i *Piani della Performance* formalizzano questa articolazione. Le Linee di azione nella sezione Didattica dei PTS descrivono chiaramente la visione e le potenzialità di sviluppo dell'offerta formativa.

Nel Piano Triennale di Sviluppo 2024-2026 e piano performance 2024, l'Università della Valle d'Aosta ha definito l'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo attraverso le seguenti azioni:

- Conferma dell'attivazione dei corsi di laurea ad accesso libero (L-12, L-18, L-36, LM-56);
- Conferma del corso magistrale a ciclo unico (LM-85bis) con accesso programmato nazionale;
- Conferma del corso in Scienze e tecniche psicologiche (L-24) con accesso programmato locale (130 studenti) e selezione tramite TOLC;
- Avvio della formazione iniziale per insegnanti di scuola secondaria (60 CFU) tramite il CIFIS;
- Studio di fattibilità per nuovi corsi di studio nelle classi L-20, L-19 e LM-74 (quest'ultimo in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca);
- Proseguire, nel periodo 2024-2025, con l'attivazione dei percorsi nel segmento di alta formazione, quali il Master interuniversitario di I livello in "Educazione e natura – Competenze per una formazione ecologica e per la sostenibilità", il Corso di perfezionamento in "Albi illustrati e natura, tra immagini e immaginari. Metodologie e strumenti per la promozione della lettura all'aperto" e due *Summer school* di alta formazione destinata a dottorandi e post-doc in ambiti come gestione del territorio e storia del pensiero politico;
- Procedere all'attivazione di nuovi percorsi formativi di alta formazione legati anche al progetto PNRR NODES, su temi come management delle PMI, innovazione nella gestione dei rischi ambientali, performance management nella PA, turismo culturale, Big Data/AI e psicologia dello sport;
- Contrastare la dispersione e gli abbandoni rafforzando il tutorato per gli studenti del primo anno e migliorando l'orientamento;
- Sostegno continuativo agli studenti con disabilità, DSA o esigenze particolari;
- Azioni specifiche di supporto agli studenti non frequentanti dei corsi di Scienze e tecniche psicologiche (repliche delle lezioni preserali/serali a distanza) e Scienze politiche e relazioni internazionali (repliche serali a distanza per insegnamenti del primo e secondo anno);
- Collaborazione per l'accreditamento associato di dottorati di ricerca di interesse nazionale in Studi Europei e in Teaching & Learning Sciences, in partnership con le Università di Genova e Macerata.

Con l'aggiornamento 2025 del PTS 2024-2026 – Piano Performance 2025, completato dal documento di integrazione, la maggior parte delle linee di azione della Macro area didattica è stata confermata. Tra le integrazioni e modifiche si evidenziano:

- Introduzione di nuove linee di azione:
 - regolamentazione dei percorsi di approfondimento interdisciplinari su tematiche specifiche (“Minor”), rivolti sia a studenti iscritti all’Ateneo che a soggetti esterni;
 - definizione della “Dual Career” per atleti di alto livello al fine di conciliare carriera sportiva e percorso universitario;
 - avvio della seconda edizione del corso "Giovani Ambasciatori della Legalità", in collaborazione con il Consiglio regionale della Valle d’Aosta;
 - accoglimento di un visiting professor per attività didattica nell’ambito dello sviluppo dell’internazionalizzazione dell’Ateneo presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, per il primo semestre dell’anno accademico 2025/2026.
- Evoluzione di due linee di azione esistenti:
 - passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla proposta di istituzione per i corsi di studio nelle classi L-20 e L-19, mentre il corso LM-74 non viene più considerato;
 - prosecuzione dei master di primo livello in Psicologia dello sport e in Management delle piccole e medie imprese collegato al progetto PNRR - Nord Ovest Digitale e Sostenibile (NODES), già individuati come nuove attivazioni di alta formazione, sancendo il completamento del relativo iter di attivazione.

Il Nucleo, come espresso in più parti di questa relazione, ribadisce l’opportunità di pianificare la prosecuzione magistrale del corso L-24 e il rafforzamento dei percorsi già presenti.

[Adc D.1.2] L’Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa tramite il sito web dell’Ateneo. Tutta l’offerta formativa è pubblicata sul sito Univda alla pagina <https://www.univda.it/didattica/>, unitamente a tutte le informazioni ritenute utili per studenti, docenti e cittadinanza in generale, e precisamente:

- per le Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico presenti in Ateneo, sono pubblicati i relativi Piani di studio, gli orari delle lezioni, le sessioni degli esami e delle lauree, i Regolamenti didattici, le schede SUA-CdS e gli Ordinamenti didattici, nonché ulteriori informazioni peculiari per ogni corso, ad esempio informazioni sui percorsi di doppio diploma, informazioni sui tirocini curriculari;
- per corsi come Master, Corsi di perfezionamento, Corsi per l’abilitazione all’insegnamento, trovano anch’essi pubblicazione nel sito internet di Ateneo, complete delle informazioni necessarie dei propri piani di studio.

[Adc D.1.3] Con riferimento alle iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, il Nucleo rileva che la posizione transfrontaliera della Valle d’Aosta ha permesso all’Università della Valle d’Aosta di emergere a livello nazionale come uno degli atenei più attivi negli scambi internazionali. L’Ateneo è costantemente impegnato nella stipula di accordi di cooperazione con università di tutto il mondo, favorendo la collaborazione accademica in ambito didattico e scientifico, oltre a promuovere programmi di mobilità e scambio per i suoi studenti. Questa dinamicità ha permesso all’Università della Valle d’Aosta di classificarsi, per il quarto anno consecutivo, al secondo posto per l'internazionalizzazione (89/110) nel settore "Atenei non statali di piccole dimensioni" della classifica Censis delle Università italiane (edizione 2025/2026).

Il Nucleo rileva, che l’Ateneo sostiene la mobilità degli studenti con diverse iniziative.

- **il programma Erasmus+:** grazie ad accordi con numerosi atenei gli studenti hanno l’opportunità di studiare o svolgere tirocini all’estero. Le modalità di adesione al programma nonché l’elenco completo delle convenzioni è consultabile al link <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/mobilita-erasmus/mobilita-studio-in-uscita/>;
- **accordi di doppio diploma** che permettono agli studenti di trascorrere un anno di studio presso università partner, conseguendo un doppio titolo di laurea. Le università coinvolte includono l’Università di Zaragoza (Spagna) per il corso di laurea L-36, l’*Université Savoie Mont Blanc* (Francia) per i corsi L-36, L-12 e LM-56, e l’*Université Nice Côte d’Azur* per il corso LM-56 e l’*Université d’Avignon* (Francia) per il corso di L-12. Maggiori informazioni al link <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/mobilita-internazionali-per-doppi-diplomi/>;
- **ulteriori convenzioni e protocolli d’intesa** consentono periodi di studio e lavoro in altri paesi del mondo tra cui Marocco (Rabat) e Canada (<https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/ulteriori-opportunita-di-mobilita-internazionale/>).

Inoltre, con Decreto del Presidente della Giunta Esecutiva n.21 del 2024, l’Ateneo ha stipulato un l’Accordo di consorzio denominato “*Alliance Internationale des universités Méditerranéennes francophones (AIME)*”, con lo scopo di realizzare progetti di ricerca e di internazionalizzazione della didattica (mobilità docenti e studenti, master o corsi congiunti, doppi diplomi) che permettano, inoltre, di partecipare a bandi competitivi europei. Le università che hanno manifestato

l'adesione a tale consorzio sono: l'Università Jean Moulin Lyon 3 (Francia, soggetto coordinatore), l'Università Hassan Ier (Marocco), l'Università di Galatasaray (Turchia), l'Università di Sousse (Tunisia), l'Università dell'Algarve Faro (Portogallo), l'Università Saint Joseph de Beyrouth (Libano), l'Università di Murcia (Spagna), l'Università di Alessandria d'Egitto (Egitto), l'Università di Catania (Italia), l'Università di Atene (Grecia), l'Università di Zara (Croazia), Università delle Isole Baleari (Spagna), oltre all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste (Italia).

Punto di Attenzione - D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS incentrati sullo studente

Aspetti da considerare
D.2.1 - L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].</i>
D.2.2 - Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.2.3 - L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.2.4 - L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.2.5 - L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].</i>

[Adc D.2.1] - Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e le parti interessate, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 l'istituzione di Comitati di indirizzo dei corsi di studio, successivamente integrati con ulteriori esponenti del mondo del lavoro.

Gli incontri con i Comitati di indirizzo rappresentano l'occasione per la presentazione dell'offerta formativa dell'ateneo e per l'illustrazione da parte del coordinatore o di altri docenti degli aspetti caratterizzanti di ogni CdS ai fini del confronto con le parti interessate e dell'acquisizione di ogni contributo utile.

Dal 2020 i Comitati di indirizzo sono stati convocati tre volte (il 17 dicembre 2020, il 2 dicembre 2021 e il 17 novembre 2022) affrontando temi come aggiornamenti sull'offerta formativa, proposte di modifica degli ordinamenti didattici e resoconti su accreditamenti. Dai verbali emerge una partecipazione attiva degli studenti negli incontri del 2020 e 2022, considerata dal Nucleo un elemento positivo per il loro coinvolgimento nella progettazione e revisione dei corsi di studio.

Non risultano convocazioni dei Comitati di indirizzo negli anni 2023 e 2024 pertanto, il Nucleo ribadisce la necessità di convocare annualmente i Comitati di indirizzo, indipendentemente dalla presenza di proposte di modifica degli ordinamenti didattici nei Corsi di studio, al fine di recepire tempestivamente eventuali cambiamenti nelle esigenze della società e del contesto di riferimento.

[Adc D.2.2] Nella progettazione ed erogazione dei CdS, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi la partecipazione attiva, stimoli la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa. La centralità dello studente è testimoniata dal contributo che questi forniscono nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Dipartimento e nelle CPDS, soprattutto in fase di rimodulazione e revisione dei piani di studio.

Azioni specifiche volte a rafforzare la centralità dello studente emergono sia nei documenti strategici dell'Ateneo (Piani di sviluppo triennali), sia dalle relazioni annuali delle CPDs, sia nei Rapporti di Riesame ciclico (anno 2024).

Nei piani di sviluppo triennali 2024/2026, tali azioni riguardano:

- Attivazione di insegnamenti serali per i corsi in Scienze e tecniche psicologiche e in Scienze politiche e relazioni internazionali, in base alle disponibilità economiche ogni anno;
- Supporto continuativo agli studenti con disabilità, DSA o esigenze particolari;
- Rafforzamento del tutorato e dell'orientamento per gli studenti del primo anno;
- Istituzione della dual career per agevolare la conciliazione tra studio e attività sportiva agonistica.

Le CPDS si riuniscono per esprimere pareri su “Modifiche all’elenco delle attività formative e agli obiettivi formativi specifici” e “Coerenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti nel Regolamento didattico e nella SUA CdS”. Inoltre, dalle relazioni, si può cogliere l’importanza data alle richieste provenienti dagli studenti che hanno favorito la presa in carico di richieste come:

- L’aumento di prove intermedie;
- Alleggerimento del carico didattico;
- Corsi di allineamento per rafforzare le conoscenze di base;
- Rimozione vincoli per le certificazioni linguistiche;
- Calendarizzazione più efficace degli esami.

Nei Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS (2024) si possono cogliere azioni che testimoniano la centralità dello studente in ogni corso di studio:

L-18 (Economia e Management):

- Revisione dell’offerta formativa, incluso il cambio di denominazione da “Scienze dell’economia e della gestione aziendale” a “Economia e Management”;
- Introduzione di due percorsi distinti: “Economia e gestione delle imprese” e “Economia e analisi dei sistemi economici”, ampliando le opzioni per gli studenti;
- Strutturazione dei curricula con 6 insegnamenti obbligatori e 2 opzionali da 6 CFU ciascuno (totale 48 CFU), coerente con le norme di ordinamento;
- Percorso partecipativo nella progettazione, coinvolgendo studenti e rappresentanti del mondo del lavoro (enti locali, associazioni di categoria, ordini professionali);
- Iter di approvazione seguito con presentazioni in Dipartimento e discussioni nei Consigli di Dipartimento fino alla trasmissione all’ANVUR.

L-36 (Scienze politiche e relazioni internazionali)

- Modifica dell’ordinamento didattico a partire dal 2021;
- Introduzione di insegnamenti online e in fascia serale (18:30–20:30) dall’a.a. 2023/24 (sebbene l’erogazione di tale modalità non sia strutturata ma sia legata a decisioni annuali del Consiglio dell’Università, compatibilmente con le necessarie disponibilità economiche);
- Dati positivi sull’approccio incentrato sullo studente: immatricolazioni +71% (2023), avvii di carriera al primo anno +26%, aumento degli iscritti regolari e dei laureati in corso, soddisfazione molto elevata.

LM-56 (Economia e politiche del territorio e dell’impresa)

- Valutazione della sostenibilità del curriculum Green Economy & Culture a fronte del basso numero di iscritti;
- Rafforzamento dell’internazionalizzazione con insegnamenti in inglese e potenziale attrazione di studenti da fuori Valle;
- Monitoraggio continuo dell’occupabilità dei laureati e aggiornamento dell’offerta formativa secondo le esigenze del mondo del lavoro.

L-12 (Lingue e comunicazione per l’impresa e il turismo)

- Revisione del percorso formativo nell’a.a. 2023/24: tre curricula, percorso “residenziale” presso l’Ateneo, nuovi accordi per scambi internazionali e doppi diplomi, in favore di una maggiore flessibilità e partecipazione anche per studenti impossibilitati a recarsi all’estero;
- Uso di strumenti multimediali e tirocinio curricolare per motivare, sviluppare autonomia e applicare le conoscenze;
- Monitoraggio tramite feedback, indicatori e supporto attivo delle CPDS, con interventi rapidi su criticità;
- Potenziale rafforzamento dell’*Internationalization at home* rappresentata come opportunità per stimolare spirito critico e prospettiva globale.

L-24 (Scienze e tecniche psicologiche)

- Offerta formativa coerente con obiettivi e profili in uscita, con possibilità da parte dello studente di scegliere, oltre agli insegnamenti opzionali, tra alcuni insegnamenti obbligatori e alcuni Tirocini Pratico-Valutativi al fine di rendere il percorso più flessibile e di consentire agli studenti una formazione più centrata sui loro interessi personali e professionali;
- Supporto agli studenti tramite tutorato, peer tutoring, e con “una didattica partecipata” che testimoniano un approccio basato sullo studente;
- Laboratori e corsi serali/online per studenti lavoratori o sportivi agonisti (come per il corso di L-36, l'erogazione dei corsi serali on line è legata a decisioni annuali del Consiglio dell'Università, compatibilmente con le necessarie disponibilità economiche);
- Interlocuzioni con gli studenti hanno portato a modifiche del piano di studio e all'introduzione di seminari e questionari per il TPV.

LM-85bis (Scienze della formazione primaria)

- Rapporto studenti/docenti favorevole e tutorato attento favoriscono apprendimento partecipato e personalizzato;
- Laboratori in fasce pre-serali e dialogo costante con i docenti testimoniano un approccio incentrato sullo studente;
- Riorganizzazione delle schede insegnamento e presentazione dei criteri valutativi nelle prime lezioni rafforzano trasparenza e consapevolezza;
- Proposta di curriculum parallelo per ampliare l'offerta formativa e rispondere alle specificità sociolinguistiche regionali, a dimostrazione di un approccio adattivo ai bisogni formativi.

[Adc D.2.3] La valorizzazione e l'integrazione delle competenze scientifiche con gli obiettivi formativi a livello di Ateneo vengono perseguite tramite la pianificazione strategica. Nei piani di sviluppo triennali 2024/2026 si constata che la programmazione considera sia i fabbisogni quantitativi, quali sostituzioni, assunzioni e avanzamenti di carriera, sia quelli qualitativi, con particolare attenzione ai settori e macrosettori strategici, specialmente laddove si riscontri un maggiore impiego di docenti a contratto.

Per quanto riguarda la progettazione di nuovi CdS, si dà atto che da diversi anni, l'Ateneo non ha attivato nuovi corsi di laurea/laurea magistrale. Tuttavia, dai documenti strategici emerge che nel *Piano di sviluppo 2024-2026- Piano performance 2024* era prevista una linea di azione dedicata allo studio di fattibilità per l'attivazione di nuovi corsi di studio nelle classi L-20, L-19 e LM-74 (quest'ultimo in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca). Nel successivo aggiornamento al 2025, denominato “Piano di sviluppo 2024-2026- Piano performance 2025”, questa linea di azione si è evoluta da “analisi di fattibilità” a “proposta di istituzione” per i corsi delle classi L-20 e L-19, mentre il corso LM-74 non è stato più preso in considerazione.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei corsi di studio, si richiamano le modifiche già citate all'aspetto D.2.2 precedente.

[Adc D.2.4] Per quanto riguarda le esigenze di particolari categorie di studenti si evidenzia quanto segue:

- in Ateneo è presente la figura del Docente delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti, la cui attività prevede, tra l'altro, l'effettuazione di colloqui con cadenza annuale (o se richiesto più frequenti) con gli studenti con disabilità e/o DSA, al fine di supportarli nel percorso, con particolare attenzione agli ausili e strumenti compensativi in sede di esame, o eventualmente in sede di lezione. Il delegato con il supporto degli uffici amministrativi monitora costantemente l'attività di tutoring destinata ad alcuni studenti con disabilità e il servizio di counseling.

- l'Ateneo ha attuato azioni specifiche di sostegno per gli studenti non frequentanti dei Corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche e Scienze politiche e delle relazioni internazionali, attraverso la calendarizzazione di ore di lezione in orario preserale o serale o a distanza per alcuni insegnamenti.

- l'Ateneo, inoltre riconosce la pratica sportiva quale valore indispensabile alla crescita e al benessere fisico e psichico dell'individuo impegnandosi a tutelare il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti che praticino attività sportiva agonistica ad alto livello, supportando e agevolando la carriera universitaria attraverso strumenti e servizi messi in atto a favorire la conciliazione fra gli impegni sportivi e la formazione universitaria. A tal proposito, in linea con quanto pianificato nell'aggiornamento 2025 del Piano di sviluppo triennale 2024-2025, a partire dall'anno accademico 2025/2026, l'Ateneo ha previsto l'attribuzione dello status di studentessa o studente atleta (cd DUAL CAREER) agli iscritti a una società sportiva che partecipa a competizioni a livello agonistico ed è affiliata alle Federazioni Sportive Nazionali ufficialmente riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal Comitato Italiano Paralimpico o alle Discipline Sportive Associate ufficialmente riconosciute dal CONI.

[Adc D.2.5] Per quanto riguarda il monitoraggio e l'aggiornamento dei corsi di studio, si richiama quanto già riportato all'aspetto D.2.2.

Per quanto riguarda la continuità tra i diversi livelli di formazione, il Nucleo segnala che, ad eccezione del corso magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione (LM-85bis), nell'Ateneo è attivo un solo corso di laurea magistrale biennale: "Economia e politiche del Territorio e dell'Impresa", appartenente alla classe LM-56.

Il corso si rivolge principalmente ai laureati triennali in discipline economiche, politiche e linguistiche, ma è aperto anche a studenti provenienti da altri contesti formativi interessati ad acquisire competenze economico-manageriali, in risposta alle esigenze di un mercato sempre più complesso e globalizzato, con particolare attenzione alle specificità territoriali e culturali. L'accesso diretto è previsto per i laureati nelle classi L-33, L-18 e L-36 in possesso di una certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 secondo gli standard QCER. Sono ugualmente ammessi candidati con titolo differente, previa verifica del raggiungimento di un congruo numero di CFU nei settori scientifico-disciplinari economici, aziendali e del possesso del livello di inglese richiesto.

Relativamente al bacino di attrattività interna all'Ateneo, tale corso magistrale accoglie studenti provenienti dai percorsi triennali di Economia e Management (classe L-18), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (L-12). Il percorso magistrale si articola in tre curricula (Sviluppo del territorio; Mercato e impresa; Green Economy and Culture), offrendo così opportunità di specializzazione diversificate in linea con differenti profili professionali. Tuttavia, il curriculum "Green Economy and Culture" sarà soppresso a partire dall'anno accademico 2025/2026 per via della ridotta richiesta, nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse.

Si evidenzia invece che, relativamente al corso triennale in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), la mancanza di un corso di laurea magistrale (LM-51) nello stesso Ateneo costituisce una criticità significativa, ostacolando il raccordo con il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e l'orientamento degli studenti: circa il 90% dei laureati prosegue infatti gli studi magistrali presso altri Atenei. Tale aspetto rappresenta una concreta fonte di preoccupazione anche per gli stessi studenti.

Indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA3 – Punto di attenzione D.2 “Progettazione e aggiornamento di CdS incentrati sullo studente”

il Nucleo ha analizzato la Scheda Indicatori di Ateneo 2024 aggiornata alla data del **15 luglio 2025**, presente nel portale “SUA-CdS”, rilevando che:

- la “*Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iA13)*” dalla coorte 2020 alla coorte 2023 permane superiore sia agli indicatori macroregionali che nazionali. Non è ancora disponibile il dato della coorte 2024;
- la “*Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iA19)*”, dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2024/25 colloca l'università al di sotto dei benchmark di riferimento, sebbene in miglioramento. Il dato per Univda è influenzato dal ricorso, ancora consistente di docenti a contratto e ricercatori RTD;
- la “*Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio attivati (indicatore iA8)*” dopo un periodo di flessione negli anni 2021 e 2022, negli anni successivi si è riallineata con le medie di riferimento (circa 94%).

Il dettaglio dei valori assunti dagli indicatori sopra descritti è contenuto nell'Allegato A, parte B, alla presente relazione.

Punto di Attenzione - D.3 - -Ammissione e carriera degli studenti

Aspetti da considerare (Adc)
D.3.1 - L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni. <i>[La valutazione di questo aspetto si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.2 - L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere. <i>[La valutazione di questo aspetto si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.3 - Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca. <i>[La valutazione di questo aspetto si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.4 - La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). <i>[La valutazione di questo aspetto si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.5 - L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.6 - L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita. <i>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].</i>
D.3.7 - L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.
D.3.8 - Viene rilasciato il Diploma Supplement

[Adc D.3.1] - Per le attività di orientamento in ingresso, l'Università si avvale della Commissione Orientamento di Ateneo, istituita al fine di promuovere le azioni volte a favorire l'accesso agli studi e la permanenza in Ateneo degli studenti.

I capisaldi delle attività di orientamento che la Commissione Orientamento ha perseguito per il 2024 si possono così riassumere:

- mantenimento delle iniziative;
- capillarità sul territorio delle azioni e anche delle relazioni con Scuole e Istituzioni;
- allargamento del raggio delle azioni;
- copertura ottimale e personalizzata delle Scuole della Regione e dei territori limitrofi, soprattutto in settori disciplinari affini all'offerta didattica di UniVdA.

Ogni inizio anno la Commissione Orientamento individua le principali iniziative che saranno progettate, organizzate e realizzate durante l'anno. Di seguito alcune delle attività individuate e realizzate per l'anno 2024:

- **PNRR Orientamento 2022-2026 – a.s. 2023-2024 e 2024-2025.** Dal 2022 l'Ateneo partecipa al progetto di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea. Il progetto consente alle università partecipanti di usufruire di fondi PNRR per organizzare ed erogare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno destinati agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole superiori. L'organizzazione e l'erogazione delle attività rispettano le disposizioni contenute nel DM 934/2022 e successive modifiche. Il programma di orientamento è iniziato il 1° novembre 2022, o il 1° settembre per gli anni 2023, 2024 e 2025, e termina il 31 agosto dell'anno successivo. Ogni anno prevede target specifici (numero di studenti da coinvolgere e numero di corsi da erogare).
- **Open Day organizzati dall'Ateneo:** Gli Open Day sono le principali attività di orientamento dell'Ateneo, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Durante questi eventi vengono presentate l'Offerta Formativa, i servizi per gli studenti e sono disponibili docenti, studenti e personale amministrativo per rispondere alle domande. Nel 2024 sono previsti tre Open Day (19 aprile, 12 luglio e 30 agosto) in collaborazione con la Soprintendenza Regionale agli Studi. L'evento UNiVersoVdA è stato sospeso a causa della concomitanza con #VdAOrienta e della scarsa partecipazione nelle edizioni precedenti. #VdAOrienta, organizzato in piazza Chanoux con la presenza di circa venti Atenei italiani, ha visto anche la partecipazione dell'Ateneo della Valle d'Aosta con uno stand informativo e una presentazione al Cinema Teatro Giacosa.
- **Saloni di Orientamento e altre iniziative sul territorio** Si tratta di iniziative molto consolidate, organizzate in presenza e in alcuni casi online da Società specializzate, che prevedono generalmente oneri di partecipazione (costo dello stand, acquisti di indirizzari, trasferte, altro) ma che per contro offrono occasioni nazionali se non anche

internazionali per presentare l'Ateneo, incontrando centinaia di potenziali interessati e distribuendo dépliant, con riscontri che si possono poi verificare nel numero di studenti provenienti proprio dai territori in cui sono stati svolti i Saloni. Nell'anno 2024 l'Ateneo ha partecipato a numerosi eventi di orientamento, tra cui la VI Edizione di OrientaLombardia, MalpensaFiere (dicembre 2024), il Campus L'Étudiant, in Francia, a Nizza (novembre 2024), l'evento "It's my life" a Biella (ottobre 2024), l'evento "Open For Future" svoltosi ad Alessandria (ottobre 2024), il Campus "Salone dello studente di Torino" (23-24 ottobre 2024) e il Campus "Salone dello studente di Milano" (17-18 ottobre 2024). Inoltre, l'Ateneo tra febbraio e marzo 2024 è stato presente ad ulteriori momenti di orientamento organizzati dalle Scuole superiori di Casale, Omegna, Reggio Calabria e Desenzano.

L'Ateneo inoltre è attivo con diversi canali social, fruiti anche in relazione alle attività di orientamento e con consulenze dedicate agli studenti che ne fanno richiesta.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che le attività di orientamento in ingresso si dimostrano coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[Adc D.3.2] La presentazione dei corsi, le modalità di ammissione, le tasse universitarie e provvidenze economiche e ulteriori servizi a favore dello studente sono inserite nel sito web e sono profilate a seconda del tipo di studente:

- Futuro studente <https://www.univda.it/futuro-studente/>
- Studente <https://www.univda.it/studente/>
- Studente straniero <https://www.univda.it/studente-straniero/>
- Studente laureato: <https://www.univda.it/laureato/>

Il Nucleo ritiene che le informazioni disponibili nei link sopra descritti siano chiare ed esaustive.

[Adc D.3.3] Iniziative per promuovere il reclutamento di studenti stranieri si possono evincere:

- dalle attività di orientamento in ingresso e in particolare dalla partecipazione al Salone dell'orientamento di Nizza (Campus L'Étudiant, novembre 2024).
- dalle convenzioni con università partner per il rilascio di doppi diplomi che consentono di attrarre allievi dagli atenei partner. Gli studenti reclutati si iscrivono all'università e, se completano con successo il loro percorso accademico, ottengono il titolo sia dall'Università della Valle d'Aosta sia dall'università partner.

A titolo di esempio:

- nell'a.a. 2022/23 sono stati reclutati 13 studenti: 9 dalla Francia grazie agli accordi di doppio diploma del corso di Lingue (L-12) e del corso magistrale in Economia (LM-56), e 4 dalla Spagna con gli accordi di doppio diploma del corso in Scienze politiche (L-36);
- nell'a.a. 2023/24 sono stati reclutati 12 studenti: 11 dalla Francia con gli accordi di doppio diploma del corso di Lingue (L-12) e del corso magistrale in Economia (LM-56), e 1 dalla Spagna con gli accordi di doppio diploma del corso in Scienze politiche (L-36).
- nell'a.a. 2024/2025 sono stati reclutati 9 studenti: 7 dalla Francia con gli accordi di doppio diploma del corso di Lingue (L-12) e del corso magistrale in Economia (LM-56), e 2 dalla Spagna con gli accordi di doppio diploma del corso in Scienze politiche (L-36).

[Adc D.3.4] In Ateneo è presente la figura del Docente delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. L'attività prevede tra l'altro, l'effettuazione di colloqui con cadenza annuale (o se richiesto più frequenti) con gli studenti con disabilità e/o DSA, al fine di supportarli nel percorso. Gli studenti e le studentesse con diagnosi medica valida di DSA hanno diritto a usufruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

Il delegato, con il supporto degli uffici amministrativi, monitora costantemente l'attività di tutoring destinata ad alcuni studenti con disabilità e il servizio di counseling. Maggiori informazioni sono disponibili ai link:

- <https://www.univda.it/ateneo/universita-inclusiva/>
- <https://www.univda.it/disabilita/>

[Adc D.3.5] L'Ateneo prevede attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, servizi di counseling e iniziative indirizzate agli studenti più preparati e motivati. In particolare, si osserva che i corsi di studio attivano ogni anno dei "precorsi" al fine di colmare debolezze o lacune (obblighi formativi aggiuntivi) nella preparazione iniziale degli studenti ammessi al primo anno (OFA).

Con Delibera del Senato n.75 del 2024, l'Ateneo ha approvato il documento "Disposizioni concernenti le prove di verifica del profitto e la registrazione dei crediti formativi universitari nella carriera degli studenti". Per quanto riguarda gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il documento prevede:

- **Iscrizione agli esami:** gli studenti che non hanno assolto gli OFA entro la sessione autunnale del primo anno non possono iscriversi agli esami dei successivi anni di corso fino al completamento dell'OFA.

- **Registrazione:** l'Ufficio competente registra l'avvenuto assolvimento degli OFA nel libretto elettronico entro 15 giorni dalla comunicazione del docente titolare del precorso o del Coordinatore del corso di studio, indicando come data di assolvimento l'ultima lezione del precorso o la data di comunicazione.

L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione di studenti e studentesse dell'ateneo uno sportello di consulenza individuale e attività di gruppo volti a migliorare il livello di benessere psicofisico e di adattamento alle richieste del percorso di studio. <https://www.univda.it/servizi/servizio-di-ascolto-e-counseling/>

Per promuovere il merito negli studi universitari, Univda offre le seguenti opportunità:

- **Prix d'Excellence:** il premio comporta l'erogazione una borsa di studio di 1.000 euro lordi annuali per tre anni, oltre all'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per lo stesso periodo. Per l'anno accademico 2024/2025, il premio è stato destinato agli studenti immatricolati nei corsi triennali e a ciclo unico, che abbiano ottenuto il diploma di scuola superiore nello stesso anno con una votazione minima di 95/100 (o equivalente estero). I candidati hanno sostenuto una prova scritta su temi generali, la cui valutazione è stata combinata con il voto di diploma per stilare le graduatorie. Il premio è stato assegnato a 3 studenti che hanno ricevuto una borsa di studio da 1.000 euro annui lordi oltre all'esonero dalle tasse di iscrizione. Il premio è riconfermato per il secondo e terzo anno di corso subordinatamente al rendimento accademico del candidato (raggiungimento di un determinato numero di CFU, media di voti pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore 26/30).

- **Premio Rotary:** il premio comporta l'erogazione di una borsa di studio di importo lordo percipiente pari a 1.000 euro rivolto a studenti immatricolati al primo anno, regolarmente iscritti all'atto della presentazione della domanda. I candidati vengono valutati sulla base dei seguenti criteri: - fino ad un massimo di 20 punti per il merito accademico; - fino a un massimo di 20 punti per il colloquio. Il bando relativo all'anno accademico 2023/2024 emanato a ottobre 2024 ha messo a disposizione e assegnato 5 borse di studio. Il bando relativo all'anno accademico 2024/2025 emanato a settembre 2025 ha messo a disposizione 3 borse di studio ed è in corso di svolgimento la selezione.

[Adc D.3.6] A completare le attività di orientamento, oltre a quelle sopra relative alla fase di ingresso, l'Ateneo offre un servizio finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti in itinere, lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli è invece garantito da docenti tutor e da studenti peer tutor. Il compito del peer tutor, in particolare, è quello di supportare gli studenti da un punto di vista didattico, informativo, emotivo ed organizzativo, offrendo un confronto alla pari <https://www.univda.it/servizi/orientamento-in-itinere-e-tutorato/>.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, l'Ateneo offre ai laureati la possibilità di svolgere tirocini post-lauream entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, per arricchire le conoscenze, acquisire competenze professionali e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. I tirocini si realizzano con convenzioni tra l'Università e l'ente ospitante. Durante il periodo di tirocinio, sia in Italia che all'estero, il laureato è seguito da un tutor aziendale e da un docente universitario. L'Università, inoltre, fornisce a studenti e laureati informazioni su opportunità di lavoro provenienti da aziende interessate. L'Ateneo partecipando al Consorzio ALMALAUREA, garantisce alle aziende l'accesso alla Piattaforma Placement per consultare i curricula dei laureati che ne hanno autorizzato la consultazione. <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>

In aggiunta, il Nucleo rileva quanto segue:

Per il corso di Lingue (L-12), dopo la laurea, non sono previsti ulteriori programmi di accompagnamento nel mondo del lavoro. Tuttavia, dall'analisi della SUA-CdS emerge che tutte le attività di monitoraggio già attivate a livello di Ateneo sono oggetto di regolare verifica da parte del CdS, sia tramite i canali abituali (come le schede di monitoraggio annuali), sia attraverso strumenti social (LinkedIn, Facebook, Instagram, ecc.), i quali consentono un'analisi più dettagliata (sebbene non esaustiva) delle dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro o nella formazione avanzata dei laureati del Corso di Studi. Inoltre, il percorso di studio culmina in uno stage della durata di quattro mesi, che può essere svolto in Italia o all'estero.

Per il corso (SFP): LM-85bis: Questo corso di laurea non prevede forme specifiche di accompagnamento nel mercato del lavoro, data la sua natura abilitante all'insegnamento. La caratteristica peculiare del contesto scolastico valdostano, segnata da una carenza di personale abilitato rispetto agli organici stabiliti annualmente dalla Sovrintendenza agli Studi, ha finora favorito un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia nelle scuole pubbliche che private, come insegnanti. Conseguire la laurea negli anni scorsi è spesso coinciso con l'accesso al sistema delle supplenze annuali, seguito dall'immissione in ruolo entro pochi anni. L'elevata domanda di insegnanti nella regione ha reso superfluo il supporto post-lauream per l'inserimento lavorativo, mentre l'acquisizione di esperienze professionali è sempre stata garantita dalle ore di tirocinio previste dal piano di studi e dagli stage residenziali all'estero.

Per il corso di L-24 (PSI): Come forma aggiuntiva di accompagnamento nel mondo del lavoro, il corso permette di attivare il tirocinio professionalizzante necessario per accedere all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di dottore in Tecniche psicologiche (sezione B dell'Albo), della durata di 6 mesi e 500 ore. <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-post-lauream-di-psicologia/>.

Tutti i corsi afferenti al Dipartimento SEP (L-18, L-36 e LM-56) includono una parte del periodo di tirocinio (c.d. tirocinio anticipato), valevole per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso, grazie a un accordo sottoscritto con gli Ordini Provinciali dei Consulenti del Lavoro di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Valle d'Aosta, <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-laccesso-alla-professione-di-consulente-del-lavoro/>.

In aggiunta, i corsi L-18 e LM-56, offrono la possibilità di effettuare il tirocinio professionale per sei mesi in concomitanza con l'ultimo anno del corso e l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, grazie alla convenzione sottoscritta con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Aosta <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-l'esercizio-della-professione-di-dottore-commercialista-e-di-esperto-contabile>

[Adc D.3.7] Per quanto riguarda le iniziative promosse dall'Ateneo per il coinvolgimento degli Alumni, il Nucleo rileva che l'associazione Alumni nel 2024 non è stata operativa.

[Adc D.3.8] Con riferimento al "Diploma supplement", il Nucleo richiama quanto già osservato nelle relazioni precedenti: in Ateneo il rilascio del documento è disciplinato è disciplinato all'art. 40, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo, nonché da apposite deliberazioni del Senato accademico. Il "Diploma supplement" è redatto in italiano, francese e inglese ed è rilasciato in formato digitale e, su richiesta, anche in formato cartaceo. <https://www.univda.it/normative/regolamento-didattico-di-ateneo/>.

Indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA3 – Punto di attenzione D.3 "Ammissione e carriere degli studenti"

il Nucleo ha analizzato la Scheda Indicatori di Ateneo 2024 aggiornata alla data del 15 luglio 2025, presente nel portale "SUA-CdS", e precisamente i seguenti indicatori:

- *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iA16BIS);*
- *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatori iA2 e iA2BIS);*
- *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (indicatore iA10bis);*
- *Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio (indicatore iA25);*
- *Percentuale di laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (indicatori iA26C e iA7C).*

in tutti i parametri analizzati l'Ateneo ha ottenuto performance superiori o in linea ai valori di riferimento (media macroregionale e media nazionale).

Il dettaglio dei valori assunti dagli indicatori sopra descritti è contenuto nell'Allegato A, parte B, alla presente relazione.

Valutazione periodica dei CdS

Le analisi seguenti sono state effettuate tenendo in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico, gli indicatori SMA alla data del 15 luglio 2025 e l'audizione al corso di Scienze e tecniche psicologiche condotta a dicembre 2024.

Per l'analisi dei singoli corsi di studio, oltre agli indicatori ANVUR, sono stati esaminati i Rapporti di Riesame per evidenziare i principali punti di forza e le criticità. Inoltre, per l'unico corso audito nel 2024, sono state riportate anche le evidenze emerse dall'audizione.

Corsi afferenti al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Corso di laurea triennale in Lingue e comunicazione per l'impresa ed il turismo (L-12)

Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024

Il corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa ed il turismo (L-12) ha registrato, a partire dall'a.a. 2023-24, un'importante revisione del piano di studi con la definizione di tre curricula, decisamente più caratterizzanti rispetto all'offerta formativa precedente:

- Culture and Tourism: percorso che, pur non prevedendo un doppio diploma, consente scambi con diversi atenei europei ed extraeuropei; la maggior parte degli insegnamenti è erogata in lingua inglese;
- International Commerce: percorso che prevede un doppio diploma con l'Université de Savoie (laurea italiana e Licence francese in "Langues étrangères Appliquées") con un periodo di soggiorno in Francia di due semestri;

- International Tourism and Communication: percorso che prevede un doppio diploma sviluppato in collaborazione con l'Université de Avignon (laurea italiana e Licence francese in “Langues étrangères Appliquées”) con un periodo di soggiorno in Francia di un semestre.

Fa parte, poi, di tutti e tre i percorsi uno stage che può essere svolto sia in territorio italiano, sia all'estero.

L'attivazione di un percorso “residenziale”, attraverso l'erogazione presso l'Università della Valle d'Aosta anche delle attività didattiche del secondo anno di corso, in precedenza attivate solo a Chambéry presso l'Université Savoie Mont Blanc, ha offerto la possibilità, a chi era impossibilitato o sceglieva di non allontanarsi dall'Italia o dalla Valle, di partecipare a un corso dalle caratteristiche fortemente internazionali, anche con docenti incoming da atenei partner.

Punti di Forza

1. Elevato grado di internazionalizzazione: per ciò che concerne gli obiettivi formativi specifici del Corso, esso si caratterizza per una formula spiccatamente internazionale, con numerose esperienze di studio e stage all'estero, articolate in una pluralità di opzioni di scambi e/o percorsi.
2. Coerenza tra gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita: nell'ambito del percorso formativo è compreso il tirocinio curriculare, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali già rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team.
3. Integrazione con la laurea magistrale: la revisione del Corso di LIN-12 è stata fatta in parallelo con quella del Corso magistrale di ETI anche al fine di garantire uno sbocco, in termini di accesso alla laurea magistrale, anche agli studenti provenienti dalla triennale di lingue e comunicazione.

Criticità e Sfide

1. Alcuni segnali di criticità nella carriera degli studenti: sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13), sia la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14), sia la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis), pur risultando in linea o attestandosi addirittura su livelli superiori rispetto ai dati nazionali o di macro-regione, fanno registrare un calo rispetto ai valori fatti registrare per la coorte precedente. A tal fine si ritiene opportuno riprendere in considerazione l'attivazione di corsi di sostegno o l'offerta di eventuali attività integrative in itinere soprattutto per gli studenti che, in ingresso, evidenzino un basso livello di padronanza/conoscenza delle lingue.
2. Incrementare il processo di “Internationalization at home”: prima della revisione del 2023/24 il corso era legato esclusivamente al piano di studi LEA di Chambéry, con evidenti condizionamenti; la nuova offerta didattica più articolata ha consentito ulteriori sviluppi e ha diversificato l'offerta formativa, sulla base delle esigenze degli stessi iscritti. In ottica futura, si ritiene utile fare maggiore ricorso a docenti stranieri nell'ambito dei corsi erogati ad Aosta sia attingendo ai fondi di ateneo, sia alle risorse Erasmus, rendendo i colleghi degli atenei partner membri concretamente attivi nella didattica dei corsi.
3. Attività di comunicazione: un punto critico che merita attenzione riguarda la necessità di fornire maggiori spiegazioni agli studenti sulla proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati, non sempre colta appieno specialmente da parte degli studenti del primo anno con frequenza ridotta. I canali di informazione con gli studenti con frequenza ridotta dovrebbero, quindi, essere rafforzati al fine di facilitare una maggiore comprensione dell'utilizzo del materiale didattico ai fini dell'esame, nonché delle stesse modalità di esame.
4. Consistenza dei docenti di ruolo: La numerosità dei docenti di ruolo viene considerata nel RRC appena sufficiente a coprire i requisiti minimi richiesti a termine di legge e, soprattutto, a far fronte ai numerosi impegni, in particolare per quanto riguarda doppi diplomi e scambi (Erasmus e non). Un reclutamento ulteriore, eventualmente anche su altri settori rispetto a quelli base/caratterizzante, potrebbe rivelarsi utile anche in chiave di sinergia con altri CdS e per una ottimizzazione degli stage in Italia e all'estero previsti obbligatoriamente dall'ordinamento.
5. Accompagnamento al mondo del lavoro: si ritiene opportuno rivedere/ottimizzare l'attuale banca dati domanda-offerta di stage e dei laureati, che al momento consiste in un elenco non sempre corredato di elementi utili ad approfondire la natura del lavoro offerto.

Principali Obiettivi di Miglioramento

Monitoraggio e supporto delle carriere: al fine di migliorare le performance del corso negli indicatori iC13, iC14 e iC16bis vanno introdotti corsi/seminari obbligatori per gli studenti del primo anno, per contrastare gli abbandoni e i ritardi nell'acquisizione dei CFU.

1. Compilazione delle schede degli insegnamenti, soprattutto per quanto attiene la didattica offerta all'estero: si deve intervenire nel miglioramento della comunicazione relativa ai contenuti dei diversi corsi che caratterizzano i diversi percorsi, soprattutto per la didattica affidata a docenti a contratto e per la didattica dei corsi erogati all'estero.
2. Al fine di incrementare il numero di docenti anche in funzione delle responsabilità e tutoraggi interni il CdS proporrà al Dipartimento la richiesta di almeno 2 posizioni di cui una anche in prospettiva dei nuovi scambi con atenei francofoni.
3. Necessità di dare ulteriore attenzione all'accompagnamento al mondo del lavoro; la banca dati attuale degli stage si limita ad un elenco di opportunità non sempre corredato di elementi utili ad approfondire la natura del lavoro offerto.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (L-12)

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)

L'indicatore per il corso L-12 di Aosta, nel 2024, evidenzia un calo rispetto allo scorso anno (da 90,7% a 81,6%) ma risulta significativamente superiore rispetto alla media nazionale (56,3%) e a quella della macroregione (64%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)

Analizzando la coorte 2023/24, la quota si è attestata al 73,4%, evidenziando una significativa diminuzione rispetto al valore registrato per la coorte precedente (93,6%). Ciononostante, l'indicatore mostra che gli studenti del corso di laurea L-12 presso la sede di Aosta hanno conseguito risultati superiori rispetto sia alla media della macroregione (56,3%) sia a quella nazionale (57,4%).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)

Nel biennio precedente, l'indicatore aveva evidenziato un andamento positivo per il corso di laurea L-12 di Aosta posizionandosi sopra i valori di riferimento. La coorte più recente (2023/24), tuttavia, si discosta da tale tendenza registrando una quota pari al 74,1%, in diminuzione rispetto all'84,3% della coorte 2022/23, risultando altresì inferiore sia rispetto alla media della macroregione (79,5%) sia a quella nazionale (77,7%).

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)

L'indicatore in esame registra un calo rispetto alla coorte precedente, passando dall'82,4% al 65,5% nella coorte 2023/24. Nonostante la diminuzione, l'indicatore risulta comunque superiore rispetto alla media della macroregione (47,2%) e a quella nazionale (48,1%).

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)

L'indicatore relativo al corso di laurea L-12 di Aosta si mantiene sostanzialmente stabile nel quadriennio considerato variando da 65,3% a 72,1%, attestandosi sempre al di sopra delle medie macroregionali e nazionali. Tuttavia, dall'a.a. 2022/23 fino al 2023/24, (ultimo anno analizzato), si registra una diminuzione graduale, passando da 72,1% al 66,7%.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (ic19 nella SMA)

L'indicatore relativo al corso L-12 di Aosta, che fino all'a.a.2022/23 aveva evidenziato un miglioramento costante, registra dall'a.a.2023/24 una flessione, attestandosi nell' a.a.2024/25 al 36,9% rispetto al 47,1% del 2022/23. Il calo si riscontra anche nel confronto con i dati sia della macroregione (40,4%) sia della media nazionale (44,6%):

Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)

L'indicatore mostra una riduzione sia a livello nazionale che macroregionale, con un calo costante che nell'ultimo anno rilevato (aa 2023/24) si attesta al 36,9% a livello nazionale e al 40% a livello macroregionale. In controtendenza, il corso L-12 ad Aosta, registra un incremento, raggiungendo nell'aa 2023/24 il 67,3%.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)

La performance del corso L-12 di Aosta appare nettamente staccata dai dati nazionali e macroregionali, con connotazioni evidentemente positive, attestando un trend lievemente in calo nel rapporto studenti/docenti (passando da 17 a 9 circa dal 2020/21 al 2024/25) ma fortemente distanziato rispetto ai competitors che nel 2024/25 si attestano tra 27 e 23, pur mostrando anch'essi una diminuzione.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)

Analogamente all'indicatore precedentemente analizzato, anche questo evidenzia un significativo divario tra il corso erogato ad Aosta e i parametri nazionali e macroregionali. Nel 2024/25, il valore relativo alla L-12 di Aosta si attesta a 5,8, diminuendo rispetto agli anni precedenti, mentre i dati di confronto a livello nazionale e macroregionale, anch'essi in lieve diminuzione, rispettivamente tra 17, 8 e 21,4.

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti nell'anno accademico (indicatore iC10bis nella SMA)

Sebbene l'indicatore non sia espressamente indicato da ANVUR per la valutazione del CdS, se ne riporta comunque l'analisi per la particolarità del percorso formativo. L'indicatore SMA iC10bis della L-12 di Aosta oscilla tra il 38,5% e il 44,8%, in netto distacco dai competitors che restano sotto quota 6%. Tale risultato è direttamente collegato alla particolarità del corso di studio, che prevede il doppio titolo con Atenei francesi.

Conclusioni L-12: In conclusione, il corso di laurea L-12 di Aosta mostra complessivamente una buona tenuta, con risultati che restano positivi e in diversi casi superiori ai valori medi nazionali e macroregionali. Tuttavia, l'analisi evidenzia segnali di indebolimento su alcuni fronti: in particolare, il calo negli indicatori di continuità degli studi (iC14, iC16bis) e di performance formativa (iC13) e la diminuzione della quota di ore di docenza a tempo indeterminato (iC19).

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori SMA (al 15 luglio 2025) e l'RRC redatto nel 2024Internazionalizzazione e Conseguimento del titolo nei tempi previsti:

- **Indicatori SMA:** L'indicatore di internazionalizzazione iC10bis aumenta da 38,5% al 44,8%, in netto distacco dai competitors che restano sotto quota 6%. Gli indicatori sui tempi di laurea (iC22 e iC17) sono stabilmente superiori alla media nazionale e macroregionale nonostante un lieve calo di iC17 rispetto all'anno precedente.
- **Il RRC** identifica un elevato grado di internazionalizzazione, con esperienze di studio e stage all'estero e coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita
- **Sintesi comparativa Qualità del percorso:** Il corso di laurea L-12 di Aosta si distingue per una forte internazionalizzazione e per risultati superiori ai benchmark nazionali e macroregionali nei tempi di conseguimento del titolo. La coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita è confermata sia dagli indicatori che dal riesame, con esperienze di studio e stage all'estero che rafforzano la qualità del percorso.

CFU al primo anno e prosecuzione al II anno

- **Indicatori SMA:** Rilevato il calo negli indicatori iC14, iC16bis (prosecuzione al II anno) e di performance formativa (iC13) rispetto alle coorti precedenti, pur restando sopra la media nazionale
- **Il RRC** rileva segnali di criticità nelle carriere degli studenti, con riferimento agli stessi indicatori (iC14, iC16bis e iC13) e con riferimento alla comunicazione sulla proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati non sempre colta appieno specialmente da parte degli studenti del primo anno con frequenza ridotta. Proposte apposite azioni di miglioramento.
- **Sintesi comparativa:** Coerenza: La diminuzione degli indicatori di continuità e performance degli studenti al primo anno rilevata negli indicatori è riconosciuta nel RRC che propone obiettivi di miglioramento come l'introduzione di corsi/seminari appositi per gli studenti del primo anno e una maggiore attenzione alle schede degli insegnamenti dei corsi erogati da università partner e da docenti a contratto.

Risorse Docenza

- **Indicatori SMA:** Rapporto studenti/docenti favorevole (indicatori iC27 e iC28) ma percentuale di ore di docente erogata da strutturati (iC19) in calo e nell'ultimo anno inferiore ai competitors.
- **Il RRC** segnala la numerosità dei docenti strutturati appena sufficiente per i requisiti minimi e per i numerosi impegni, specialmente per quelli derivanti dagli scambi internazionali. Come azione di miglioramento il CdS proporrà al Dipartimento l'ingresso di almeno 2 posizioni di cui una anche in prospettiva dei nuovi scambi con atenei francofoni.
- **Sintesi comparativa:** Coerenza: la diminuzione dell'indicatore (iC19) riflette la criticità rilevata nel RRC riguardo alla numerosità dei docenti strutturati, giudicata appena sufficiente per i requisiti minimi e per gli impegni derivanti dagli scambi internazionali.

Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)**Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024.**

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) mostra una solidità complessiva e una forte attrattività, con chiari obiettivi di sviluppo, pur affrontando alcune sfide strutturali, in particolare legate alla continuità formativa post-laurea.

Punti di Forza

1. **Performance degli Studenti:** Il CdS ha visto un significativo miglioramento negli indicatori di apprendimento (ad esempio, gli indicatori di regolarità della carriera come iC01 e iC02 si sono stabilizzati o superano le medie nazionali e del Nord-Ovest). La soddisfazione dei laureati è molto elevata (circa il 90% nel 2023 si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, contro il 78.8% nazionale).
2. **Risorse Didattiche:** Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è estremamente favorevole e nettamente inferiore ai valori medi di riferimento, confermando un vantaggio strutturale nell'offerta formativa. Inoltre, l'indicatore sulla percentuale di docenti di ruolo sui SSD di riferimento è costantemente al 100%.
3. **Innovazione e Supporto:** Il corso ha intrapreso numerose azioni correttive e di miglioramento dal Riesame precedente, tra cui l'adesione al TOLC-PSI per l'ingresso, l'istituzione di peer tutor e l'attivazione di un servizio di counseling psicologico.
4. **Adeguamento Normativo:** È stata completata la revisione dell'ordinamento (2023) per includere il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), necessario per l'accesso alla laurea magistrale abilitante (Legge 163/2021).

Criticità e Sfide

1. **Assenza di Magistrale LM-51:** L'assenza di un corso di laurea magistrale (LM-51) nello stesso Ateneo rimane la criticità maggiore, condizionando il raccordo del TPV e l'orientamento degli studenti (circa il 90% prosegue gli studi magistrali altrove). Questo è un punto di preoccupazione anche per gli studenti stessi.
2. **Criticità di Carriera Persistenti:** Nonostante il generale miglioramento, permangono criticità negli abbandoni (iC21 e iC24), che mostrano valori oscillanti e inferiori ai contesti di riferimento, soprattutto tra il primo e il secondo anno.
3. **Copertura Disciplinare:** Si rileva l'assenza di docenti strutturati in settori scientifico-disciplinari fondamentali come M-PSI/01 (Psicologia generale) e M-PSI/02 (Psicobiologia e psicologia fisiologica), una criticità già emersa in passato.
4. **Aumento Immatricolati:** L'incremento del numero programmato da 90 a 130 posti (a.a. 2024/2025) è visto come una possibile criticità che richiede un monitoraggio attento sulla progressione di carriera e sull'efficacia delle metodologie didattiche.

Principali Obiettivi di Miglioramento

1. **Verifica di Fattibilità LM-51:** Riprogettare e proporre l'attivazione di un CdS nella classe LM-51, esplorando sinergie con Atenei limitrofi.
2. **Rafforzamento Docenza:** Proporre il reclutamento di almeno un docente nei settori scoperti (M-PSI/01 o M-PSI/02).
3. **Monitoraggio e Supporto Carriere:** Implementare seminari obbligatori per gli studenti del primo anno con basse performance nel TOLC-PSI, dedicati a metodo di studio e strategie di apprendimento, per contrastare gli abbandoni e i ritardi nell'acquisizione dei CFU.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (L-24)**Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)**

L'indicatore registra per il 2024 un valore del 72,6%³⁵. Sebbene questo rappresenti una lieve flessione rispetto all'anno precedente (77,6% nel 2023), il dato si mantiene superiore alla media nazionale (67,4%) e solo leggermente al di sotto della media macroregionale (76,0%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)

Questo indicatore evidenzia un eccezionale miglioramento per l'ultima coorte (2024), raggiungendo l'88,5%. Si tratta di una inversione di tendenza estremamente positiva, considerando che l'indicatore era sceso al 61,3% nel 2023. Il valore è ora significativamente superiore sia al dato macroregionale (77,6%) che a quello nazionale (76,0%).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)

Similmente all'iC13, si registra un forte recupero dopo la flessione del 2023 (72,1%). L'indicatore si attesta al 94,6% nel 2024, posizionandosi al di sopra sia del benchmark macroregionale (92,9%) sia di quello nazionale (88,4%).

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA) Il corso L-24 torna a un'ottima performance, con un valore dell'83,8% nel 2024. Questo rappresenta un netto recupero dopo il periodo di decrescita che aveva portato il dato al 55,9% nel 2023. L'attuale valore è nettamente superiore ai confronti (74,7% macroregione e 71,1% nazionale).

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA) L'indicatore registra un incremento rispetto all'ultimo dato disponibile, raggiungendo il 68,4% nel 2024. Questo risultato si posiziona al di sopra del dato nazionale (65,7%) e si avvicina al dato macroregionale (74,1%), confermando un leggero trend di miglioramento.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA) L'indicatore si mantiene estremamente elevato rispetto ai competitor, attestandosi al 66,6% nel 2024. Questo dato è nettamente superiore al valore macroregionale (52,5%) e a quello nazionale (58,8%), confermando un punto di forza strutturale del corso L-24.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA) L'indicatore per il corso L-24 è pari al 57,7% nel 2024, in lieve calo rispetto all'anno precedente. Esso rimane comunque superiore al confronto nazionale (56,8%), ma inferiore a quello macroregionale (67,6%).

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA) Il rapporto studenti/docenti si mantiene molto favorevole, attestandosi a 25,75 nel 2024. Questo dato si distingue significativamente dai valori della macroregione (36,88) e del livello nazionale (55,55), confermando il vantaggio strutturale del CdS.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA) Sebbene l'indicatore rimanga su valori favorevoli rispetto ai benchmark (28,11 contro 35,58 macroregione e 47,99 nazionale), si nota un significativo peggioramento del rapporto rispetto all'anno precedente (era 20,33 nel 2023). Nonostante il dato sia ancora positivo in termini assoluti, la dinamica di crescita del rapporto necessita di monitoraggio.

Conclusioni L-24 (2025) Il 2024 segna un'inversione di tendenza estremamente positiva per gli indicatori di carriera (iC13, iC14, iC16bis), che erano stati precedentemente considerati punti di debolezza. Il corso L-24 di Aosta ha superato i benchmark su tutti gli indicatori di performance del primo anno, attestandosi su livelli di eccellenza. Il rapporto studenti/docenti rimane un atout storico. L'unica nota cautelativa riguarda il peggioramento del rapporto studenti/docenti al I anno (iC28) rispetto al 2023, pur rimanendo inferiore ai confronti.

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori SMA (al 15 luglio 2025) e l'RRC redatto nel 2024

Performance Studenti (1° Anno)

- **Indicatori SMA:** Gli indicatori di regolarità (iC13, iC14, iC16bis) registrano un netto e positivo recupero nel 2024, superando spesso i benchmark nazionali e macroregionali
- **Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024** conferma il miglioramento della performance (es. iC01 e iC02 stabilizzati) e lo attribuisce direttamente all'efficacia delle azioni correttive intraprese, come l'introduzione del TOLC-PSI, dei peer tutor e dei servizi di counseling.
- **Sintesi Comparativa:** Coerenza: I dati quantitativi positivi convalidano l'efficacia delle politiche di supporto implementate a seguito del riesame precedente.

Abbandoni/Irregolarità

- **Indicatori SMA:** Gli indicatori di abbandono (iC21 e iC24) mostrano valori oscillanti e inferiori rispetto alle medie nazionali e del Nord-Ovest.
- **L'RRC** identifica gli abbandoni come una criticità persistente, legata a studenti lavoratori e fuori sede.
- **Sintesi comparativa:** Criticità Coerente: l'abbandono precoce rimane l'area di maggiore debolezza, richiedendo azioni di supporto mirato.

Risorse Docenza/Qualificazione

- **Indicatori SMA:** Il rapporto studenti/docenti (iC27/iC28) è estremamente favorevole e migliore dei benchmark; 100% docenti di ruolo sui SSD di riferimento.
- **L'RRC** riconosce il rapporto numerico come punto di forza, ma segnala l'assenza di docenti in SSD fondamentali (M-PSI/01 e M-PSI/02).
- **Sintesi comparativa** Sfumatura: qualità numerica elevata, ma composizione qualitativa carente dopo l'aumento dei posti.

Proseguimento Studi (LM)

- **Indicatori SMA:** Non direttamente misurato dagli indicatori SMA standard.
- **L'RRC** indica l'assenza di un Corso di Laurea Magistrale (LM-51) come criticità strategica che costringe il 90% dei laureati a proseguire altrove.
- **Sintesi comparativa:** Deficit Strategico: la mancanza della magistrale limita la coerenza del percorso 3+2.

Audizione del Corso di studio (L-24) – 13 dicembre 2024.

L'audizione ha messo in luce un Corso di Studio in forte crescita di attrattività che, pur avendo implementato efficaci misure di supporto, deve affrontare sfide strutturali cruciali legate alla sostenibilità didattica post-riforma e alla continuità del percorso formativo.

Punti Chiave Emersi dall'Audizione**1. Attrattività e Aumento dei Posti:**

Il CdS L-24, nato nel 2002, ha registrato un notevole incremento di posti disponibili: da 90 (nel periodo 2020/2021–2023/2024) a 130 nell'anno accademico 2024/2025, un incremento del 40%. Il corso ha sempre saturato i posti disponibili e sta attraendo un numero crescente di studenti da fuori regione, in particolare dal Nord-ovest. La Coordinatrice ha espresso una preferenza per un aumento più graduale dei posti, al fine di mitigare i disagi logistici (come la chiusura della tratta ferroviaria Ivrea-Aosta) e garantire un'adeguata formazione pratica in piccoli gruppi.

2. Indicatori di Carriera e Abbandoni:

Nonostante la tendenza degli iscritti (i cui profili demografici e lavorativi si stanno uniformando a quelli di altre università) abbia portato a miglioramenti negli indicatori di laureabilità (iC02 e iC22), permangono criticità nella fase iniziale della carriera.

- **Proseguimento al II Anno (iC14):** Per la coorte 2022/23, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è scesa al 72%, il valore più basso registrato dal 2016/17.
- **Abbandoni (iC24):** L'indicatore mostra un aumento nel 2022/23, risalendo al 21% (rispetto al 19% del 2021/22).
- **Cause di Abbandono:** Un'indagine telefonica condotta dal corso ha rivelato che il 50% degli abbandoni è imputabile a impegni lavorativi, mentre i trasferimenti diretti verso altri atenei sono solo il 4%.

Per sostenere gli studenti lavoratori, il CdS ha sperimentato e strutturato 72 ore di lezioni preserali online distribuite sui tre anni di corso (a partire dal 2023/24). Questi incontri si concentrano sugli argomenti più difficili o sulle chiavi di lettura dei materiali, senza replicare i contenuti delle lezioni in presenza.

3. Criticità Strategica Maggiore: L'Assenza della Magistrale (LM-51)

Il tema cruciale sollevato nell'audizione riguarda l'impatto della riforma nazionale della laurea abilitante (Legge 163/2021) che impone il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) *intra-lauream* (introducendo 10 CFU di TPV nella triennale L-24).

- **Pressione sugli Atenei Limitrofi:** Il Nucleo ha evidenziato che l'aumento del 40% dei posti alla triennale (fino a 130) ad Aosta, combinato con l'assenza di una laurea magistrale in Psicologia, eserciterà una forte pressione sugli accessi ai CdS magistrali limitrofi (in particolare Torino), che ora devono gestire l'obbligo di tirocinio per gli studenti che si trasferiscono.
- **Proposta di Riattivazione:** Il Nucleo ha proposto di riaprire la Laurea Magistrale in Psicologia all'Università della Valle d'Aosta per permettere agli studenti di completare l'intero percorso *in loco* e ridurre la pressione esterna.
- **Posizione del Dipartimento:** La Coordinatrice ha confermato che il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha costantemente proposto il percorso magistrale dal 2020, ma la proposta non è stata recepita nei piani di sviluppo dell'Ateneo.

4. Tirocinio e Comitato di Indirizzo

L'introduzione del TPV richiede un'attenta pianificazione. Il Comitato di Indirizzo, che si è riunito l'ultima volta nel 2022, ha fornito indicazioni rilevanti, suggerendo temi per il tirocinio come la psicologia della salute e la gestione delle risorse umane.

Il CdS ha recepito queste indicazioni, ma riconosce una discrepanza (o contraddizione) poiché il tirocinio deve essere svolto presso enti convenzionati con il sistema sanitario, mentre la professione psicologica si esercita anche in contesti non sanitari (come la gestione HR).

La collaborazione con l'Ordine degli Psicologi è fondamentale, poiché il 90% dei laureati triennali prosegue con la magistrale e solo l'1% si iscrive all'albo B degli psicologi.

5. Assicurazione Qualità (AQ):

A partire dall'a.a. 2023/24, la responsabilità dell'Assicurazione della Qualità è stata trasferita alla Coordinatrice (e, collegialmente, al Consiglio di Corso di Studio), che ha strutturato riunioni periodiche per l'analisi dei dati ANVUR/Almalaurea e la pianificazione. È stata discussa anche la difficoltà di assicurare una partecipazione attiva degli studenti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDs).

Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)**Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024 - LM-85bis**

Il CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) si distingue per l'eccellente qualità didattica e il successo occupazionale, ma è fortemente condizionato dalla sua specificità regionale bilingue e dalle conseguenti difficoltà degli studenti con le certificazioni linguistiche.

Punti di Forza

1. Qualità della Didattica e Risorse: Il corso si colloca ai vertici nazionali per il rapporto docenti/studenti. L'incidenza delle ore di docenza coperte da personale strutturato è alta e in miglioramento.
2. Efficacia e Occupabilità: Il CdS presenta un elevato tasso di occupabilità a un anno dal titolo (90% nel 2023, superiore alla macro-regione). L'ottimo funzionamento della didattica si riflette in carriere studentesche piuttosto regolari e con indici di acquisizione CFU superiori alle medie (iC13-iC16 sono sopra il 90% nel biennio 2020/2021).
3. Internazionalizzazione: L'offerta è intrinsecamente internazionale (bilingue/plurilingue) e la partecipazione ai programmi Erasmus e stage all'estero è in costante aumento.
4. Soddisfazione: L'indice di soddisfazione dei laureandi (iC25) si mantiene molto alto, raggiungendo il 100% nel 2023.

Criticità e Sfide

1. Certificazioni Linguistiche: La criticità principale è legata al difficile conseguimento delle certificazioni linguistiche (in particolare il C1 in francese), elemento che costituisce un oggettivo aggravio di studio e la causa principale dei ritardi e dell'elevata incidenza dei fuori corso (iC02 e iC22).
2. Frequenza e Abbandoni: Si rileva un calo nella frequenza alle lezioni in una specifica coorte (2022/2023) e il rischio di rallentamento della carriera a causa della crescente pratica degli studenti di accettare supplenze anche nei primi anni di corso.
3. Sostenibilità Curriculare: La contrazione del fabbisogno regionale di insegnanti e la conseguente bassa numerosità del corso (25 posti) rendono necessaria l'ampliamento dell'offerta formativa con un secondo indirizzo, volto a soddisfare le esigenze del Nord-Ovest, per garantire la sostenibilità del CdS.
4. Risorse e Reclutamento: Nonostante la qualità dei docenti, si auspica un ampliamento dell'organico strutturato, oggi molto dipendente dalla componente a contratto, anche per supportare un eventuale secondo curriculum.

Principali Obiettivi di Miglioramento

1. Ristrutturazione Offerta Formativa: Predisporre l'iter per l'attivazione di un nuovo corso/indirizzo parallelo per garantire la piena sostenibilità a fronte della contrazione del fabbisogno di insegnanti a livello regionale.
2. Riduzione Debiti Laboratori: Istituire un laboratorio interdisciplinare pedagogico per ridurre il debito di CFU relativo alle attività di laboratorio, spesso causa di ritardi.
3. Valorizzazione Strutture: Collaborare attivamente per far vivere e fruire i nuovi spazi accademici (Polo Universitario), in modo da accrescere la partecipazione attiva degli studenti e la loro socializzazione.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (LM-85bis)

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA) L'indicatore mostra un netto miglioramento nell'ultimo anno di rilevazione (2024), salendo al 69,2%. Questo valore si colloca al di sopra sia del dato della macroregione (64,4%) sia del dato nazionale (66,7%). Questo andamento in rialzo, che interrompe la precedente irregolarità, rappresenta un importante punto di forza.

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA) L'indicatore evidenzia una forte ripresa della performance degli studenti del corso LM-85bis, attestandosi per l'ultima coorte (2024) all'85,1%. Questo risultato supera nuovamente i valori di confronto, che si attestano rispettivamente all'80,2% (macroregione) e all'81,9% (nazionale). Tale performance in crescita fa seguito a una flessione registrata nella coorte precedente (75,3% nel 2023).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA) Dopo una significativa flessione registrata nell'anno precedente (80,0% nel 2023), l'indicatore per il corso LM-85bis registra una netta risalita al 90,5%. Sebbene questo valore non superi completamente i confronti macroregionali (92,7%) e nazionali (92,6%), si avvicina notevolmente ad essi e conferma un recupero del trend storico positivo.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA) L'indicatore per il corso LM-85bis ha evidenziato per l'ultima coorte (2024) un'ottima performance pari al 90,5%. Questo dato è nettamente superiore ai valori di confronto, che si attestano al 77,2% per la macroregione e al 77,0% a livello nazionale. Si conferma un punto di forza storico per questo corso di studio.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA) I dati per l'anno 2024 indicano una sostanziale stabilità del dato che presenta una lieve flessione, passando dal 75% al 71,4%. La tendenza vede il dato di Aosta stabilizzarsi in linea con i confronti macroregionali e nazionali erano anch'essi in calo.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA) L'indicatore si conferma nettamente positivo, attestandosi al 47,0% nel 2024, con un aumento rispetto all'anno precedente (41,1% nel 2023). Il corso LM-85 bis si distingue positivamente rispetto ai competitor sia nazionali (41,9%) che macroregionali (34,7%).

Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA) A differenza degli altri indicatori di carriera, questo dato mostra un calo, posizionandosi al 47,1% nel 2024. Questo valore è inferiore sia alla media macroregionale (59,6%) che a quella nazionale (64,6%). Tale flessione merita attenzione, specialmente considerando che l'indicatore aveva raggiunto un picco del 71,4% nel 2022.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA) La performance del corso LM-85bis si conferma estremamente favorevole, con un rapporto studenti/docenti di 7,16 nel 2024. Questo dato è nettamente inferiore (più positivo) rispetto ai rapporti a livello macroregionali (28,07) e nazionali (39,53), confermando un punto di forza strutturale dell'offerta formativa.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA) Anche limitando l'analisi al primo anno, il divario positivo persiste. L'indicatore per il corso di Aosta è pari a 5,75 nel 2024, un valore eccezionalmente basso se confrontato con il dato macroregionale (33,27) e nazionale (37,57). Questo rappresenta un indubbio punto di forza in termini di didattica erogata al I anno.

Conclusioni LM-85bis: Il trend generale mostra un significativo recupero negli indicatori di carriera dopo le flessioni del 2023 (iC02, iC13, iC14, iC16bis), posizionando il corso LM-85bis nuovamente sopra i benchmark per gran parte degli indicatori di percorso e sulla docenza. La performance eccellente per il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) rimane un punto di forza strutturale. Costituisce, tuttavia, un punto che merita un approfondimento il calo della percentuale di laureati in corso (iC22) rispetto al biennio precedente.

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori SMA (al 15 luglio 2025) e il RRC redatto nel 2024

Regolarità e Ritardi di Carriera

- **Indicatori SMA:** Nonostante l'eccellente acquisizione di CFU al I anno, l'indicatore sui laureati in corso è inferiore ai benchmark
- **Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024** individua la certificazione C1 in francese come criticità principale e causa dei ritardi di laurea.
- **Sintesi Comparativa** Causa/Effetto: la puntualità della laurea nei tempi previsti è condizionata dai requisiti linguistici regionali del curriculum dell'Ateneo.

Qualità Didattica e Risorse

- **Indicatori SMA:** Il rapporto studenti/docenti si conferma ai vertici nazionali; alta incidenza di docenza strutturata.
- **Il RRC** sottolinea l'eccellente qualità didattica e la posizione di vertice nelle classifiche nazionali.
- **Sintesi comparativa:** Punto di Forza: Altissima qualità strutturale del corso.

Efficacia e Occupabilità

- **Indicatori SMA:** Elevato tasso di occupabilità (90%) superiore alla media di macro-area.
- **Il RRC** conferma l'ottima occupabilità dovuta alla domanda regionale di personale abilitato.
- **Sintesi comparativa:** Eccellenza Contestuale: forte corrispondenza tra formazione e mercato del lavoro.

Sostenibilità e Nuove Sfide

- Il **RRC** evidenzia la necessità di ristrutturare l'offerta per garantire la sostenibilità futura.
- **Obiettivo Strategico:** mantenere la qualità affiancandola a una strategia di espansione.

Corsi afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche**Corso di laurea in “Economia e management” (attivo dal 2022/2023) (ex Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18))****Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024 (L-18).**

Come già ricordato in precedenza, il corso di laurea triennale in Economia e management (Classe di laurea triennale L18) è stato avviato nell'a.a. 2022/2023 a seguito di un significativo processo di revisione che ha riguardato il precedente Corso di laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (a valere sulla medesima classe di laurea) che è stato contestualmente disattivato.

Punti di Forza

1. Integrazione con la laurea magistrale: la revisione del Corso di ECO è stata fatta in parallelo con quella del Corso magistrale di ETI anche al fine di garantire il più possibile la coerenza con il ciclo di studio successivo. La presenza di un solo Corso di laurea in ambito economico a livello triennale e di un solo Corso di laurea in ambito economico a livello magistrale ha favorito la ricerca di una forte complementarità tra i due cicli di studio. Oltre a questo, il fatto che buona parte dei docenti che insegnano nei corsi della triennale hanno anche insegnamenti sul corso magistrale garantisce una buona verticalità dei contenuti limitando al minimo le sovrapposizioni.
2. Aumento della flessibilità del corso e attualizzazione dei contenuti: al fine di rendere più flessibile il Corso (che aveva un solo percorso e soli 16 cfu a scelta dello studente), sono stati delineati due percorsi (in Economia e gestione delle imprese e in Economia e analisi dei sistemi economici) cercando al tempo stesso la massima differenziazione che si sviluppa su 42 cfu (7 insegnamenti da 6 cfu) a cui vanno aggiunti 2 ulteriori opzionali (12 cfu). Si è inoltre proceduto ad adeguare l'offerta formativa introducendo nuovi insegnamenti o aggiornando la denominazione e i contenuti di alcuni insegnamenti, tenendo conto delle richieste provenienti dal territorio (ad esempio la richiesta di Confindustria di proporre un insegnamento di Diritto del Lavoro).
3. Allineamento del corso con la vision dell'Ateneo: il CdS ha sposato l'idea dell'attenzione verso il territorio (con l'inserimento del corso di Economia della montagna) e dell'apertura internazionale (con l'inserimento del corso di Economia dell'integrazione europea); sono stati introdotti, poi, alcuni insegnamenti che hanno connotato il Corso in una direzione maggiormente orientata ai recenti cambiamenti che vanno nella direzione delle scienze informatiche, dei big data e del data science (Informatica e Statistica aziendale).
4. Risorse didattiche: il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è estremamente favorevole e nettamente inferiore ai valori medi di riferimento, confermando un vantaggio strutturale nell'offerta formativa di un ateneo di piccole dimensioni. Inoltre, l'indicatore sulla percentuale di docenti di ruolo sui SSD di riferimento si attesta sempre su valori molto alti.

Criticità e Sfide

1. Criticità di carriera persistenti: nonostante alcuni miglioramenti a livello complessivo, permangono delle criticità nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) e nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14) che vedono gli indicatori della classe L-18 di Aosta in continua flessione e su valori sistematicamente inferiori sia alla media macroregionale, sia a quella nazionale.
2. Organizzazione della didattica e orario delle lezioni: l'introduzione dei curricula caratterizzati da rose di insegnamenti offerti nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno e la possibilità di scegliere ulteriori insegnamenti opzionali per gli studenti del terzo anno nell'offerta del secondo anno ha generato nel primo anno di attuazione (a.a. 2024/25) problemi di sovrapposizione tra insegnamenti delle rose e offerta didattica curriculare, nonché intervalli tra una lezione e l'altra in alcuni casi piuttosto dilatati. Si rende necessario, pertanto, affinare il calendario al fine di eliminare o almeno limitare le criticità riscontrate.
3. Scelta del curriculum e attività di comunicazione: la scelta dei curricula viene effettuata dagli studenti nel secondo semestre del secondo anno. Diventa quindi importante che sia dedicato agli studenti un momento di informazione. La compilazione dei programmi dei diversi corsi non è sempre stata fatta con il dovuto anticipo (di modo che la scelta del curriculum potesse essere fatta con piena conoscenza dei contenuti offerti nei singoli corsi) anche perché parte della didattica è offerta da docenti a contratto che sono individuati solo al termine delle procedure di conferimento incarichi e quindi con poco anticipo rispetto all'inizio degli insegnamenti. Tale criticità dovrebbe in parte riassorbirsi quando il nuovo corso andrà a regime.

4. Rafforzare il ruolo della commissione paritetica: sebbene sia dedicato agli studenti un momento specifico sia durante i consigli di Dipartimento e di Corso di studio (con una frequenza all'incirca mensile), si rileva da parte loro un approccio più propositivo all'interno della commissione paritetica, che di fatto si riunisce principalmente per la redazione del rapporto di fine anno. Al fine di rafforzare la loro partecipazione ai processi di assicurazione della qualità è quindi auspicabile incrementare l'attività della Commissione paritetica docenti – studenti.

Principali Obiettivi di Miglioramento

1. Monitoraggio e supporto delle carriere: al fine di migliorare le performance del corso negli indicatori iC13 e iC14 vanno introdotti seminari obbligatori per gli studenti del primo anno dedicati a metodo di studio e strategie di apprendimento, per contrastare gli abbandoni e i ritardi nell'acquisizione dei CFU.
2. Recupero delle potenzialità della didattica online: è stata avviata una riflessione sulla possibilità di videoregistrare le lezioni e metterle a disposizione degli studenti lavoratori o con esigenze particolari. Tenuto conto dei significativi investimenti effettuati in tutte le aule di ateneo (che sono provviste di un sistema di video-conferenza gestibile dal docente durante le lezioni), andrebbe valutata la possibilità di recuperare questa forma di didattica per attività specifiche a supporto degli studenti.
3. Compilazione delle schede degli insegnamenti: si deve intervenire nella gestione dei ritardi nella compilazione delle schede relativi ai singoli insegnamenti beneficiando anche della possibilità del meccanismo del rinnovo dei docenti a contratto che dovrebbe permettere di rendere più fluido questo aspetto.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (L-18)

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)

Nell'ultimo anno di rilevazione 2024, l'indicatore relativo alla classe L-18 di Aosta mostra un incremento significativo dopo il calo registrato nel 2023 (dal 59,4% al 70,3%). Il valore risulta superiore alla media nazionale (64,3%), pur rimanendo leggermente inferiore a quella della macroregione (73,1%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)

L'indicatore della classe L-18 di Aosta è in costante flessione passando dal 45,4% della coorte 2020/21 al 40,7% della coorte 2023/24, ultima coorte rilevata. Inoltre, si osserva che i valori sono sistematicamente inferiori sia alla media macroregionale (66,2% → 61,7%), sia a quella nazionale (60,0% → 56,3%).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)

Anche per questo indicatore, per la classe L-18 di Aosta, si osserva un trend negativo e un posizionamento sistematico su percentuali inferiori rispetto ai dati sia della macroregione, sia nazionali. L'ultima rilevazione disponibile fa registrare per il corso di Aosta una percentuale pari a 56,4%, contro un 77,2% a livello nazionale e un 81,7% a livello di macroregione.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)

Anche su questo indicatore, la classe L-18 di Aosta presenta valori inferiori rispetto alla media nazionale (49,1%) e alla macroregione di riferimento (54,7%). Tuttavia, l'analisi della coorte 2023/24 evidenzia un miglioramento, con un valore pari a 30,9%, in aumento rispetto a quello registrato per la coorte 2022/23 (22,4%).

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)

L'indicatore mostra un lieve calo in tutti i dati di riferimento, sia a livello macroregionale che a livello nazionale. Per il corso L-18 di Aosta si osserva un andamento non lineare: dopo il marcato decremento osservato nell'a.a. 2022/23, in cui il valore era sceso al 36,2% (rispetto al 69,2% registrato nel 2020/21), l'a.a. 2023/24 mostra una ripresa con un valore pari al 56%. Tale risultato riduce il divario con i valori di confronto, che si attestano al 49,6% per la media nazionale e al 58,8% per quella macroregionale.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19 nella SMA)

L'indicatore mostra per il corso L-18 di Aosta un andamento costantemente crescente fino all'a.a. 2023/24, con un incremento significativo rispetto ai valori iniziali (dal 35% del 2020/21 al 64%). Nell'a.a. 2024/25 si registra una lieve flessione (59%), pur mantenendosi su livelli in linea con la media macroregionale (54%) e prossimi alla media nazionale (61%).

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)

L'indicatore relativo al corso L-18 di Aosta si è mantenuto nel triennio precedente su valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento, sia nazionali, sia macroregionali. Nell'a.a. 2023/24, l'ultimo analizzato, si registra tuttavia un recupero

rilevante, con un valore pari al 48,9%. Pur restando leggermente al di sotto della media macroregionale (52,8%), il dato supera la media nazionale (42,0%).

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)

Il rapporto studenti/docenti del corso L-18 di Aosta si mantiene stabilmente su valori nettamente inferiori rispetto alle medie di riferimento, sia macroregionali sia nazionali. Nell'a.a. 2024/25 l'indicatore si attesta a 15,27, a fronte di valori pari a 48,08 per la macroregione e 48,74 per il livello nazionale, evidenziando una forte disponibilità di docenza rispetto al numero di studenti.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)

I benchmark macroregionale e nazionale mostrano, in tutti gli anni considerati, un rapporto stabile intorno al valore di 48, con variazioni contenute rispetto a tale soglia. Il corso dell'Ateneo valdostano, invece, si mantiene costantemente su valori sensibilmente inferiori, non superando mai la soglia di 16 fino all'a.a. 2024/25, in cui si registra un incremento fino a 21,33.

Conclusioni L-18: L'analisi degli indicatori SMA per la classe L-18 di Aosta evidenzia alcuni punti di forza, tra cui il miglioramento della laurea nei tempi previsti (iC02), la stabilità delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (iC28) e un rapporto studenti/docenti favorevole (iC22). Persistono però criticità significative: le percentuali dei CFU del primo anno (iC16bis) e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) rimangono inferiori alle medie di riferimento.

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori 2024 SMA (al 15 luglio 2025) e il RRC redatto nel 2024

Performance carriere studenti

- **Indicatori SMA:** Riduzione progressiva dell'indicatore iC13 (CFU al primo anno) con valori inferiori rispetto sia alla macroregione che al dato nazionale (40,7% nel 2023/24). Analogamente, l'indicatore iC14 (prosecuzione dal primo al secondo anno) evidenzia un trend sfavorevole, con Aosta (56,4%) al di sotto della media nazionale (77,2%) e della macroregione (81,7%).
- Il **Rapporto di Riesame ciclico 2024** (RRC) sottolinea criticità in corrispondenza dei medesimi indicatori e suggerisce l'introduzione di seminari obbligatori per le matricole, focalizzati su metodologie di studio e strategie di apprendimento, con l'obiettivo di contenere abbandoni e ritardi nell'acquisizione dei CFU. Ulteriori criticità vengono segnalate in merito a sovrapposizioni e intervalli tra le lezioni, evidenziando la necessità di ottimizzare la pianificazione didattica.
- **Sintesi comparativa Corrispondenza significativa:** Entrambe le fonti convergono nell'evidenziare problematiche relative alla regolarità dei percorsi accademici, alle quali viene associata una proposta di intervento. L'esigenza di affinare la strutturazione del calendario didattico, emersa dall'analisi RRC, denota un orientamento consapevole al miglioramento dell'esperienza formativa e alla riduzione degli ostacoli che possono interferire con la regolarità del percorso universitario.

Risorse Docenza (Criticità)

- **Indicatori SMA:** Rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) con valori nettamente inferiori ai benchmark e Percentuale ore di docenza erogata da docenti strutturati costantemente crescente fino all'a.a. 2023/24 (dal 35% del 2020/21 al 64%) e una lieve flessione per l'a.a. 2024/25 (59%), pur mantenendosi su livelli in linea con la media macroregionale (54%) e prossimi alla media nazionale (61%).
- Il **RRC** identifica le risorse di docenza nei punti di forza.
- **Sintesi comparativa:** Punto di forza condiviso.

Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36)

Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024 (L-36)

Il CdS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) ha mostrato un forte trend di crescita nelle iscrizioni e risultati occupazionali eccellenti, ma continua a risentire della carenza di docenza strutturata e di una difficoltà storica nel monitoraggio della qualità.

Punti di Forza

1. Crescita Iscrizioni: Il CdS ha registrato una drastica inversione di tendenza nel trend delle immatricolazioni, con incrementi eccezionali: +71% di immatricolati puri nel 2023 rispetto al 2022.
2. Performance Carriere: L'indicatore di acquisizione di almeno 40 CFU (iC01) è tornato a superare le medie di macroarea e nazionali nel 2023. L'indicatore di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha mostrato un forte recupero nel 2023.

3. **Occupabilità Eccezionale:** Gli indicatori di condizione occupazionale a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER) mostrano una "notevole differenza a favore" del CdS valdostano, con percentuali superiori di circa 30 punti percentuali rispetto alle medie di riferimento.
4. **Internazionalizzazione:** L'orientamento internazionalista è un punto di forza, con un'offerta ampia di doppi diplomi e accordi di mobilità, e l'indicatore di CFU conseguiti all'estero (iC10) è risultato superiore ai contesti di riferimento.
5. **Didattica Flessibile:** La re-introduzione delle repliche serali online (a titolo sperimentale dal 2023-2024), specialmente in orario serale (18:30-20:30), ha incontrato un riscontro positivo, in particolare per gli studenti lavoratori.

Criticità e Sfide

1. **Carenza di Docenza:** La dotazione del personale docente è insufficiente sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, con un numero minimo di docenti di prima fascia e un ampio ricorso a docenti a contratto. Le richieste di reclutamento per sostituire i trasferimenti e le cessazioni recenti non hanno sortito effetto.
2. **Rischio Docenza/Carico Didattico:** La carenza di personale strutturato porta ad assegnare ai docenti incardinati un monte ore di didattica superiore alla norma (120 ore), mettendo a rischio la qualità dell'offerta e la capacità di sviluppo del corso.
3. **Monitoraggio AQ e Strutturazione:** Si rileva la necessità di strutturare e codificare meglio i processi di Assicurazione della Qualità (AQ), in particolare per quanto riguarda il monitoraggio dei feedback, la gestione delle criticità e la programmazione collegiale della didattica.
4. **Didattica Serale:** L'offerta serale è ancora in fase sperimentale e limitata in termini di ore. È necessario stabilizzarla e potenziarla, evitando che si verifichino "effetti di sostituzione" con le lezioni diurne in presenza.

Principali Obiettivi di Miglioramento

1. **Reclutamento e Qualificazione Docente:** Ottenere risorse aggiuntive per il reclutamento di docenti incardinati nei settori scientifici di riferimento, in linea con il forte aumento degli iscritti.
2. **Potenziamento Offerta Integrativa:** Accrescere le opportunità di formazione integrativa, stage e servizi di *follow-up* (ad esempio con tutor *peer-to-peer*), per supportare gli studenti a rischio di abbandono.
3. **Consolidamento Didattica Serale:** Trasformare l'offerta serale online da sperimentale a strutturale ed estenderla, dopo aver verificato che tale modalità non sia sostitutiva delle lezioni in presenza.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (L-36)

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA) L'indicatore, che aveva registrato una significativa ripresa nel 2023 (66,7%), mostra una lieve flessione nell'ultima rilevazione, scendendo al 59,1% nel 2024. Questo valore risulta inferiore sia al dato medio nazionale (62,6%) che a quello macroregionale (66,1%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA) Dopo un biennio di prestazioni positive (valori oltre il 65% nel 2022 e 2023), l'indicatore relativo al primo anno subisce una netta decrescita, scendendo al 54,1% nel 2024. Questo risultato è ora significativamente inferiore rispetto sia al dato macroregionale (65,4%) che a quello nazionale (62,8%).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA) L'indicatore mostra una flessione attestandosi al 68,3% nel 2024. Questo risultato interrompe il trend positivo di recupero degli anni precedenti, posizionando il corso L-36 al di sotto sia della macroregione (80,2%) che del nazionale (77,1%).

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA) L'indicatore, che aveva raggiunto il 66,7% nel 2023, registra un brusco calo al 46,3% nel 2024. Questo risultato è inferiore ai dati di confronto (57,8% macroregione e 52,8% nazionale) e indica che l'ottimo trend di crescita evidenziato in precedenza è stato interrotto.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA) L'indicatore si attesta al 44,4% nel 2024, rimanendo in linea con il valore del 2022 (44,0%) e al di sotto dei benchmark (55,6% macroregione e 49,8% nazionale).

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19 nella SMA) L'indicatore si conferma su valori positivi, attestandosi al 54,5% nel 2024. Sebbene questo dato sia leggermente inferiore ai benchmark (67,9% macroregione e 67,7% nazionale), l'indicatore si mantiene stabile dopo il netto miglioramento registrato negli anni precedenti.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA) L'indicatore registra una lieve crescita al 42,9% nel 2024. Questo valore si posiziona al di sopra del dato nazionale (42,0%) e si avvicina al dato macroregione (46,1%), confermando il trend di recupero evidenziato nell'ultima rilevazione.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA) Il rapporto rimane strutturalmente eccellente, con un valore di 13,48 nel 2024. Nonostante si registri un peggioramento del rapporto (era 10,76 nel 2023), il dato è ancora nettamente inferiore (più favorevole) rispetto ai benchmark di area (42,09) e nazionali (43,04).

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA) In linea con l'indicatore precedente, il rapporto si attesta a 16,85 nel 2024. Questo valore è di gran lunga inferiore ai benchmark (39,84 macroregione e 42,13 nazionale). Tuttavia, si registra un peggioramento del rapporto rispetto all'anno precedente (era 12,53 nel 2023).

Conclusioni L-36: Il 2024 evidenzia un'inversione del trend positivo precedentemente osservato. Gli indicatori di carriera (iC02, iC13, iC14, iC16bis) mostrano flessioni significative e si collocano al di sotto dei benchmark di area e nazionali. Questi dati richiedono un'attenta analisi per comprenderne le cause. I punti di forza strutturali rimangono legati all'elevata incidenza di docenti a tempo indeterminato (iC19) e soprattutto all'eccellente rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28). Tuttavia, anche questi ultimi indicatori mostrano un lieve peggioramento del rapporto nell'ultimo anno, che dovrà essere monitorato per garantire il mantenimento dell'elemento distintivo dell'ateneo.

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori 2024 SMA (al 15 luglio 2025) e il RRC redatto nel 2024

Attrattività/Iscrizioni

- **Indicatori SMA:** Incremento eccezionale delle immatricolazioni (+71% nel 2023).
- **Il Rapporto di Riesame ciclico 2024 (RCC)** conferma la forte inversione di tendenza dovuta al rinnovamento ordinamentale e alle repliche serali online
- **Sintesi comparativa** Successo Strategico: crescita quantitativa conferma la validità delle scelte di flessibilità.

Qualità di Carriera (I Anno)

- **Indicatori SMA:** Indicatori di CFU e laureati in corso in netto recupero nel 2023, **ma trend interrotto nel 2024.**
- **Il RRC**, avendo a disposizione solo i dati fino al 2023, indica che il corso è in buona salute grazie all'efficacia delle azioni di supporto.
- **Sintesi comparativa:** Il miglioramento misurabile dovuto alle azioni correttive didattiche è da tenere sotto controllo visto il trend interrotto nel 2024 degli indicatori di performance

Risorse Docenza (Criticità)

- **Indicatori SMA:** Percentuale di docenza strutturata inferiore ai benchmark, ma rapporto studenti/docenti favorevole.
- **Il RRC** definisce la dotazione del personale docente come insufficiente e la considera criticità fondamentale.
- **Sintesi comparativa** Rischio Strutturale: aumento iscritti rischia di compromettere la qualità per mancanza di risorse strutturate.

Occupabilità

- **Indicatori SMA:** Indicatori mostrano un vantaggio di circa +30 punti rispetto ai contesti di riferimento.
- **Il RRC** conferma l'occupabilità eccellente.
- **Sintesi comparativa** Eccellenza: il titolo è altamente efficace per l'inserimento professionale.

Corso di laurea magistrale in Economia e Politiche del Territorio e dell'Impresa (LM-56)

Commento Sintetico al Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (LM-56).

Il corso di Laurea Magistrale in Economia e Politiche del Territorio e dell'Impresa ha subito una revisione nel 2021 con l'introduzione di un ulteriore curriculum - in Green Economy & Culture – che, dopo un primo impatto positivo (con un buon numero di iscritti) ha fatto registrare un progressivo disinteresse da parte degli studenti provenienti dalle triennali di economia, di scienze politiche e di lingue che ha portato il consiglio di corso di studi a valutarne la disattivazione. Il corso beneficia di accordi di doppio diploma con due università francesi.

Punti di Forza

1. La percentuale di laureati entro la durata normale e/o entro un anno oltre il termine previsto è costantemente superiore ai benchmark macroregionali e nazionali.
2. La prosecuzione al II anno e il completamento dei CFU del I anno risultano elevati, a conferma di un percorso formativo efficace.

3. Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo sia del primo anno, è basso, garantendo un'elevata disponibilità di docenza e qualità dell'insegnamento.

Criticità e Sfide

1. Rafforzare la dimensione internazionale, con l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese.
2. Ampliare il bacino di reclutamento degli studenti, incrementando il numero di immatricolati da fuori Valle d'Aosta.
3. Rafforzare i contatti con le parti sociali per mantenere aggiornata l'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, e monitorare in modo continuativo l'occupabilità dei laureati.
4. Numerosità e qualificazione del corpo docente: la percentuale di docenti di ruolo in SSD base/caratterizzanti rimane inferiore alla media nazionale. Ne consegue la necessità di rafforzare il corpo docente.
5. Le conoscenze di base degli studenti: gli studenti che si iscrivono alla magistrale provengono da percorsi formativi tra loro molto eterogenei e questo comporta la necessità, soprattutto nei primissimi mesi del primo anno, di predisporre delle iniziative di formazione/tutoraggio per l'allineamento delle conoscenze di base.

Principali Obiettivi di Miglioramento

1. Migliorare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti: più in particolare, risulta necessario migliorare la tempestività della messa a disposizione e, al tempo stesso, la qualità dei materiali didattici, come richiesto dagli studenti. Risulta anche opportuno organizzare momenti strutturati di confronto e coordinamento tra i docenti su programmi e sui contenuti degli insegnamenti, per migliorare la coerenza complessiva del percorso formativo.
2. Potenziare le attività di supporto didattico come le esercitazioni e i tutorati e rafforzare il materiale sulle conoscenze di base per uniformare la preparazione degli studenti.
3. Orientamento e tutorato: emerge la necessità di potenziare le attività per attrarre studenti da fuori regione e favorire la mobilità in entrata, tramite programmi di scambio e collaborazioni inter-ateneo.
4. Incrementare le opportunità di stage e dei tirocini, per rafforzare le competenze professionalizzanti degli studenti. Infine, risulta strategico ampliare le opportunità di tirocinio e collaborazione con imprese ed enti, sia in ottica di miglioramento dell'esperienza formativa, sia in ottica di rafforzamento del placement post-laurea.

Commento agli indicatori SMA al 15 luglio 2025 (LM-56)

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)

L'indicatore della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso per la laurea magistrale LM-56 di Aosta è significativamente e costantemente superiore rispetto ai benchmark macroregionali e nazionali di riferimento. Nel 2024 il valore aumenta attestandosi all'87,9% in controtendenza rispetto ai competitors che mostrano un trend in costante calo (macroregione 76,8%, nazionale 71,6%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al termine del I anno del corso di studi rispetto al totale dei crediti da conseguire evidenzia, per il corso LM-56 di Aosta, una situazione migliore rispetto sia al dato della macro-regione di appartenenza, sia al dato nazionale; se questi ultimi due, infatti, fanno registrare, nell'ultimo quadriennio preso in esame, valori tra il 74,5% e il 79,8% circa, il corso in esame registra in tutti e quattro gli anni un valore superiore all'80%, raggiungendo il valore di 88,7% per la coorte 2022/23.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)

Sebbene nel complesso positivo, l'indicatore iC14 mostra un andamento altalenante: dopo il 100% della coorte 2020/21, il tasso di prosecuzione cala nelle coorti 2021/22 (89,7%) e 2022/23 (85,2%), per poi risalire al 96,7% per la coorte 2023/24, superando le medie macroregionali (95,4%) e nazionali (93%).

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)

Il corso LM-56 mostra percentuali di prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU superiori ai benchmark di riferimento. Nonostante un calo dal 92% (coorte 2020/21) all'81,5% (2022/23), il dato 2023/24 (83,3%) evidenzia una ripresa. I valori restano significativamente più alti rispetto alla media macroregionale (72,6%) e nazionale (68,1%),

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)

Il corso LM-56 presenta percentuali di laurea entro un anno oltre la durata normale superiori ai benchmark di riferimento. Dopo un picco del 98% nella coorte 2020/21, il dato si stabilizza su valori elevati (86,2% nel 2023/24), mantenendosi sopra la media macroregionale (83,1%) e nazionale (76,6%).

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19 nella SMA)

Il corso LM-56 evidenzia una percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato inferiore ai benchmark di riferimento, mostrando tuttavia un trend di crescita significativo: dal 28,6% (2021/22) al 53,3% (2024/25). La politica di inserimento di docenti a tempo indeterminato portata avanti negli ultimi anni non poteva che tradursi in un progressivo miglioramento dell'indicatore in esame con la graduale chiusura del gap rispetto ai benchmark di riferimento.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)

Il corso LM-56 presenta percentuali di laurea entro la durata normale superiori ai benchmark di riferimento. I valori oscillano tra il 79,3% e l'82,8%, con una lieve flessione nell'ultima coorte (81,5%), ma restano stabilmente sopra la media macroregionale (74,9%) e nazionale (63,8%).

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)

In considerazione del basso numero di studenti che si iscrive al corso LM-56 di Aosta e alla luce del numero minimo di docenti che comunque deve essere presente per garantire l'offerta formativa del corso stesso, è abbastanza naturale che l'indicatore preso a riferimento risulti più contenuto rispetto ai benchmark di area e nazionali. Mentre questi ultimi viaggiano nel quinquennio analizzato su un rapporto pari a 19-13 volte (in progressivo calo), il corso in esame oscilla tra valori compresi tra 15,5 e 8,7 volte, con il valore più basso nel 2023/24 e un lieve aumento nell'ultimo anno considerato (2024/25 = 9,2).

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)

Del tutto in linea con quanto appena detto per l'indicatore precedente, anche quando si limita l'analisi al rapporto tra studenti e docenti del primo anno, il fenomeno non cambia. Mentre i benchmark di area e nazionale fanno registrare, in tutti gli anni oggetto di rilevazione, un rapporto sistematicamente superiore a 10 volte, nel caso del corso di laurea magistrale dell'ateneo valdostano si registra una oscillazione intorno ad un valore medio di 9,4, con un valore minimo pari a 6,8 ed un valore massimo, quello di cinque anni fa, pari a 13,2.

Conclusioni LM-56: Il corso LM-56 di Aosta mostra punti di forza significativi: la percentuale di laureati entro la durata normale e entro un anno oltre il termine previsto è costantemente superiore ai benchmark macroregionali e nazionali. Anche la prosecuzione al II anno e il completamento dei CFU nel I anno risultano elevati, a conferma di un percorso formativo efficace. Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo sia del primo anno, è basso, garantendo un'elevata disponibilità di docenza e qualità dell'insegnamento. Tra le criticità si segnala la quota di ore di docenza da docenti a tempo indeterminato, ancora inferiore ai benchmark, sebbene in crescita. Complessivamente, il corso combina ottimi risultati didattici con margini di miglioramento nella stabilità della docenza.

Commento di confronto/sintesi tra gli indicatori 2024 SMA (al 15 luglio 2025) e il RRC redatto nel 2024Regolarità del percorso formativo

- **Indicatori SMA:** Gli Indicatori che misurano i tempi di laurea (iC02, iC17 e iC22) sono sempre superiori ai livelli macroregionali e nazionali. Gli indicatori che misurano la prosecuzione dal I al II anno (iC14 e iC16bis) e il completamento CFU entro il I anno (iC13) sono elevati e superano anch'esse i valori medi macroregionali e nazionali.
- Nel **Rapporto di Riesame** vengono evidenziati come punti di forza la percentuale di laureati entro i tempi previsti, costantemente superiore ai benchmark macroregionali e nazionali, e l'elevato tasso di prosecuzione al secondo anno e di completamento dei CFU del primo anno, che confermano l'efficacia del percorso formativo. Allo stesso tempo, si sottolinea la necessità di rafforzare le iniziative di allineamento per studenti con background eterogenei e di aumentare le opportunità di stage e tirocini, così da potenziare le competenze professionalizzanti.
- **Sintesi comparativa: Qualità del percorso:** L'insieme degli indicatori, che risultano costantemente superiori ai valori medi dei competitor sia nelle rilevazioni che nel riesame, restituisce l'immagine di un corso di studi solido e caratterizzato da un percorso formativo efficace. Le azioni di allineamento proposte e l'incremento delle opportunità di stage, evidenziate nel riesame, confermano un approccio strategico e mirato a mantenere l'efficacia del percorso e ad accrescerne l'attrattività.

Risorse Docenza

- **Indicatori SMA:** Rapporto studenti/docenti favorevole (indicatori iC27 e iC28) ma percentuale di ore di docente erogata da strutturati (iC19) inferiore ai benchmark, seppur in crescita: dal 28,6% (2021/22) al 53,3% (2024/25)
- Nel **RRC** il basso rapporto studenti/docenti, sia totale che al primo anno, è visto come un punto di forza perché assicura disponibilità dei docenti e qualità dell'insegnamento. La percentuale di docenti di ruolo in SSD base o caratterizzanti, però, resta sotto la media nazionale ed è considerata una criticità, richiedendo quindi un rafforzamento del corpo docente.
- **Sintesi comparativa:** Docenza strutturata in crescita ma con necessità di ulteriore rafforzamento. Il riesame indica che occorre continuare a rafforzare il corpo docente. Sebbene la percentuale di ore dei docenti strutturati (iC19) sia in aumento, resta sotto quella dei concorrenti. La proposta di potenziamento mira a mantenere gli elevati standard formativi del corso.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale

Per quanto riguarda il Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, il Nucleo in questa relazione analizza l'ambito di Valutazione E a livello di sede.

Ambito E – Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale**Punto di Attenzione - E.1 - Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti**

La visione dell'Ateneo in merito alle attività di Ricerca e di Terza missione è contenuta nei Piani Triennali di Sviluppo nelle rispettive sezioni dedicate: "Ricerca" e "Terza missione".

Accanto alle due strutture dipartimentali (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche), sono presenti in Ateneo due centri di ricerca: "Centro transfrontaliero sul turismo e l'economia di montagna (di seguito CT-TEM)" e "Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature (di seguito GREEN)".

Il Senato accademico esamina ed analizza le proposte della Rettrice, per le attività afferenti al Rettorato, dei due Dipartimenti di Scienze economiche e politiche e di Scienze Umane e sociali, dei Centri di ricerca, delle Commissioni Biblioteca e Orientamento, del Comitato Permanente di Garanzia ed approva, nel rispetto degli obiettivi strategici di sviluppo dell'Ateneo, il Piano di sviluppo per le attività didattiche e di ricerca, evidenziando eventualmente un elenco di priorità.

Il Consiglio dell'Università valuta le proposte presentate dalle strutture didattiche e di ricerca, considerando sia i finanziamenti disponibili che le priorità indicate dal Senato accademico. Successivamente, approva il Piano di sviluppo triennale – Piano della performance, definendo, nei diversi ambiti strategici suddivisi nelle quattro macroaree (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Gestione e Servizi), le specifiche linee di azione da perseguire.

Per quanto riguarda l'anno 2024 il Senato accademico ha approvato Piano di sviluppo per le attività didattiche e di ricerca per il triennio 2024-2026, evidenziando un elenco di priorità (allegato 2 alla deliberazione del Senato n. 68/2023).

Per promuovere uno sviluppo graduale e sostenibile, il Consiglio dell'Università, dopo aver valutato le proposte delle strutture didattiche e di ricerca e considerato i finanziamenti disponibili insieme alle priorità stabilite dal Senato nella deliberazione citata, ha deciso di definire, per il 2024, le seguenti linee di azione per quanto riguarda la Ricerca e la Terza missione (v. Del CdU n. 88 del 27 dicembre 2023 e successive modifiche e integrazioni):

per quanto riguarda la RICERCA di:

- consolidare e sviluppare gli attuali filoni di ricerca di base, favorendo la creazione di reti, la stabilizzazione e l'aumento della produttività e della qualità scientifica, anche per soddisfare gli indicatori dei processi di valutazione ministeriale (c.d. "VQR"), che garantiscono l'adeguato posizionamento dell'Ateneo nel quadro del sistema universitario nazionale;
- sostenere la produzione scientifica di elevato profilo;
- consolidare le collaborazioni di ricerca sia interne all'Ateneo che a livello nazionale e internazionale;
- sostenere la partecipazione a bandi competitivi;

per quanto riguarda la TERZA MISSIONE di

- sostenere e rafforzare le attività di *public engagement*, rafforzando il rapporto con i portatori di interesse e con il territorio, valorizzando le convenzioni e le collaborazioni con enti territoriali pubblici e privati;
- sostenere e consolidare le attività in conto terzi;
- promuovere eventi culturali, seminari e convegni di interesse anche per il territorio;
- promuovere iniziative in vista dell'inaugurazione del Polo universitario.

Ai fini dell'aggiornamento 2025 del PTS 2024-2026 – Piano Performance 2025, il Consiglio dell'Università, a seguito dell'esame delle proposte formulate dalle strutture didattiche e di ricerca, nonché della valutazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità individuate dal Senato Accademico (cfr. Deliberazioni n. 68 del 22 ottobre 2024 e n. 84 dell'11 dicembre 2024), ha deliberato di confermare per le aree "Ricerca" e "Terza missione" le linee di azione già stabilite nell'anno precedente, ad eccezione delle iniziative promozionali connesse all'inaugurazione del Polo universitario, evento conclusosi nel corso del 2024.

Le strutture dipartimentali e i centri di ricerca provvedono come di consueto, in autonomia, ad effettuare il monitoraggio delle rispettive attività e redigono annualmente una relazione di autovalutazione che viene sottoposta al Senato nella primavera dell'anno successivo e conseguentemente al Consiglio dell'Università. Le principali evidenze vengono poi riportate all'interno della Relazione sulla performance redatta dal Direttore Generale.

Punto di Attenzione - E.2 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e delle azioni di miglioramento

L'attività di monitoraggio in essere è limitata alla VQR. Non risulta ad oggi formalizzata e strutturata alcuna attività di monitoraggio aggiuntiva condivisa a livello di Ateneo delle attività di ricerca che sono gestite autonomamente dai singoli dipartimenti, i quali stanno attualmente lavorando su un modello da proporre.

Il Nucleo di Valutazione invita il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) a predisporre delle Linee guida per la definizione di un modello di pianificazione della ricerca a livello di Ateneo e di Dipartimento, che possa sostituire e superare la scheda SUA RD/TM predisposta a suo tempo da ANVUR. Tale modello dovrebbe essere aderente alle specificità e alle strategie dell'Università della Valle d'Aosta, favorendo una pianificazione integrata, condivisa e periodicamente aggiornata, in linea con le esigenze di autovalutazione e miglioramento continuo del sistema Ricerca e Terza Missione.

Con riferimento agli "Indicatori a supporto della valutazione" per ciò che riguarda il punto di attenzione E.2 – "Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e delle azioni di miglioramento" il Nucleo ha esaminato i dati presenti nel Cruscotto ANVUR e precisamente gli indicatori AVA3 calcolati a livello di Ateneo:

- E.2.0.A - "Proventi (ricerche, trasferimento tecnologico, finanziamenti) per docente
- E.2.0.B - "Numero spin off e brevetti per docente
- E.2.0.C - "Numero attività Terza missione per docente

Osservando quanto segue:

- i proventi per docente (E.2.0 A) inferiori ai riferimenti macroregionali e nazionali nel triennio 2021-2023, registrano un aumento considerevole nel 2024, posizionandosi appena sopra la media del valore nazionale;
- per gli spin-off e i brevetti (E.2.0.B), il valore dell'Ateneo è zero perché non ci sono dati disponibili negli anni considerati.
- in merito alle attività di terza missione (E.2.0.C) la performance dell'ateneo solo nell'anno 2021 è superiore alla media nazionale. Negli anni successivi non registra miglioramenti.

Con riferimento all'indicatore AVA3 "Proventi per docente (ricerche, trasferimento tecnologico, finanziamenti competitivi)", limitatamente ai valori assunti dal medesimo indicatore a livello di singolo Dipartimento (indicatore AVA3 I.0.0.A), si rileva che entrambi i Dipartimenti presentano valori significativamente inferiori rispetto alla media dei competitors. Si evidenzia, inoltre, che l'incremento registrato a livello di Ateneo nel 2024, che posiziona l'Ateneo lievemente al di sopra della media nazionale, non trova riscontro nei dati relativi ai singoli Dipartimenti. Questa discrepanza è attribuibile a proventi derivanti da progetti di ricerca imputati all'Ateneo nel suo complesso, anziché ai singoli Dipartimenti.

I grafici degli indicatori AVA3 sopra menzionati sono contenuti nell'allegato A alla presente relazione.

Punto di Attenzione - E.3 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

I Dipartimenti si comportano in modo diverso in merito a quanto attiene alla distribuzione delle risorse destinate alla ricerca: Il Dipartimento di Scienze Umane e sociali le distribuisce in parti uguali a ciascun ricercatore, il Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche, invece, le assegna di volta in volta in considerazione delle richieste dei singoli ricercatori.

Il Nucleo evidenzia come l'incentivo e la premialità del personale docente siano gestiti a livello centrale di Ateneo e non dipartimentale, così come già indicato al punto di attenzione B.1.1.

4. Strutturazione delle audizioni

Nel mese di maggio 2024, il Nucleo ha audito la Rettrice e i membri della Commissione Accreditamento di Ateneo per approfondire le azioni intraprese dall'Ateneo, in particolare riguardo ai corsi di studio accreditati nel 2021 (L-12, L-18, LM-56 e LM-85bis) al fine di predisporre le schede di superamento criticità inviate ad ANVUR entro il 30 maggio 2024.

Il 13 dicembre 2024, il Nucleo ha svolto l'audizione del Corso di studio in Scienze e Tecniche Psicologiche. Hanno partecipato all'incontro la Coordinatrice del Corso di studio, i Componenti della Commissione Paritetica docenti-studenti, la Rappresentante degli Studenti, un componente del Presidio della Qualità e il personale amministrativo dell'ufficio Assicurazione Qualità e Segreteria Dipartimenti e dell'ufficio Valutazione e Statistica.

L'audizione è stata condotta facendo riferimento ai requisiti vigenti per l'accREDITamento periodico e in particolare ai punti di attenzione del modello AVA 3 relativi dell'ambito *D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio*.

Per l'audizione è stato chiesto alla Coordinatrice di Cds di preparare una piccola presentazione del corso di studio contenente almeno:

- brevi cenni sull'andamento del corso (in termini di ingresso, prosecuzione e uscita dal corso di studio);
- indicazioni sull'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità in seno al corso di studio.
- modalità di interazione con la Commissione paritetica docenti-studenti e con la rappresentanza studentesca.

5. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2025).

Il Nucleo ha già avuto modo, ai sensi della Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, di inviare, entro il 30 aprile, la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti: a tale scopo il Nucleo ha potuto far riferimento alle Linee guida 2014 per la Relazione dei NdV e alla sezione 5.2 delle Linee Guida AVA dell'ANVUR

<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2024/06/Relazione-NdV-Opinioni-studenti-e-laureandi-aprile-2024.pdf>

6. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – Parte secondo le Linee Guida 2025

6.1 - Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA I risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sono analizzati in primo luogo dai Consigli di corso di studio e dalle CPDS che, tramite **Servizio Informativo Statistico SISValDidat**, possono disporre dei dati relativi a tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea appartenenti al proprio Dipartimento.

Il **Servizio Informativo Statistico SISValDidat**, così come impostato dall'Ateneo, offre una visualizzazione liberamente consultabile fino al livello aggregato di Corso di Studi.

L'accesso alle analisi a livello di aggregazione inferiore (singole unità didattiche) è garantito in modalità esclusiva e riservata, oltre che al Nucleo di Valutazione, ai seguenti soggetti:

- al docente titolare delle rispettive unità didattiche (insegnamenti e/o singoli moduli dell'insegnamento);
- al Coordinatore del Corso di Studio a cui afferiscono le unità didattiche;
- al Direttore di Dipartimento dei Corsi di Studio a cui afferiscono le unità;
- alla Rettrice

I dati analitici, anonimizzati, possono essere estratti dal predetto sistema statistico tramite la scheda "Tavola delle Graduatorie" di ciascun Corso di Studio. Questa scheda persegue l'obiettivo di mettere in trasparenza, per il quesito selezionato, le valutazioni ottenute per ogni insegnamento analizzato, senza compromettere la privacy dei valutati. Nella scheda, infatti, vengono mostrati solo i valori medi dei punteggi o l'incidenza delle risposte positive, senza indicare a quale insegnamento o docente specifico si riferiscano le valutazioni. Un esempio è disponibile a link <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVDA/AA-2024/T-0/S-10001/Z-4688/CDL-C06/GRADUATORIE>

Accedendo alla stessa sezione dall'area riservata, ogni docente ha la possibilità di visualizzare una tabella che indica la posizione nel proprio insegnamento nel grafico. L'elenco completo dei posizionamenti di tutti gli insegnamenti di un determinato corso di studio è visualizzabile, oltre che dal Nucleo di Valutazione e dalla Rettrice, anche dai Coordinatori di Corso di Studio e dai Direttori di Dipartimento, ciascuno per le proprie aree di competenza.

Dall'analisi dei documenti PQA, comprendenti la Relazione annuale e i Verbali, il Nucleo rileva che, nella primavera 2024, il PQA ha analizzato le relazioni delle CPDS 2023, concentrandosi su aspetti quali il rispetto dei tempi di consegna, i criteri di analisi, i riferimenti ai punti critici dell'anno precedente e alle proposte per azioni di miglioramento, e le

segnalazioni relative all'AQ. Questo lavoro ha portato alla produzione di un documento di sintesi che è stato trasmesso alle stesse CPDS nel luglio 2024.

Il PQA tra la primavera e l'estate 2024 ha analizzato la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sul Sistema Qualità esprimendo soddisfazione per i contenuti della relazione, rilevando un miglioramento relativo alla disponibilità dei dati statistici riferiti alle opinioni degli studenti a seguito dell'adozione del sistema SISVALDIDAT.

Il PQA ha approvato, nel mese di settembre 2024, le tempistiche di somministrazione suggerite dall'Ufficio Valutazione e Statistica in relazione al questionario sulle prove d'esame. Il PQA ha, inoltre, preso in esame e, successivamente, approvato, nel mese di novembre 2024, alcune modifiche ai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Il PQA ha, altresì, approvato, nel mese di febbraio 2025, i questionari - interno ed esterno - per la rilevazione delle opinioni degli studenti per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo.

Il Nucleo esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal PQA e per la proficua collaborazione con i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS, la Delegata rettorale per l'inclusione e la disabilità, e le CPDS. In particolare, riconosce il valore delle Linee Guida fornite alle CPDS per la redazione delle Relazioni, nonché del feedback fornito loro sulla stesura finale.

Con riferimento all'efficacia delle Linee Guida fornite dal PQA alle CPDS, il Nucleo rileva una certa disomogeneità nel livello di dettaglio e nella profondità descrittiva delle relazioni delle CPDS, pertanto invita, queste ultime, a favorire una maggiore uniformità a livello dipartimentale nella definizione delle azioni, possibilmente in sinergia tra i CdS, e a descrivere in maniera più chiara le attività di monitoraggio, così da renderle comprensibili all'intera comunità accademica.

Infine, il Nucleo constata che né le Relazioni delle CPDS, né la Relazione annuale del PQA sono attualmente reperibili sul sito web pubblico di Ateneo, tuttavia, sono state rese disponibili nell'area web riservata, a disposizione di tutta la comunità universitaria. Il Nucleo, come già affermato al punto di attenzione **“C.1” aspetto “C.1.2”** raccomanda di estendere l'accesso riservato anche a tutti i componenti delle commissioni paritetiche in base al CdS rappresentato.

6.2 - Livello di soddisfazione degli studenti

Il Nucleo non ritiene di dover fare aggiunte rispetto alla relazione consegnata in aprile 2025 e pubblicata sul sito web di Ateneo al link: https://www.univda.it/wp-content/uploads/2025/06/All_1_Relazione-NdV_2025_OpiS_aa-2023-2024-con-allegati_PROT.pdf

6.3 - Presa in carico dei risultati della rilevazione

Elementi sulla presa in carico dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti è già stata documentata al paragrafo "4.2 Azioni di intervento promosse" della relazione del Nucleo consegnata ad aprile 2025 e pubblicata sul sito web di Ateneo al link: https://www.univda.it/wp-content/uploads/2025/06/All_1_Relazione-NdV_2025_OpiS_aa-2023-2024-con-allegati_PROT.pdf

Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”

Ambito A – Strategie, Pianificazione e Organizzazione

- definire una periodicità chiara (almeno annuale) per la revisione del Sistema di AQ, formalizzando incontri periodici tra Nucleo, PQA e Commissione Accreditamento.
- garantire la regolarità delle convocazioni degli studenti nelle CPDS, pianificando le riunioni in modo distribuito durante l’anno e monitorando la verbalizzazione puntuale delle presenze e degli interventi.
- potenziare gli strumenti di ascolto (questionari, piattaforme digitali per la raccolta di osservazioni e suggerimenti) per raccogliere dati più mirati e specifici da tutte le componenti della comunità universitaria, da integrare nei processi di riesame e miglioramento.

Ambito B - Gestione delle risorse

- Strutturare e rendere sistematici i percorsi di formazione per docenti e ricercatori, prevedendo risorse dedicate e collaborazioni con atenei limitrofi
- Analizzare le cause della bassa spesa di formazione per il personale TA e valutare l’efficacia della formazione gratuita, incrementando le opportunità formative se necessario.
- Incrementare il numero di personale amministrativo dedicato alle attività di AQ e valutare l’istituzione di un team specifico, accompagnando tali interventi con investimenti mirati per prevenire il sovraccarico operativo.

Ambito C – Assicurazione della Qualità

- Estendere l’accesso ai dati disaggregati delle opinioni degli studenti a tutti i componenti delle commissioni paritetiche
- Predisporre una raccolta strutturata delle votazioni nelle verifiche di apprendimento, garantendo l’accessibilità dei dati agli organismi AQ

Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

- Convocare annualmente i Comitati di indirizzo, indipendentemente dalla presenza di proposte di modifica degli ordinamenti didattici nei Corsi di studio, al fine di recepire tempestivamente eventuali cambiamenti nelle esigenze della società e nel contesto di riferimento.
- Rafforzare la continuità tra i livelli di formazione, in particolare valutando l’attivazione di una laurea magistrale LM-51 per il corso L-24, per garantire la coerenza del percorso formativo in Psicologia
- Rilanciare l’associazione Alumni per favorire il networking e il coinvolgimento degli ex-studenti.

Ambito E – Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

- Formalizzare e strutturare il monitoraggio delle attività di ricerca a livello di Ateneo, adottando indicatori condivisi e processi di autovalutazione periodica.
- Predisporre delle Linee guida per la definizione di un modello di pianificazione della ricerca a livello di Ateneo e di Dipartimento, che possa sostituire e superare la scheda SUA RD/TM predisposta a suo tempo da ANVUR. Tale modello dovrebbe essere aderente alle specificità e alle strategie dell’Università della Valle d’Aosta, favorendo una pianificazione integrata, condivisa e periodicamente aggiornata, in linea con le esigenze di autovalutazione e miglioramento continuo del sistema Ricerca e Terza Missione.
- Rafforzare le attività di terza missione, monitorando i risultati e promuovendo la collaborazione con enti esterni.

Sezione “Allegati”

- Allegato A – Indicatori quantitativi ANVUR a livello di Ateneo:
 - Parte A: dati estratti dal Cruscotto ANVUR;
 - Parte B: Set di indicatori performance studenti a livello di Ateneo 2024 (dati estratti da SMA Ateneo al 15 luglio 2025, presente nel portale “SUA-CdS”);
- Allegato B - Set di indicatori performance studenti a livello di singolo CdS (dati estratti da SMA CdS al 15 luglio 2025, presente nel portale “SUA-CdS”);
- Allegato C - Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS
- Allegato D- Tabella 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati
- Allegato E – Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Allegato A

Parte A

Dati estratti dal Cruscotto ANVUR



Andamento KPI Ateneo



Ateneo
Aosta

Riferimento
AVA3

Sezione Ava
Ambito B - Gestione delle risorse

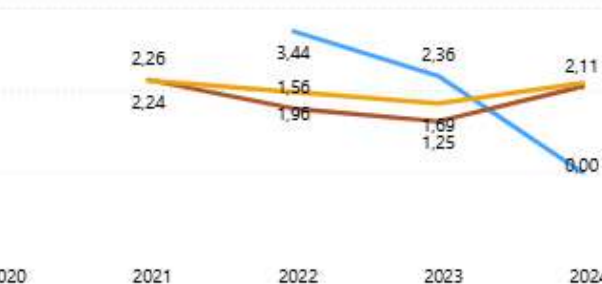
Punti Attenzione
1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti (IRAS 2 - VQR)

Ateneo	Macroregionale	Nazionale Tradizionali
81/98	18/21	78/87



Andamento KPI Ateneo



Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

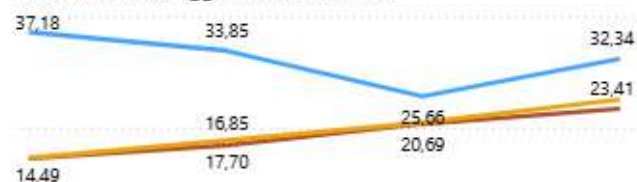
Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

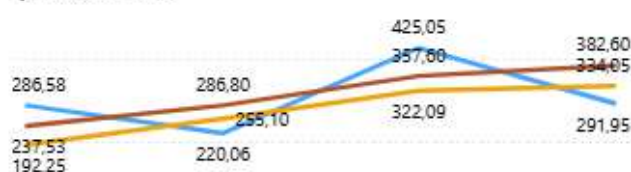
1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

2021

2022

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio



Andamento KPI Ateneo



Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

1.3 - Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca ...

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio
nell'amministrazione centrale



Dettaglio



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito B - Gestione delle risorse

Punti Attenzione

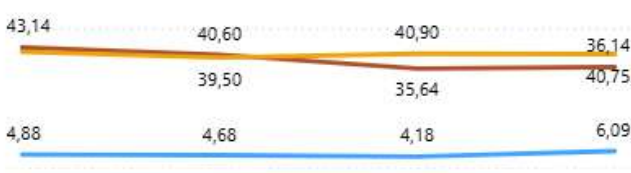
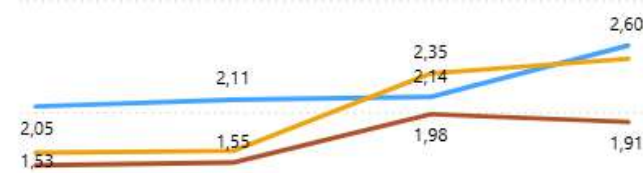
3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/i...

Ambito B - Gestione delle risorse



AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Aosta



Riferimento

AVA3



Sezione Ava

Ambito B - Gestione delle risorse



Punti Attenzione

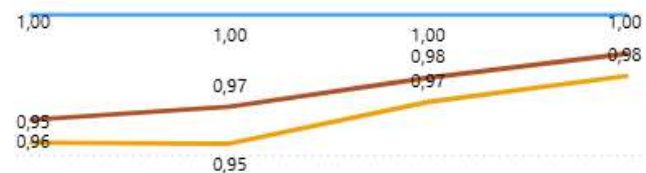
4.2 - Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie



Ambito B - Gestione delle risorse



AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi



2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

Dettaglio

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target



Andamento KPI Ateneo

Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

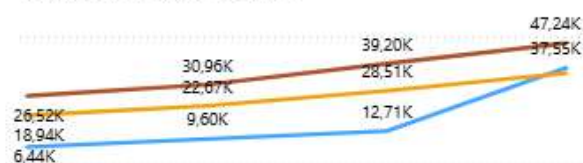
Ambito E - Qualità della ricerca ...

Punti Attenzione

2.0 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di mi...

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

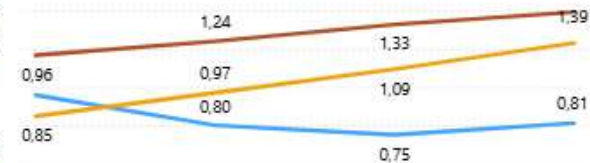
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf.tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Classe Dimensionale Target

Dettaglio

Riepilogo



Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer...

Dipartimento

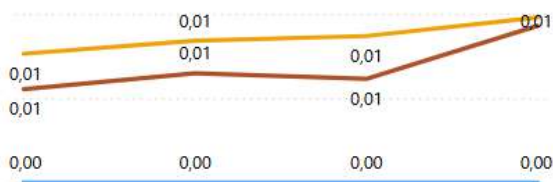
Scienze Economiche e Politiche (Dip. 240/10) (Dip. Legge 240/10) - 12999

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

Dipartimento Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche



Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo

Aosta

Riferimento

AVA3

Sezione Ava

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer...

Dipartimento

Scienze Umane e Sociali (Dip. 240/10) (Dip. Legge 240/10) - 12998

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

AVA3 - I.O.O.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.O.O.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.O.O.C - N° attività terza missione sui docenti



2021

2022

2023

2024

2021

2022

2023

2024

2021

2022

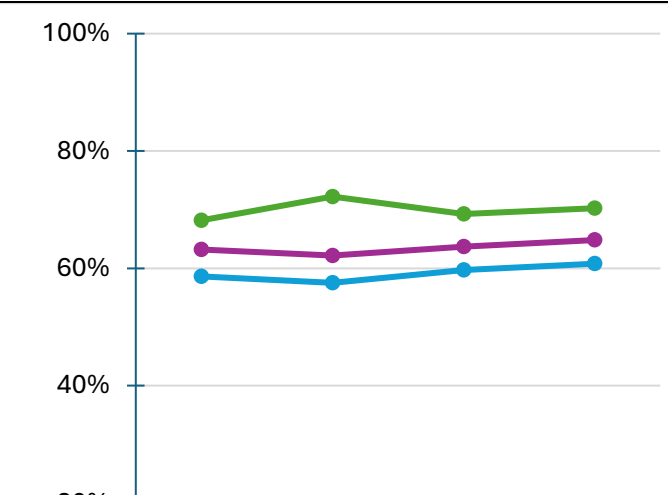
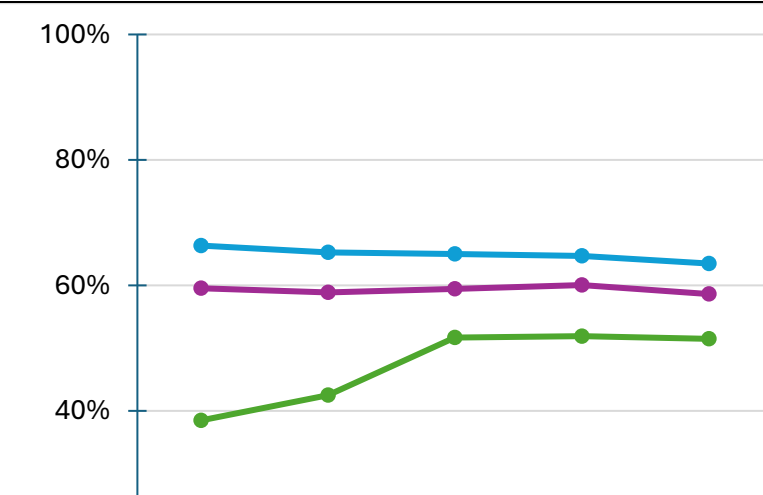
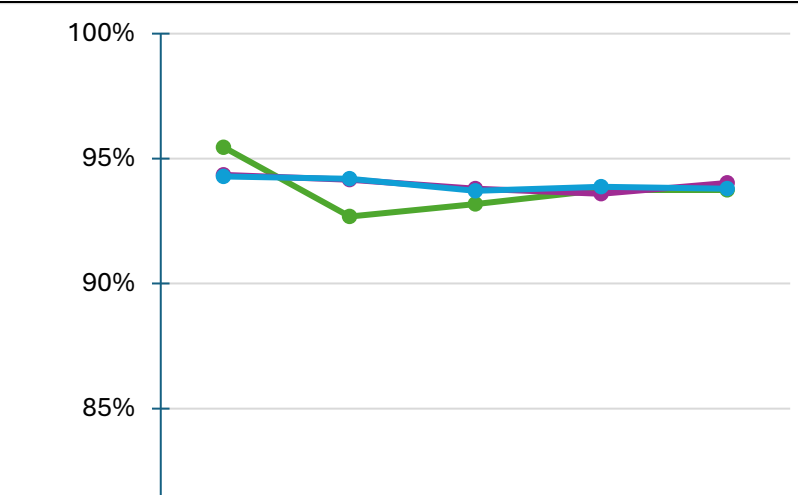
2023

2024

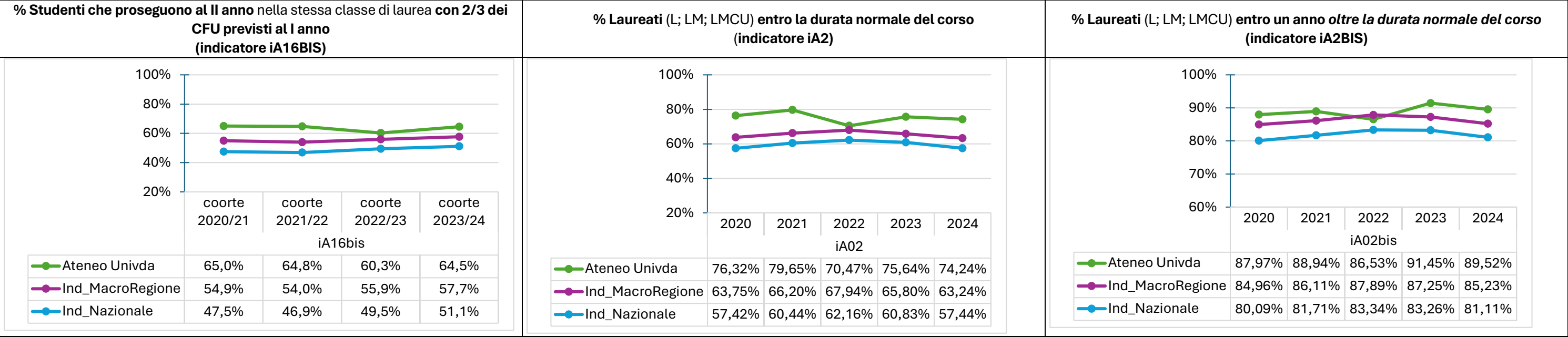
Dipartimento Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche

Indicatori a supporto della valutazione (Requisiti AVA3) con riferimento

Punto di attenzione D.2 “Progettazione e aggiornamento di CdS incentrati sullo studente” - Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

% dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iA13)	% ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iA19)	% Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio attivati (indicatore iA8)”																																																																				
<table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Ateneo Univda</td><td>68,18%</td><td>72,22%</td><td>69,27%</td><td>70,26%</td></tr><tr><td>Ind_MacroRegione</td><td>63,19%</td><td>62,18%</td><td>63,70%</td><td>64,81%</td></tr><tr><td>Ind_Nazionale</td><td>58,60%</td><td>57,52%</td><td>59,73%</td><td>60,78%</td></tr></table>		coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Ateneo Univda	68,18%	72,22%	69,27%	70,26%	Ind_MacroRegione	63,19%	62,18%	63,70%	64,81%	Ind_Nazionale	58,60%	57,52%	59,73%	60,78%	<table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Ateneo Univda</td><td>38,47%</td><td>42,47%</td><td>51,66%</td><td>51,91%</td><td>51,47%</td></tr><tr><td>Ind_MacroRegione</td><td>59,53%</td><td>58,85%</td><td>59,44%</td><td>60,05%</td><td>58,62%</td></tr><tr><td>Ind_Nazionale</td><td>66,35%</td><td>65,24%</td><td>65,00%</td><td>64,72%</td><td>63,48%</td></tr></table>		2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Ateneo Univda	38,47%	42,47%	51,66%	51,91%	51,47%	Ind_MacroRegione	59,53%	58,85%	59,44%	60,05%	58,62%	Ind_Nazionale	66,35%	65,24%	65,00%	64,72%	63,48%	<table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Ateneo Univda</td><td>95,45%</td><td>92,68%</td><td>93,18%</td><td>93,75%</td><td>93,75%</td></tr><tr><td>Ind_MacroRegione</td><td>94,35%</td><td>94,15%</td><td>93,80%</td><td>93,59%</td><td>94,02%</td></tr><tr><td>Ind_Nazionale</td><td>94,29%</td><td>94,20%</td><td>93,71%</td><td>93,87%</td><td>93,79%</td></tr></table>		2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Ateneo Univda	95,45%	92,68%	93,18%	93,75%	93,75%	Ind_MacroRegione	94,35%	94,15%	93,80%	93,59%	94,02%	Ind_Nazionale	94,29%	94,20%	93,71%	93,87%	93,79%
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																		
Ateneo Univda	68,18%	72,22%	69,27%	70,26%																																																																		
Ind_MacroRegione	63,19%	62,18%	63,70%	64,81%																																																																		
Ind_Nazionale	58,60%	57,52%	59,73%	60,78%																																																																		
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																	
Ateneo Univda	38,47%	42,47%	51,66%	51,91%	51,47%																																																																	
Ind_MacroRegione	59,53%	58,85%	59,44%	60,05%	58,62%																																																																	
Ind_Nazionale	66,35%	65,24%	65,00%	64,72%	63,48%																																																																	
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																	
Ateneo Univda	95,45%	92,68%	93,18%	93,75%	93,75%																																																																	
Ind_MacroRegione	94,35%	94,15%	93,80%	93,59%	94,02%																																																																	
Ind_Nazionale	94,29%	94,20%	93,71%	93,87%	93,79%																																																																	

• punto di attenzione D.3 “Ammissione e carriere degli studenti”



Allegato B

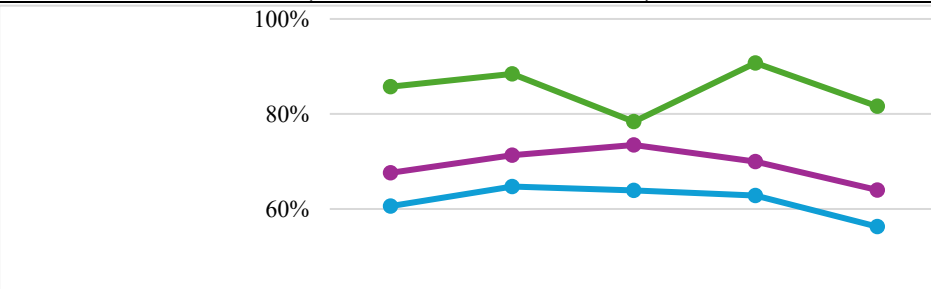
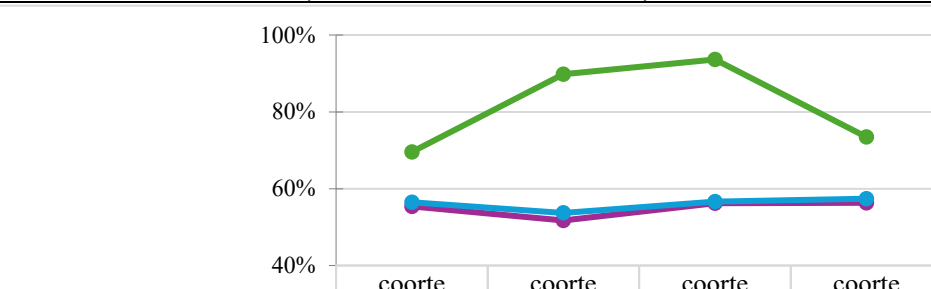
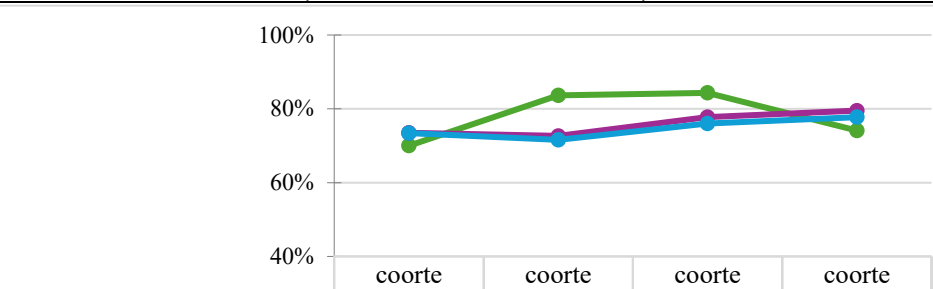
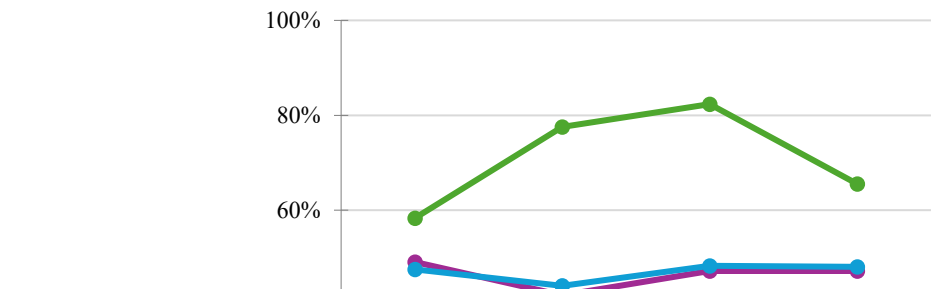
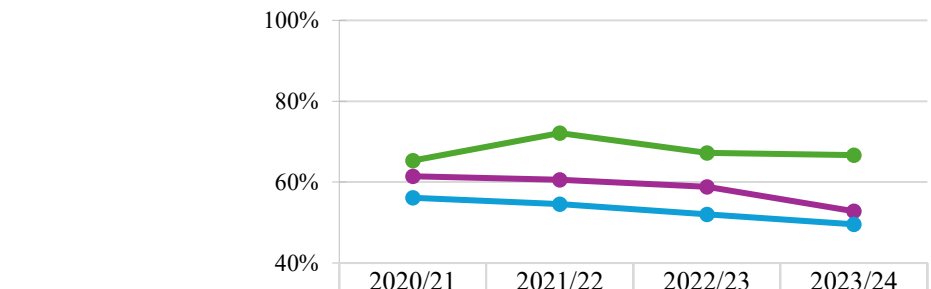
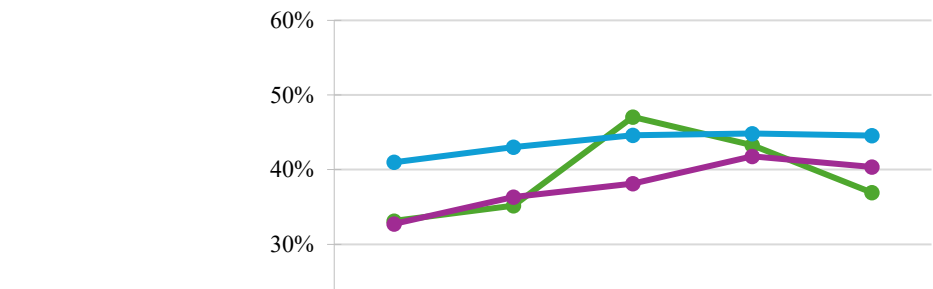
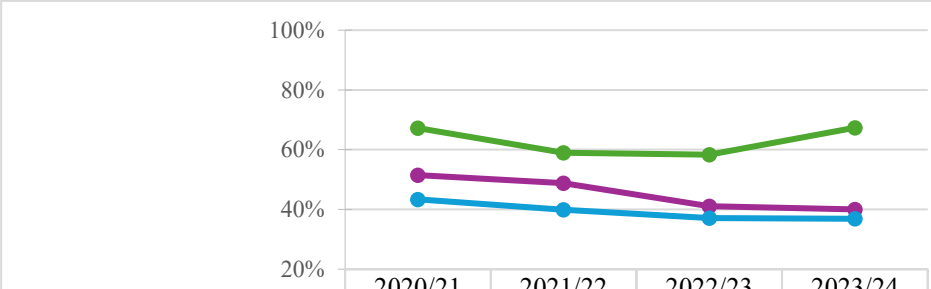
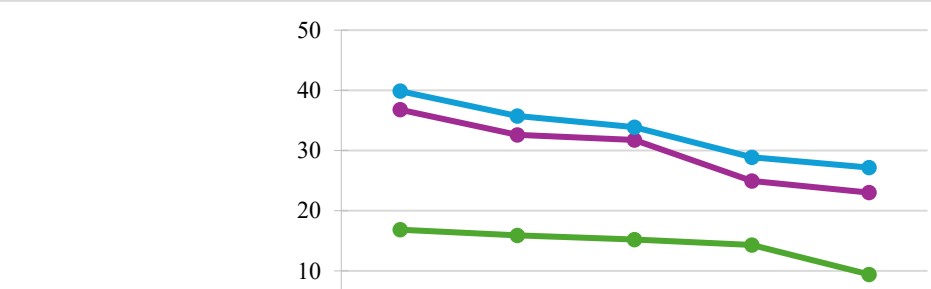
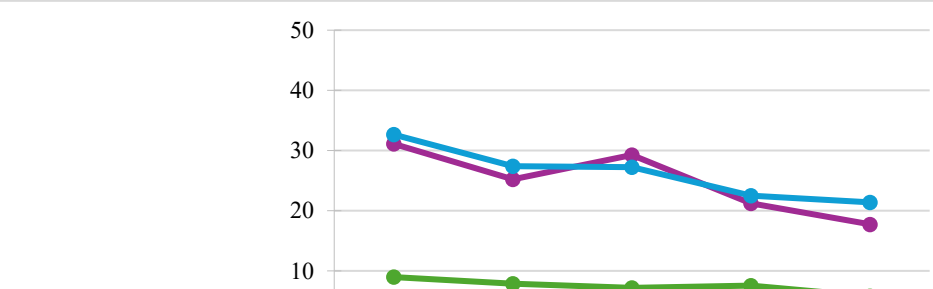
INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Le schede degli indicatori sono ordinate per classe Miur di appartenenza del Cds

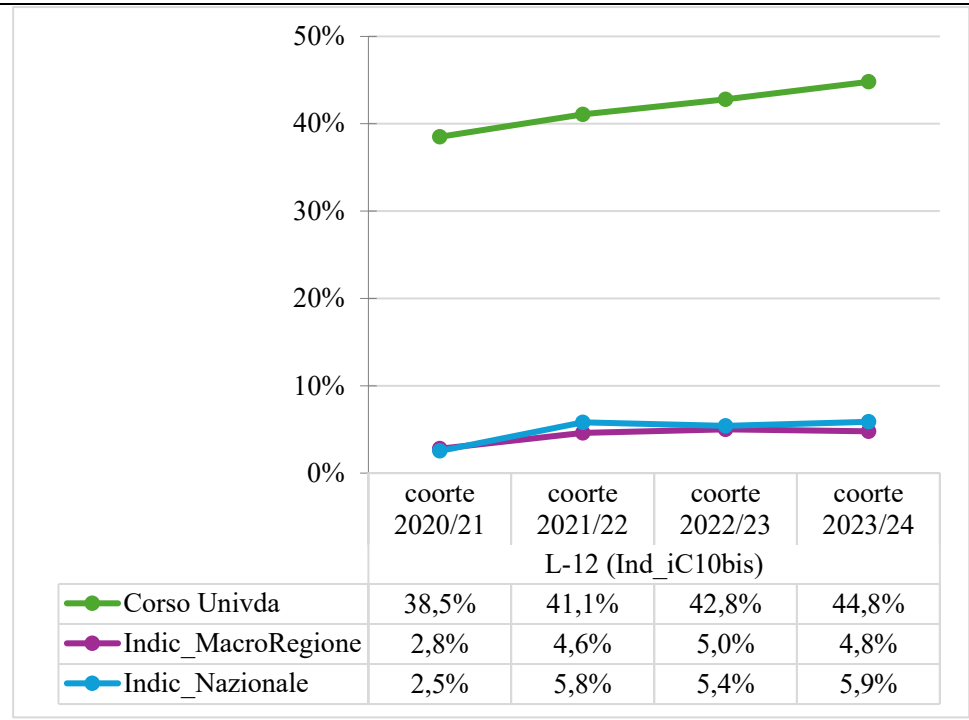
Classe MIUR	Corso di Laurea	Tipologia corso
L-12	Lingue e comunicazione per l'impresa ed il turismo	Corso di laurea triennale
L-18	Economia e Management (<i>ex Scienze dell'economia e della gestione aziendale</i>)	Corso di laurea triennale
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Corso di laurea triennale
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Corso di laurea triennale
LM-56	Economia e politiche del territorio e dell'impresa	Corso di laurea magistrale (biennale)
LM-85bis	Scienze della formazione primaria	Corso di laurea a ciclo unico(quinquennale)

INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea triennale in **Lingue e comunicazione per l'impresa ed il turismo (L-12)**

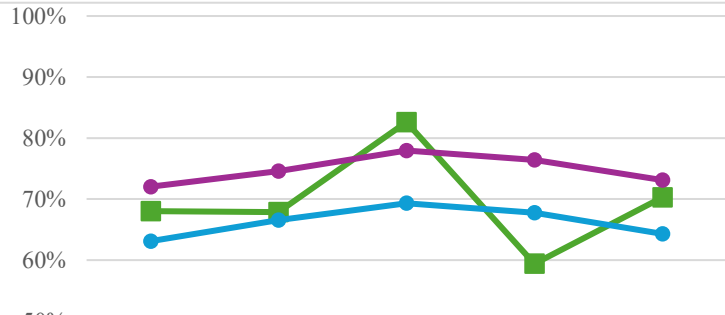
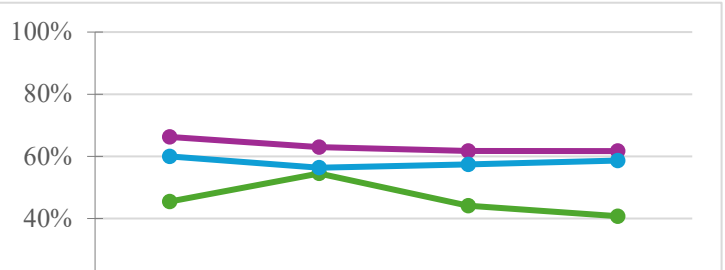
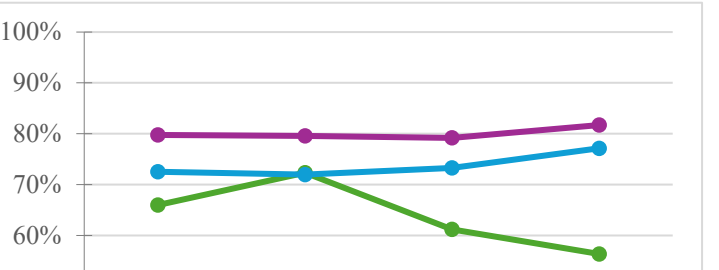
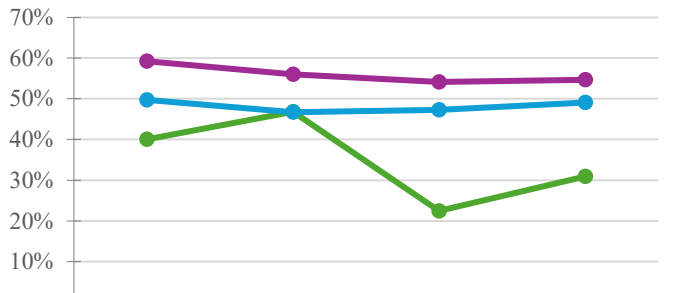
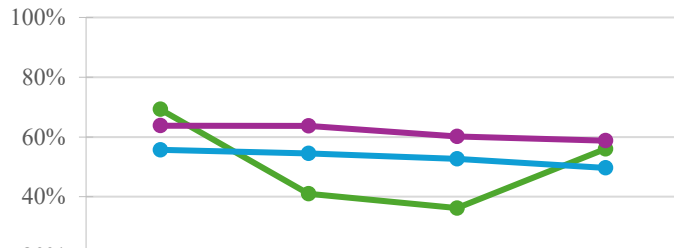
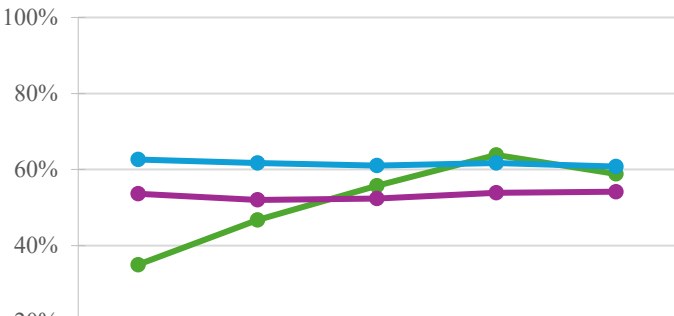
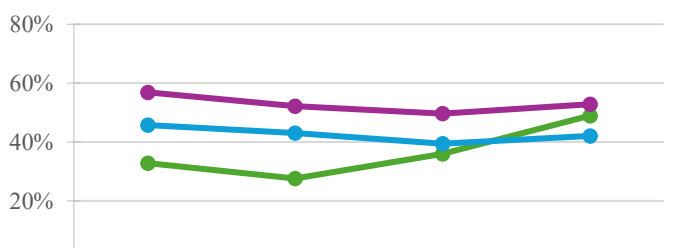
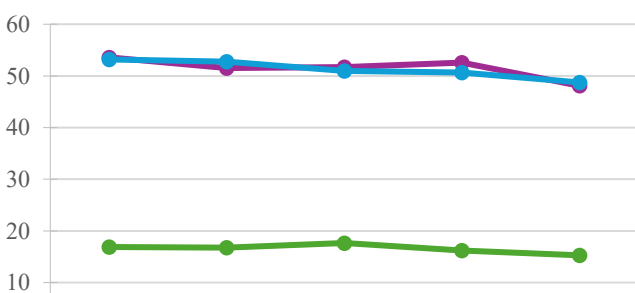
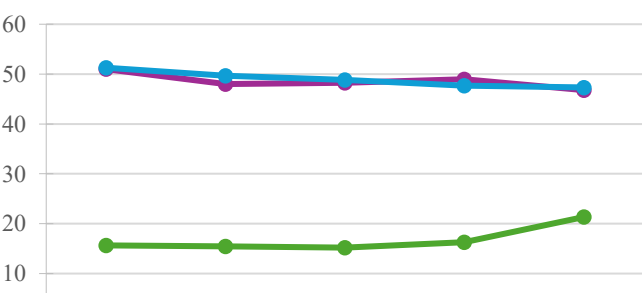
% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)	% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)	% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																																					
<table><thead><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC02)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>85,7%</td><td>88,4%</td><td>78,4%</td><td>90,7%</td><td>81,6%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>67,6%</td><td>71,3%</td><td>73,5%</td><td>70,0%</td><td>64,0%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>60,6%</td><td>64,7%</td><td>63,9%</td><td>62,8%</td><td>56,3%</td></tr></tbody></table>		2020	2021	2022	2023	2024	L-12 (Ind_iC02)						Corso Univda	85,7%	88,4%	78,4%	90,7%	81,6%	Indic_MacroRegione	67,6%	71,3%	73,5%	70,0%	64,0%	Indic_Nazionale	60,6%	64,7%	63,9%	62,8%	56,3%	<table><thead><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC13)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>69,6%</td><td>89,8%</td><td>93,6%</td><td>73,4%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>55,4%</td><td>51,7%</td><td>56,2%</td><td>56,3%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>56,4%</td><td>53,7%</td><td>56,6%</td><td>57,4%</td></tr></tbody></table>		coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-12 (Ind_iC13)					Corso Univda	69,6%	89,8%	93,6%	73,4%	Indic_MacroRegione	55,4%	51,7%	56,2%	56,3%	Indic_Nazionale	56,4%	53,7%	56,6%	57,4%	<table><thead><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC14)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>70,0%</td><td>83,7%</td><td>84,3%</td><td>74,1%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>73,5%</td><td>72,7%</td><td>77,8%</td><td>79,5%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>73,4%</td><td>71,6%</td><td>76,0%</td><td>77,7%</td></tr></tbody></table>		coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-12 (Ind_iC14)					Corso Univda	70,0%	83,7%	84,3%	74,1%	Indic_MacroRegione	73,5%	72,7%	77,8%	79,5%	Indic_Nazionale	73,4%	71,6%	76,0%	77,7%					
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																																		
L-12 (Ind_iC02)																																																																																							
Corso Univda	85,7%	88,4%	78,4%	90,7%	81,6%																																																																																		
Indic_MacroRegione	67,6%	71,3%	73,5%	70,0%	64,0%																																																																																		
Indic_Nazionale	60,6%	64,7%	63,9%	62,8%	56,3%																																																																																		
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																			
L-12 (Ind_iC13)																																																																																							
Corso Univda	69,6%	89,8%	93,6%	73,4%																																																																																			
Indic_MacroRegione	55,4%	51,7%	56,2%	56,3%																																																																																			
Indic_Nazionale	56,4%	53,7%	56,6%	57,4%																																																																																			
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																			
L-12 (Ind_iC14)																																																																																							
Corso Univda	70,0%	83,7%	84,3%	74,1%																																																																																			
Indic_MacroRegione	73,5%	72,7%	77,8%	79,5%																																																																																			
Indic_Nazionale	73,4%	71,6%	76,0%	77,7%																																																																																			
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)	% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																																					
<table><thead><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC16bis)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>58,3%</td><td>77,6%</td><td>82,4%</td><td>65,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>49,1%</td><td>42,1%</td><td>47,2%</td><td>47,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>47,5%</td><td>44,1%</td><td>48,3%</td><td>48,1%</td></tr></tbody></table>		coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-12 (Ind_iC16bis)					Corso Univda	58,3%	77,6%	82,4%	65,5%	Indic_MacroRegione	49,1%	42,1%	47,2%	47,2%	Indic_Nazionale	47,5%	44,1%	48,3%	48,1%	<table><thead><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2017/18</th><th>2021/22 coorte 2018/19</th><th>2022/23 coorte 2019/20</th><th>2023/24 coorte 2020/21</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC17)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>65,3%</td><td>72,1%</td><td>67,2%</td><td>66,7%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>61,5%</td><td>60,6%</td><td>58,8%</td><td>52,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>56,1%</td><td>54,6%</td><td>52,1%</td><td>49,6%</td></tr></tbody></table>		2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21	L-12 (Ind_iC17)					Corso Univda	65,3%	72,1%	67,2%	66,7%	Indic_MacroRegione	61,5%	60,6%	58,8%	52,8%	Indic_Nazionale	56,1%	54,6%	52,1%	49,6%	<table><thead><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC19)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>33,1%</td><td>35,2%</td><td>47,1%</td><td>43,3%</td><td>36,9%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>32,7%</td><td>36,4%</td><td>38,1%</td><td>41,8%</td><td>40,4%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>41,0%</td><td>43,0%</td><td>44,6%</td><td>44,8%</td><td>44,6%</td></tr></tbody></table>		2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-12 (Ind_iC19)						Corso Univda	33,1%	35,2%	47,1%	43,3%	36,9%	Indic_MacroRegione	32,7%	36,4%	38,1%	41,8%	40,4%	Indic_Nazionale	41,0%	43,0%	44,6%	44,8%	44,6%					
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																			
L-12 (Ind_iC16bis)																																																																																							
Corso Univda	58,3%	77,6%	82,4%	65,5%																																																																																			
Indic_MacroRegione	49,1%	42,1%	47,2%	47,2%																																																																																			
Indic_Nazionale	47,5%	44,1%	48,3%	48,1%																																																																																			
	2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21																																																																																			
L-12 (Ind_iC17)																																																																																							
Corso Univda	65,3%	72,1%	67,2%	66,7%																																																																																			
Indic_MacroRegione	61,5%	60,6%	58,8%	52,8%																																																																																			
Indic_Nazionale	56,1%	54,6%	52,1%	49,6%																																																																																			
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																		
L-12 (Ind_iC19)																																																																																							
Corso Univda	33,1%	35,2%	47,1%	43,3%	36,9%																																																																																		
Indic_MacroRegione	32,7%	36,4%	38,1%	41,8%	40,4%																																																																																		
Indic_Nazionale	41,0%	43,0%	44,6%	44,8%	44,6%																																																																																		
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																																					
<table><thead><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2018/19</th><th>2021/22 coorte 2019/20</th><th>2022/23 coorte 2020/21</th><th>2023/24 coorte 2021/22</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC22)</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>67,2%</td><td>59,0%</td><td>58,3%</td><td>67,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>51,5%</td><td>48,8%</td><td>41,1%</td><td>40,0%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>43,4%</td><td>40,0%</td><td>37,1%</td><td>36,9%</td></tr></tbody></table>		2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22	L-12 (Ind_iC22)					Corso Univda	67,2%	59,0%	58,3%	67,3%	Indic_MacroRegione	51,5%	48,8%	41,1%	40,0%	Indic_Nazionale	43,4%	40,0%	37,1%	36,9%	<table><thead><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC27)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>16,85</td><td>15,90</td><td>15,20</td><td>14,29</td><td>9,43</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>36,79</td><td>32,60</td><td>31,75</td><td>24,98</td><td>23,02</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>39,88</td><td>35,75</td><td>33,90</td><td>28,86</td><td>27,18</td></tr></tbody></table>		2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-12 (Ind_iC27)						Corso Univda	16,85	15,90	15,20	14,29	9,43	Indic_MacroRegione	36,79	32,60	31,75	24,98	23,02	Indic_Nazionale	39,88	35,75	33,90	28,86	27,18	<table><thead><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr></thead><tbody><tr><td>L-12 (Ind_iC28)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>8,97</td><td>7,85</td><td>7,21</td><td>7,58</td><td>5,78</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>31,10</td><td>25,21</td><td>29,25</td><td>21,21</td><td>17,74</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>32,65</td><td>27,40</td><td>27,22</td><td>22,50</td><td>21,39</td></tr></tbody></table>		2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-12 (Ind_iC28)						Corso Univda	8,97	7,85	7,21	7,58	5,78	Indic_MacroRegione	31,10	25,21	29,25	21,21	17,74	Indic_Nazionale	32,65	27,40	27,22	22,50	21,39
	2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22																																																																																			
L-12 (Ind_iC22)																																																																																							
Corso Univda	67,2%	59,0%	58,3%	67,3%																																																																																			
Indic_MacroRegione	51,5%	48,8%	41,1%	40,0%																																																																																			
Indic_Nazionale	43,4%	40,0%	37,1%	36,9%																																																																																			
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																		
L-12 (Ind_iC27)																																																																																							
Corso Univda	16,85	15,90	15,20	14,29	9,43																																																																																		
Indic_MacroRegione	36,79	32,60	31,75	24,98	23,02																																																																																		
Indic_Nazionale	39,88	35,75	33,90	28,86	27,18																																																																																		
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																		
L-12 (Ind_iC28)																																																																																							
Corso Univda	8,97	7,85	7,21	7,58	5,78																																																																																		
Indic_MacroRegione	31,10	25,21	29,25	21,21	17,74																																																																																		
Indic_Nazionale	32,65	27,40	27,22	22,50	21,39																																																																																		

iC10bis - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti"



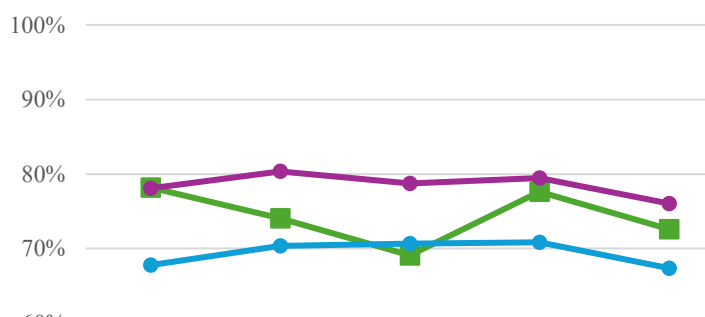
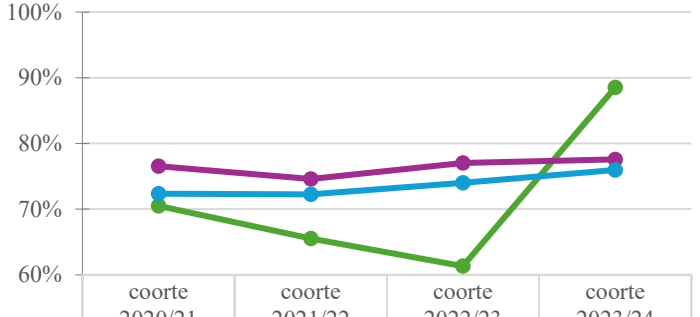
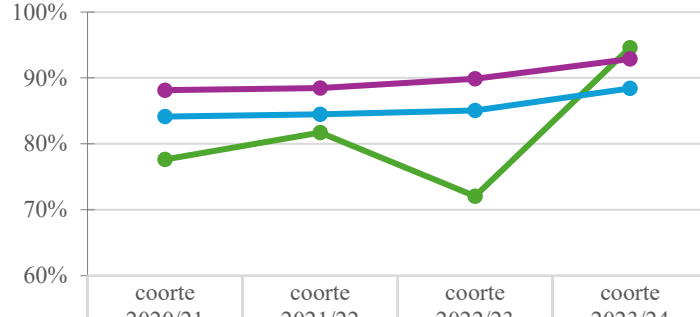
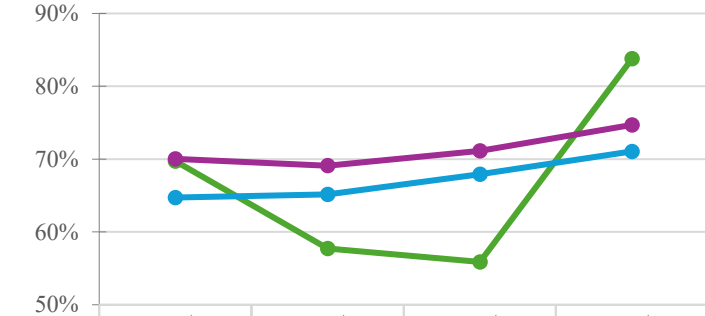
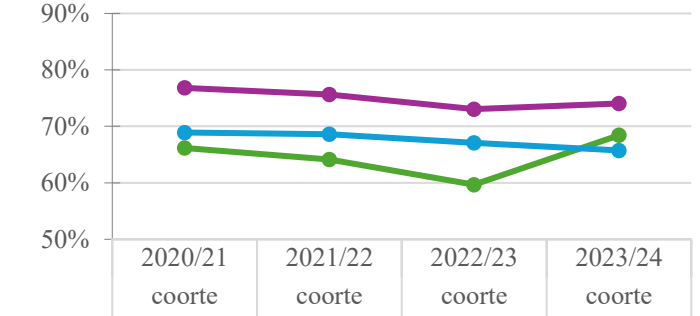
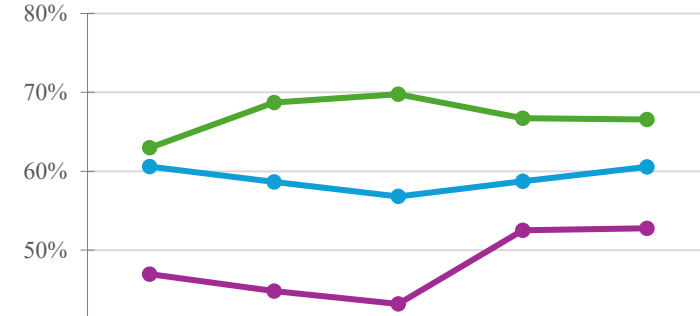
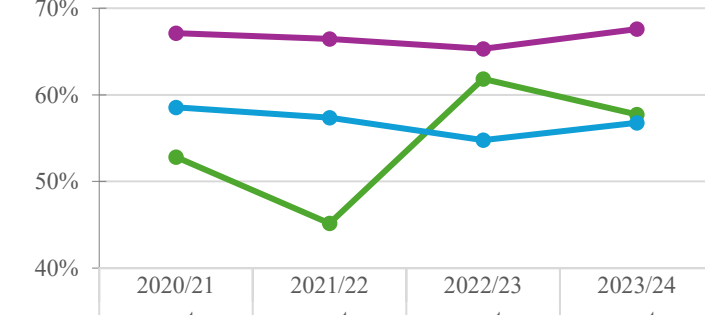
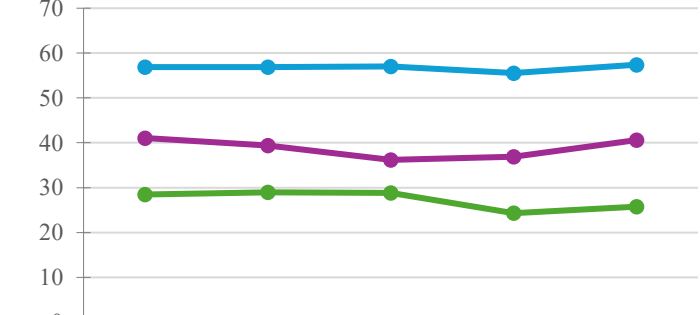
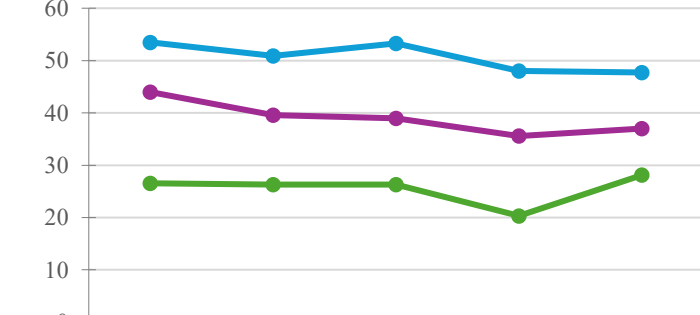
INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea triennale in **Economia e Management (L-18)** (ex Scienze dell’economia e della gestione aziendale)

% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)						% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)					% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																																									
 <table><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td colspan="6">L-18 (Ind_iC02)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>68,0%</td><td>67,9%</td><td>82,6%</td><td>59,4%</td><td>70,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>72,0%</td><td>74,6%</td><td>77,9%</td><td>76,4%</td><td>73,1%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>63,1%</td><td>66,5%</td><td>69,3%</td><td>67,8%</td><td>64,3%</td></tr></table>							2020	2021	2022	2023	2024	L-18 (Ind_iC02)						Corso Univda	68,0%	67,9%	82,6%	59,4%	70,3%	Indic_MacroRegione	72,0%	74,6%	77,9%	76,4%	73,1%	Indic_Nazionale	63,1%	66,5%	69,3%	67,8%	64,3%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td colspan="5">L-18 (Ind_iC13)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>45,4%</td><td>54,5%</td><td>44,1%</td><td>40,7%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>66,2%</td><td>62,9%</td><td>61,8%</td><td>61,7%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>60,0%</td><td>56,3%</td><td>57,4%</td><td>58,6%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-18 (Ind_iC13)					Corso Univda	45,4%	54,5%	44,1%	40,7%	Indic_MacroRegione	66,2%	62,9%	61,8%	61,7%	Indic_Nazionale	60,0%	56,3%	57,4%	58,6%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td colspan="5">L-18 (Ind_iC14)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>66,0%</td><td>72,3%</td><td>61,2%</td><td>56,4%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>79,7%</td><td>79,6%</td><td>79,2%</td><td>81,7%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>72,5%</td><td>72,0%</td><td>73,3%</td><td>77,2%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-18 (Ind_iC14)					Corso Univda	66,0%	72,3%	61,2%	56,4%	Indic_MacroRegione	79,7%	79,6%	79,2%	81,7%	Indic_Nazionale	72,5%	72,0%	73,3%	77,2%					
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																																															
L-18 (Ind_iC02)																																																																																																				
Corso Univda	68,0%	67,9%	82,6%	59,4%	70,3%																																																																																															
Indic_MacroRegione	72,0%	74,6%	77,9%	76,4%	73,1%																																																																																															
Indic_Nazionale	63,1%	66,5%	69,3%	67,8%	64,3%																																																																																															
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																																
L-18 (Ind_iC13)																																																																																																				
Corso Univda	45,4%	54,5%	44,1%	40,7%																																																																																																
Indic_MacroRegione	66,2%	62,9%	61,8%	61,7%																																																																																																
Indic_Nazionale	60,0%	56,3%	57,4%	58,6%																																																																																																
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																																
L-18 (Ind_iC14)																																																																																																				
Corso Univda	66,0%	72,3%	61,2%	56,4%																																																																																																
Indic_MacroRegione	79,7%	79,6%	79,2%	81,7%																																																																																																
Indic_Nazionale	72,5%	72,0%	73,3%	77,2%																																																																																																
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)						% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)					% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																																									
 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td colspan="5">L-18 (Ind_iC16bis)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>40,0%</td><td>46,8%</td><td>22,4%</td><td>30,9%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>59,2%</td><td>56,0%</td><td>54,1%</td><td>54,7%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>49,7%</td><td>46,7%</td><td>47,3%</td><td>49,1%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	L-18 (Ind_iC16bis)					Corso Univda	40,0%	46,8%	22,4%	30,9%	Indic_MacroRegione	59,2%	56,0%	54,1%	54,7%	Indic_Nazionale	49,7%	46,7%	47,3%	49,1%	 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2017/18</th><th>2021/22 coorte 2018/19</th><th>2022/23 coorte 2019/20</th><th>2023/24 coorte 2020/21</th></tr><tr><td colspan="5">L-18 (Ind_iC17)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>69,2%</td><td>41,0%</td><td>36,2%</td><td>56,0%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>63,8%</td><td>63,7%</td><td>60,2%</td><td>58,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>55,7%</td><td>54,5%</td><td>52,7%</td><td>49,6%</td></tr></table>						2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21	L-18 (Ind_iC17)					Corso Univda	69,2%	41,0%	36,2%	56,0%	Indic_MacroRegione	63,8%	63,7%	60,2%	58,8%	Indic_Nazionale	55,7%	54,5%	52,7%	49,6%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td colspan="6">L-18 (Ind_iC19)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>35,0%</td><td>46,7%</td><td>55,7%</td><td>63,8%</td><td>58,8%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>53,6%</td><td>52,0%</td><td>52,3%</td><td>53,9%</td><td>54,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>62,6%</td><td>61,7%</td><td>61,1%</td><td>61,7%</td><td>60,8%</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-18 (Ind_iC19)						Corso Univda	35,0%	46,7%	55,7%	63,8%	58,8%	Indic_MacroRegione	53,6%	52,0%	52,3%	53,9%	54,2%	Indic_Nazionale	62,6%	61,7%	61,1%	61,7%	60,8%					
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																																
L-18 (Ind_iC16bis)																																																																																																				
Corso Univda	40,0%	46,8%	22,4%	30,9%																																																																																																
Indic_MacroRegione	59,2%	56,0%	54,1%	54,7%																																																																																																
Indic_Nazionale	49,7%	46,7%	47,3%	49,1%																																																																																																
	2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21																																																																																																
L-18 (Ind_iC17)																																																																																																				
Corso Univda	69,2%	41,0%	36,2%	56,0%																																																																																																
Indic_MacroRegione	63,8%	63,7%	60,2%	58,8%																																																																																																
Indic_Nazionale	55,7%	54,5%	52,7%	49,6%																																																																																																
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																															
L-18 (Ind_iC19)																																																																																																				
Corso Univda	35,0%	46,7%	55,7%	63,8%	58,8%																																																																																															
Indic_MacroRegione	53,6%	52,0%	52,3%	53,9%	54,2%																																																																																															
Indic_Nazionale	62,6%	61,7%	61,1%	61,7%	60,8%																																																																																															
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)					Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																																									
 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2018/19</th><th>2021/22 coorte 2019/20</th><th>2022/23 coorte 2020/21</th><th>2023/24 coorte 2021/22</th></tr><tr><td colspan="5">L-18 (Ind_iC22)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>32,8%</td><td>27,6%</td><td>36,0%</td><td>48,9%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>56,9%</td><td>52,2%</td><td>49,6%</td><td>52,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>45,7%</td><td>43,1%</td><td>39,4%</td><td>42,0%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22	L-18 (Ind_iC22)					Corso Univda	32,8%	27,6%	36,0%	48,9%	Indic_MacroRegione	56,9%	52,2%	49,6%	52,8%	Indic_Nazionale	45,7%	43,1%	39,4%	42,0%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td colspan="6">L-18 (Ind_iC27)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>16,86</td><td>16,76</td><td>17,66</td><td>16,18</td><td>15,27</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>53,58</td><td>51,50</td><td>51,68</td><td>52,56</td><td>48,08</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>53,18</td><td>52,77</td><td>50,98</td><td>50,66</td><td>48,74</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-18 (Ind_iC27)						Corso Univda	16,86	16,76	17,66	16,18	15,27	Indic_MacroRegione	53,58	51,50	51,68	52,56	48,08	Indic_Nazionale	53,18	52,77	50,98	50,66	48,74	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td colspan="6">L-18 (Ind_iC28)</td></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>15,68</td><td>15,47</td><td>15,20</td><td>16,27</td><td>21,33</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>50,99</td><td>48,02</td><td>48,26</td><td>48,95</td><td>46,79</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>51,28</td><td>49,69</td><td>48,81</td><td>47,69</td><td>47,33</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	L-18 (Ind_iC28)						Corso Univda	15,68	15,47	15,20	16,27	21,33	Indic_MacroRegione	50,99	48,02	48,26	48,95	46,79	Indic_Nazionale	51,28	49,69	48,81	47,69	47,33
	2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22																																																																																																
L-18 (Ind_iC22)																																																																																																				
Corso Univda	32,8%	27,6%	36,0%	48,9%																																																																																																
Indic_MacroRegione	56,9%	52,2%	49,6%	52,8%																																																																																																
Indic_Nazionale	45,7%	43,1%	39,4%	42,0%																																																																																																
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																															
L-18 (Ind_iC27)																																																																																																				
Corso Univda	16,86	16,76	17,66	16,18	15,27																																																																																															
Indic_MacroRegione	53,58	51,50	51,68	52,56	48,08																																																																																															
Indic_Nazionale	53,18	52,77	50,98	50,66	48,74																																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																															
L-18 (Ind_iC28)																																																																																																				
Corso Univda	15,68	15,47	15,20	16,27	21,33																																																																																															
Indic_MacroRegione	50,99	48,02	48,26	48,95	46,79																																																																																															
Indic_Nazionale	51,28	49,69	48,81	47,69	47,33																																																																																															

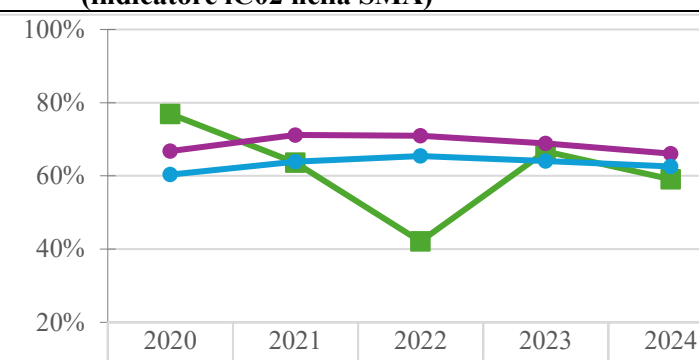
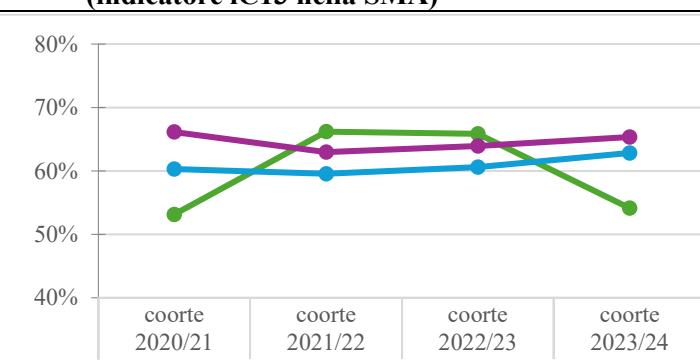
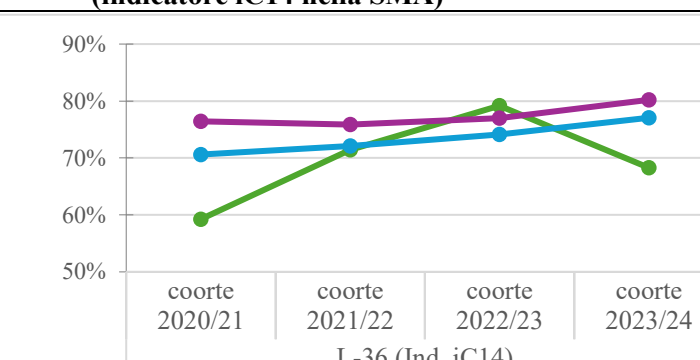
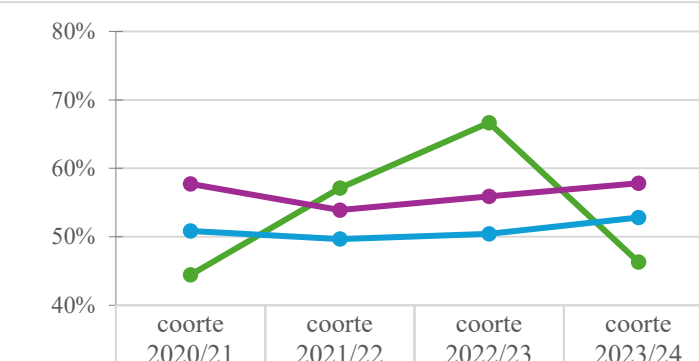
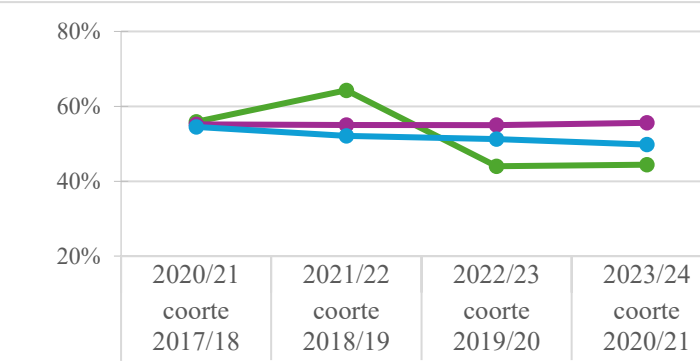
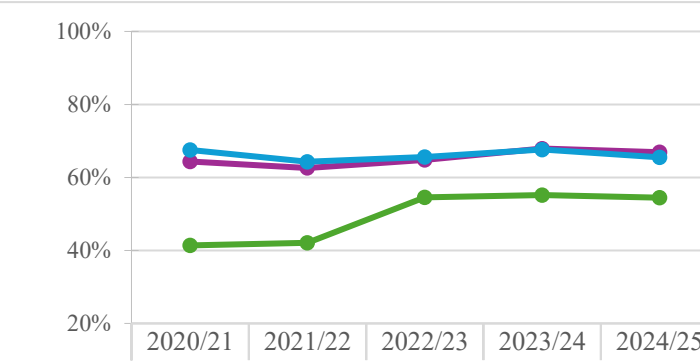
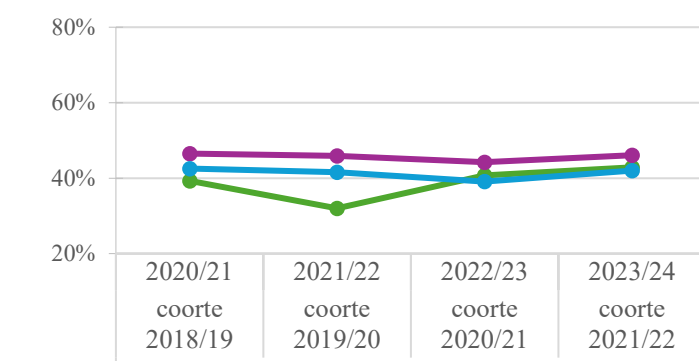
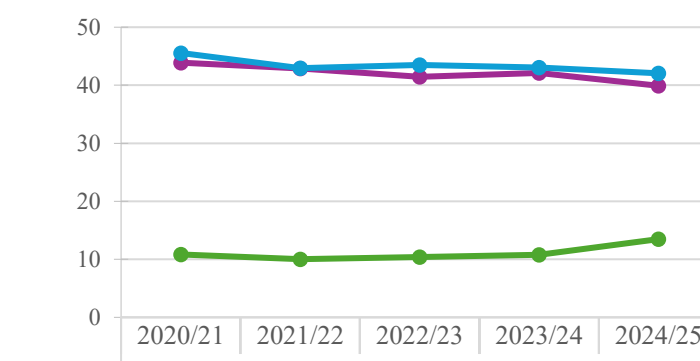
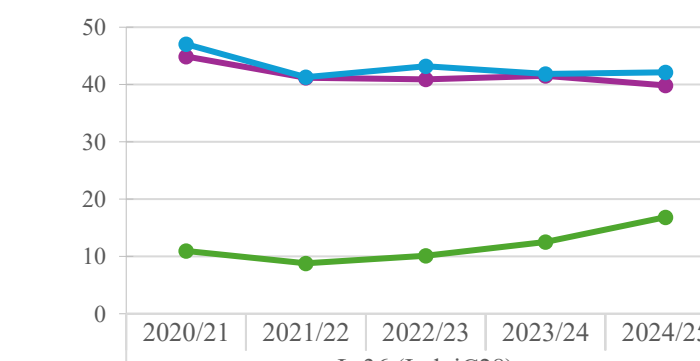
INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche (L-24)**

% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)						% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)					% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>78,2%</td><td>74,1%</td><td>69,1%</td><td>77,6%</td><td>72,6%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>78,1%</td><td>80,4%</td><td>78,7%</td><td>79,5%</td><td>76,0%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>67,8%</td><td>70,3%</td><td>70,7%</td><td>70,8%</td><td>67,4%</td></tr></table>							2020	2021	2022	2023	2024	Corso Univda	78,2%	74,1%	69,1%	77,6%	72,6%	Indic_MacroRegione	78,1%	80,4%	78,7%	79,5%	76,0%	Indic_Nazionale	67,8%	70,3%	70,7%	70,8%	67,4%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>70,5%</td><td>65,5%</td><td>61,3%</td><td>88,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>76,6%</td><td>74,6%</td><td>77,0%</td><td>77,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>72,4%</td><td>72,3%</td><td>74,0%</td><td>76,0%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	70,5%	65,5%	61,3%	88,5%	Indic_MacroRegione	76,6%	74,6%	77,0%	77,6%	Indic_Nazionale	72,4%	72,3%	74,0%	76,0%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>77,6%</td><td>81,7%</td><td>72,1%</td><td>94,6%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>88,1%</td><td>88,5%</td><td>89,9%</td><td>92,9%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>84,1%</td><td>84,5%</td><td>85,1%</td><td>88,4%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	77,6%	81,7%	72,1%	94,6%	Indic_MacroRegione	88,1%	88,5%	89,9%	92,9%	Indic_Nazionale	84,1%	84,5%	85,1%	88,4%				
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																														
Corso Univda	78,2%	74,1%	69,1%	77,6%	72,6%																																																																														
Indic_MacroRegione	78,1%	80,4%	78,7%	79,5%	76,0%																																																																														
Indic_Nazionale	67,8%	70,3%	70,7%	70,8%	67,4%																																																																														
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	70,5%	65,5%	61,3%	88,5%																																																																															
Indic_MacroRegione	76,6%	74,6%	77,0%	77,6%																																																																															
Indic_Nazionale	72,4%	72,3%	74,0%	76,0%																																																																															
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	77,6%	81,7%	72,1%	94,6%																																																																															
Indic_MacroRegione	88,1%	88,5%	89,9%	92,9%																																																																															
Indic_Nazionale	84,1%	84,5%	85,1%	88,4%																																																																															
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)						% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)					% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>69,7%</td><td>57,7%</td><td>55,9%</td><td>83,8%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>70,0%</td><td>69,1%</td><td>71,1%</td><td>74,7%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>64,7%</td><td>65,1%</td><td>67,9%</td><td>71,1%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	69,7%	57,7%	55,9%	83,8%	Indic_MacroRegione	70,0%	69,1%	71,1%	74,7%	Indic_Nazionale	64,7%	65,1%	67,9%	71,1%	 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2017/18</th><th>2021/22 coorte 2018/19</th><th>2022/23 coorte 2019/20</th><th>2023/24 coorte 2020/21</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>66,2%</td><td>64,2%</td><td>59,7%</td><td>68,4%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>76,8%</td><td>75,6%</td><td>73,1%</td><td>74,1%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>68,9%</td><td>68,6%</td><td>67,1%</td><td>65,7%</td></tr></table>						2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21	Corso Univda	66,2%	64,2%	59,7%	68,4%	Indic_MacroRegione	76,8%	75,6%	73,1%	74,1%	Indic_Nazionale	68,9%	68,6%	67,1%	65,7%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>63,0%</td><td>68,7%</td><td>69,8%</td><td>66,7%</td><td>66,6%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>47,0%</td><td>44,8%</td><td>43,2%</td><td>52,5%</td><td>52,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>60,6%</td><td>58,6%</td><td>56,8%</td><td>58,8%</td><td>60,6%</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	63,0%	68,7%	69,8%	66,7%	66,6%	Indic_MacroRegione	47,0%	44,8%	43,2%	52,5%	52,8%	Indic_Nazionale	60,6%	58,6%	56,8%	58,8%	60,6%				
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	69,7%	57,7%	55,9%	83,8%																																																																															
Indic_MacroRegione	70,0%	69,1%	71,1%	74,7%																																																																															
Indic_Nazionale	64,7%	65,1%	67,9%	71,1%																																																																															
	2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21																																																																															
Corso Univda	66,2%	64,2%	59,7%	68,4%																																																																															
Indic_MacroRegione	76,8%	75,6%	73,1%	74,1%																																																																															
Indic_Nazionale	68,9%	68,6%	67,1%	65,7%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	63,0%	68,7%	69,8%	66,7%	66,6%																																																																														
Indic_MacroRegione	47,0%	44,8%	43,2%	52,5%	52,8%																																																																														
Indic_Nazionale	60,6%	58,6%	56,8%	58,8%	60,6%																																																																														
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)					Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2018/19</th><th>2021/22 coorte 2019/20</th><th>2022/23 coorte 2020/21</th><th>2023/24 coorte 2021/22</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>52,8%</td><td>45,2%</td><td>61,8%</td><td>57,7%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>67,1%</td><td>66,5%</td><td>65,3%</td><td>67,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>58,6%</td><td>57,4%</td><td>54,8%</td><td>56,8%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22	Corso Univda	52,8%	45,2%	61,8%	57,7%	Indic_MacroRegione	67,1%	66,5%	65,3%	67,6%	Indic_Nazionale	58,6%	57,4%	54,8%	56,8%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>28,48</td><td>28,95</td><td>28,84</td><td>24,31</td><td>25,75</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>41,06</td><td>39,38</td><td>36,19</td><td>36,88</td><td>40,63</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>56,85</td><td>56,87</td><td>56,99</td><td>55,55</td><td>57,40</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	28,48	28,95	28,84	24,31	25,75	Indic_MacroRegione	41,06	39,38	36,19	36,88	40,63	Indic_Nazionale	56,85	56,87	56,99	55,55	57,40	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>26,57</td><td>26,29</td><td>26,29</td><td>20,33</td><td>28,11</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>43,98</td><td>39,59</td><td>38,99</td><td>35,58</td><td>37,02</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>53,49</td><td>50,87</td><td>53,26</td><td>47,99</td><td>47,72</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	26,57	26,29	26,29	20,33	28,11	Indic_MacroRegione	43,98	39,59	38,99	35,58	37,02	Indic_Nazionale	53,49	50,87	53,26	47,99	47,72
	2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22																																																																															
Corso Univda	52,8%	45,2%	61,8%	57,7%																																																																															
Indic_MacroRegione	67,1%	66,5%	65,3%	67,6%																																																																															
Indic_Nazionale	58,6%	57,4%	54,8%	56,8%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	28,48	28,95	28,84	24,31	25,75																																																																														
Indic_MacroRegione	41,06	39,38	36,19	36,88	40,63																																																																														
Indic_Nazionale	56,85	56,87	56,99	55,55	57,40																																																																														
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	26,57	26,29	26,29	20,33	28,11																																																																														
Indic_MacroRegione	43,98	39,59	38,99	35,58	37,02																																																																														
Indic_Nazionale	53,49	50,87	53,26	47,99	47,72																																																																														

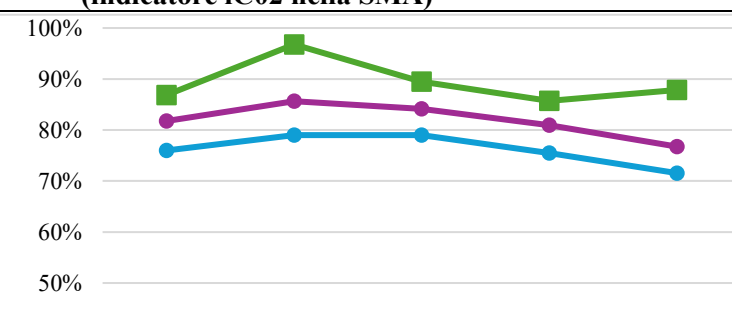
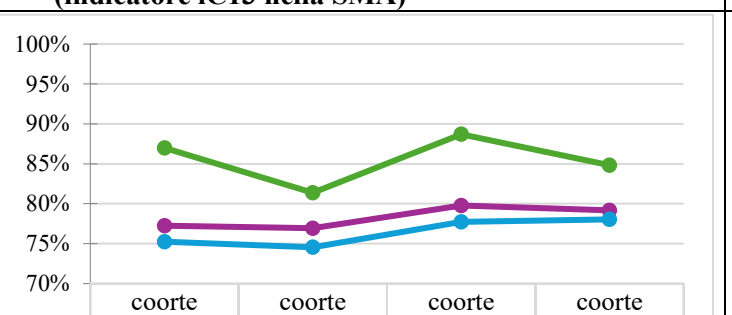
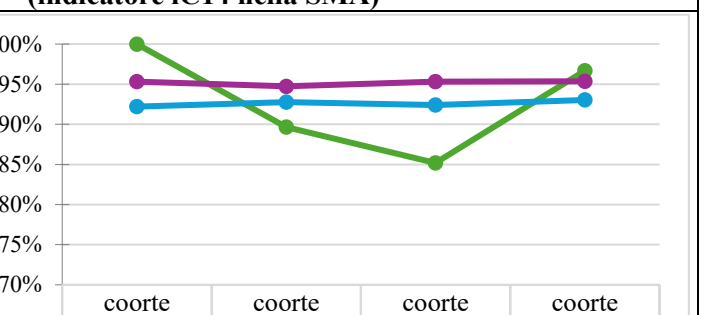
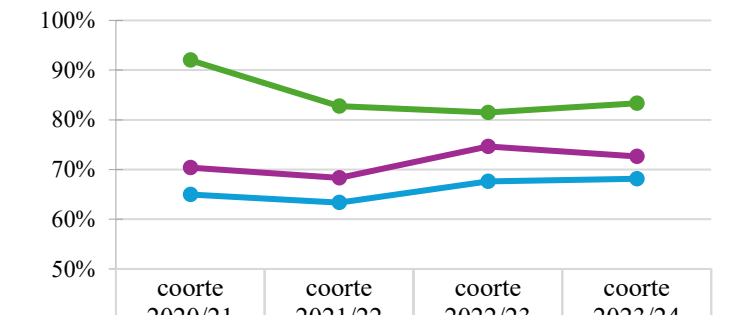
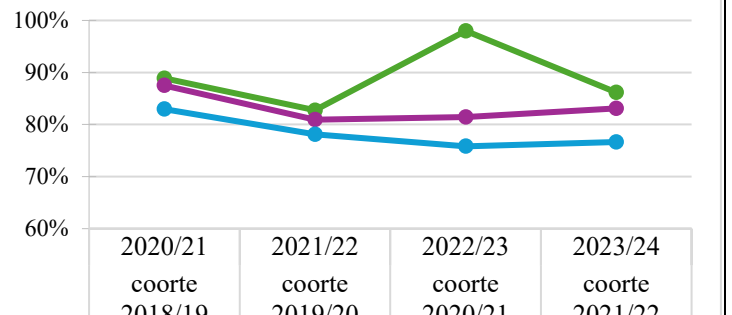
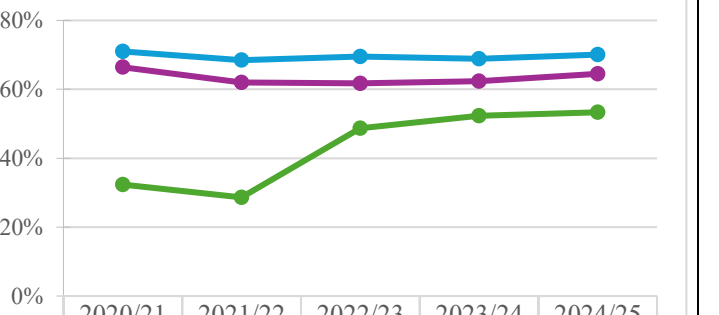
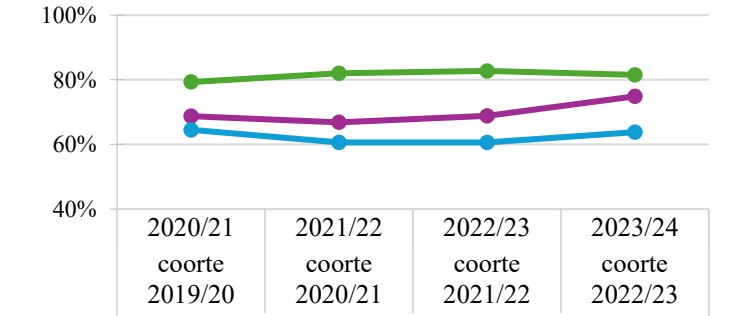
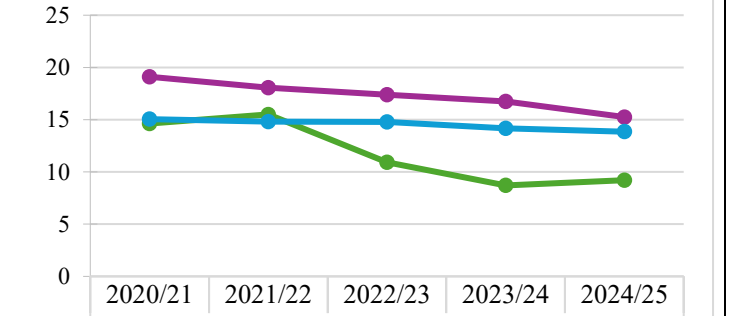
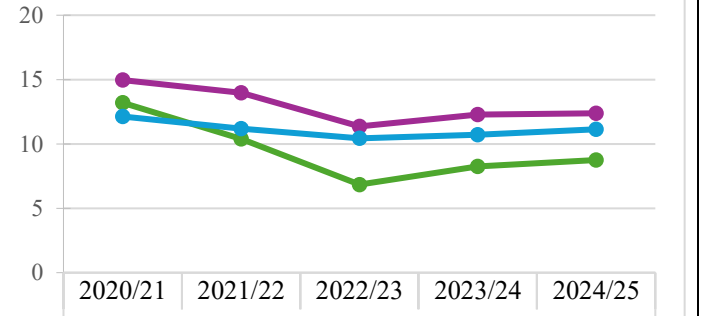
INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea triennale in **Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)**

% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)						% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)					% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>76,9%</td><td>63,6%</td><td>42,1%</td><td>66,7%</td><td>59,1%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>66,8%</td><td>71,2%</td><td>71,0%</td><td>68,8%</td><td>66,1%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>60,4%</td><td>63,9%</td><td>65,4%</td><td>64,1%</td><td>62,6%</td></tr></table>							2020	2021	2022	2023	2024	Corso Univda	76,9%	63,6%	42,1%	66,7%	59,1%	Indic_MacroRegione	66,8%	71,2%	71,0%	68,8%	66,1%	Indic_Nazionale	60,4%	63,9%	65,4%	64,1%	62,6%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>53,1%</td><td>66,2%</td><td>65,8%</td><td>54,1%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>66,1%</td><td>63,0%</td><td>63,9%</td><td>65,4%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>60,3%</td><td>59,6%</td><td>60,6%</td><td>62,8%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	53,1%	66,2%	65,8%	54,1%	Indic_MacroRegione	66,1%	63,0%	63,9%	65,4%	Indic_Nazionale	60,3%	59,6%	60,6%	62,8%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>59,3%</td><td>71,4%</td><td>79,2%</td><td>68,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>76,4%</td><td>75,9%</td><td>77,0%</td><td>80,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>70,6%</td><td>72,1%</td><td>74,2%</td><td>77,1%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	59,3%	71,4%	79,2%	68,3%	Indic_MacroRegione	76,4%	75,9%	77,0%	80,2%	Indic_Nazionale	70,6%	72,1%	74,2%	77,1%				
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																														
Corso Univda	76,9%	63,6%	42,1%	66,7%	59,1%																																																																														
Indic_MacroRegione	66,8%	71,2%	71,0%	68,8%	66,1%																																																																														
Indic_Nazionale	60,4%	63,9%	65,4%	64,1%	62,6%																																																																														
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	53,1%	66,2%	65,8%	54,1%																																																																															
Indic_MacroRegione	66,1%	63,0%	63,9%	65,4%																																																																															
Indic_Nazionale	60,3%	59,6%	60,6%	62,8%																																																																															
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	59,3%	71,4%	79,2%	68,3%																																																																															
Indic_MacroRegione	76,4%	75,9%	77,0%	80,2%																																																																															
Indic_Nazionale	70,6%	72,1%	74,2%	77,1%																																																																															
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)						% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)					% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>44,4%</td><td>57,1%</td><td>66,7%</td><td>46,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>57,7%</td><td>53,9%</td><td>55,9%</td><td>57,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>50,8%</td><td>49,7%</td><td>50,4%</td><td>52,8%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	44,4%	57,1%	66,7%	46,3%	Indic_MacroRegione	57,7%	53,9%	55,9%	57,8%	Indic_Nazionale	50,8%	49,7%	50,4%	52,8%	 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2017/18</th><th>2021/22 coorte 2018/19</th><th>2022/23 coorte 2019/20</th><th>2023/24 coorte 2020/21</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>55,9%</td><td>64,3%</td><td>44,0%</td><td>44,4%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>55,2%</td><td>55,0%</td><td>55,0%</td><td>55,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>54,5%</td><td>52,1%</td><td>51,2%</td><td>49,8%</td></tr></table>						2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21	Corso Univda	55,9%	64,3%	44,0%	44,4%	Indic_MacroRegione	55,2%	55,0%	55,0%	55,6%	Indic_Nazionale	54,5%	52,1%	51,2%	49,8%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>41,4%</td><td>42,1%</td><td>54,5%</td><td>55,2%</td><td>54,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>64,4%</td><td>62,6%</td><td>64,8%</td><td>67,9%</td><td>66,9%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>67,5%</td><td>64,3%</td><td>65,6%</td><td>67,7%</td><td>65,5%</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	41,4%	42,1%	54,5%	55,2%	54,5%	Indic_MacroRegione	64,4%	62,6%	64,8%	67,9%	66,9%	Indic_Nazionale	67,5%	64,3%	65,6%	67,7%	65,5%				
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	44,4%	57,1%	66,7%	46,3%																																																																															
Indic_MacroRegione	57,7%	53,9%	55,9%	57,8%																																																																															
Indic_Nazionale	50,8%	49,7%	50,4%	52,8%																																																																															
	2020/21 coorte 2017/18	2021/22 coorte 2018/19	2022/23 coorte 2019/20	2023/24 coorte 2020/21																																																																															
Corso Univda	55,9%	64,3%	44,0%	44,4%																																																																															
Indic_MacroRegione	55,2%	55,0%	55,0%	55,6%																																																																															
Indic_Nazionale	54,5%	52,1%	51,2%	49,8%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	41,4%	42,1%	54,5%	55,2%	54,5%																																																																														
Indic_MacroRegione	64,4%	62,6%	64,8%	67,9%	66,9%																																																																														
Indic_Nazionale	67,5%	64,3%	65,6%	67,7%	65,5%																																																																														
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)					Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2018/19</th><th>2021/22 coorte 2019/20</th><th>2022/23 coorte 2020/21</th><th>2023/24 coorte 2021/22</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>39,3%</td><td>32,0%</td><td>40,7%</td><td>42,9%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>46,5%</td><td>45,9%</td><td>44,2%</td><td>46,1%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>42,5%</td><td>41,6%</td><td>39,1%</td><td>42,0%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22	Corso Univda	39,3%	32,0%	40,7%	42,9%	Indic_MacroRegione	46,5%	45,9%	44,2%	46,1%	Indic_Nazionale	42,5%	41,6%	39,1%	42,0%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>10,84</td><td>10,02</td><td>10,38</td><td>10,76</td><td>13,48</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>43,89</td><td>42,86</td><td>41,44</td><td>42,09</td><td>39,91</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>45,56</td><td>42,93</td><td>43,51</td><td>43,04</td><td>42,06</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	10,84	10,02	10,38	10,76	13,48	Indic_MacroRegione	43,89	42,86	41,44	42,09	39,91	Indic_Nazionale	45,56	42,93	43,51	43,04	42,06	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>10,93</td><td>8,80</td><td>10,13</td><td>12,53</td><td>16,85</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>44,89</td><td>41,21</td><td>40,87</td><td>41,49</td><td>39,84</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>47,04</td><td>41,28</td><td>43,18</td><td>41,85</td><td>42,13</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	10,93	8,80	10,13	12,53	16,85	Indic_MacroRegione	44,89	41,21	40,87	41,49	39,84	Indic_Nazionale	47,04	41,28	43,18	41,85	42,13
	2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22																																																																															
Corso Univda	39,3%	32,0%	40,7%	42,9%																																																																															
Indic_MacroRegione	46,5%	45,9%	44,2%	46,1%																																																																															
Indic_Nazionale	42,5%	41,6%	39,1%	42,0%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	10,84	10,02	10,38	10,76	13,48																																																																														
Indic_MacroRegione	43,89	42,86	41,44	42,09	39,91																																																																														
Indic_Nazionale	45,56	42,93	43,51	43,04	42,06																																																																														
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	10,93	8,80	10,13	12,53	16,85																																																																														
Indic_MacroRegione	44,89	41,21	40,87	41,49	39,84																																																																														
Indic_Nazionale	47,04	41,28	43,18	41,85	42,13																																																																														

INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea magistrale in **Economia e politiche del territorio e dell'impresa (LM-56)**

% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)						% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)					% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>86,8%</td><td>96,8%</td><td>89,5%</td><td>85,7%</td><td>87,9%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>81,7%</td><td>85,6%</td><td>84,2%</td><td>80,9%</td><td>76,8%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>76,0%</td><td>79,0%</td><td>79,0%</td><td>75,5%</td><td>71,6%</td></tr></table>							2020	2021	2022	2023	2024	Corso Univda	86,8%	96,8%	89,5%	85,7%	87,9%	Indic_MacroRegione	81,7%	85,6%	84,2%	80,9%	76,8%	Indic_Nazionale	76,0%	79,0%	79,0%	75,5%	71,6%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>87,0%</td><td>81,4%</td><td>88,7%</td><td>84,8%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>77,2%</td><td>76,9%</td><td>79,8%</td><td>79,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>75,3%</td><td>74,5%</td><td>77,7%</td><td>78,0%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	87,0%	81,4%	88,7%	84,8%	Indic_MacroRegione	77,2%	76,9%	79,8%	79,2%	Indic_Nazionale	75,3%	74,5%	77,7%	78,0%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>100,0%</td><td>89,7%</td><td>85,2%</td><td>96,7%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>95,3%</td><td>94,7%</td><td>95,3%</td><td>95,4%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>92,2%</td><td>92,8%</td><td>92,4%</td><td>93,0%</td></tr></table>						coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	100,0%	89,7%	85,2%	96,7%	Indic_MacroRegione	95,3%	94,7%	95,3%	95,4%	Indic_Nazionale	92,2%	92,8%	92,4%	93,0%				
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																														
Corso Univda	86,8%	96,8%	89,5%	85,7%	87,9%																																																																														
Indic_MacroRegione	81,7%	85,6%	84,2%	80,9%	76,8%																																																																														
Indic_Nazionale	76,0%	79,0%	79,0%	75,5%	71,6%																																																																														
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	87,0%	81,4%	88,7%	84,8%																																																																															
Indic_MacroRegione	77,2%	76,9%	79,8%	79,2%																																																																															
Indic_Nazionale	75,3%	74,5%	77,7%	78,0%																																																																															
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	100,0%	89,7%	85,2%	96,7%																																																																															
Indic_MacroRegione	95,3%	94,7%	95,3%	95,4%																																																																															
Indic_Nazionale	92,2%	92,8%	92,4%	93,0%																																																																															
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)						% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)					% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>92,0%</td><td>82,8%</td><td>81,5%</td><td>83,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>70,4%</td><td>68,3%</td><td>74,6%</td><td>72,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>65,0%</td><td>63,3%</td><td>67,6%</td><td>68,1%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	92,0%	82,8%	81,5%	83,3%	Indic_MacroRegione	70,4%	68,3%	74,6%	72,6%	Indic_Nazionale	65,0%	63,3%	67,6%	68,1%	 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2018/19</th><th>2021/22 coorte 2019/20</th><th>2022/23 coorte 2020/21</th><th>2023/24 coorte 2021/22</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>88,9%</td><td>82,8%</td><td>98,0%</td><td>86,2%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>87,5%</td><td>80,9%</td><td>81,4%</td><td>83,1%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>83,0%</td><td>78,1%</td><td>75,8%</td><td>76,6%</td></tr></table>						2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22	Corso Univda	88,9%	82,8%	98,0%	86,2%	Indic_MacroRegione	87,5%	80,9%	81,4%	83,1%	Indic_Nazionale	83,0%	78,1%	75,8%	76,6%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>32,4%</td><td>28,6%</td><td>48,7%</td><td>52,4%</td><td>53,3%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>66,4%</td><td>62,0%</td><td>61,7%</td><td>62,4%</td><td>64,5%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>71,0%</td><td>68,5%</td><td>69,5%</td><td>68,9%</td><td>70,1%</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	32,4%	28,6%	48,7%	52,4%	53,3%	Indic_MacroRegione	66,4%	62,0%	61,7%	62,4%	64,5%	Indic_Nazionale	71,0%	68,5%	69,5%	68,9%	70,1%				
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																															
Corso Univda	92,0%	82,8%	81,5%	83,3%																																																																															
Indic_MacroRegione	70,4%	68,3%	74,6%	72,6%																																																																															
Indic_Nazionale	65,0%	63,3%	67,6%	68,1%																																																																															
	2020/21 coorte 2018/19	2021/22 coorte 2019/20	2022/23 coorte 2020/21	2023/24 coorte 2021/22																																																																															
Corso Univda	88,9%	82,8%	98,0%	86,2%																																																																															
Indic_MacroRegione	87,5%	80,9%	81,4%	83,1%																																																																															
Indic_Nazionale	83,0%	78,1%	75,8%	76,6%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	32,4%	28,6%	48,7%	52,4%	53,3%																																																																														
Indic_MacroRegione	66,4%	62,0%	61,7%	62,4%	64,5%																																																																														
Indic_Nazionale	71,0%	68,5%	69,5%	68,9%	70,1%																																																																														
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)					Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																								
 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2019/20</th><th>2021/22 coorte 2020/21</th><th>2022/23 coorte 2021/22</th><th>2023/24 coorte 2022/23</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>79,3%</td><td>82,0%</td><td>82,8%</td><td>81,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>68,8%</td><td>66,8%</td><td>68,8%</td><td>74,9%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>64,5%</td><td>60,7%</td><td>60,6%</td><td>63,8%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2019/20	2021/22 coorte 2020/21	2022/23 coorte 2021/22	2023/24 coorte 2022/23	Corso Univda	79,3%	82,0%	82,8%	81,5%	Indic_MacroRegione	68,8%	66,8%	68,8%	74,9%	Indic_Nazionale	64,5%	60,7%	60,6%	63,8%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>14,64</td><td>15,50</td><td>10,92</td><td>8,71</td><td>9,22</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>19,11</td><td>18,05</td><td>17,39</td><td>16,74</td><td>15,26</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>15,05</td><td>14,82</td><td>14,78</td><td>14,17</td><td>13,85</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	14,64	15,50	10,92	8,71	9,22	Indic_MacroRegione	19,11	18,05	17,39	16,74	15,26	Indic_Nazionale	15,05	14,82	14,78	14,17	13,85	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>13,20</td><td>10,40</td><td>6,84</td><td>8,26</td><td>8,75</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>14,96</td><td>13,98</td><td>11,36</td><td>12,29</td><td>12,39</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>12,13</td><td>11,18</td><td>10,43</td><td>10,72</td><td>11,14</td></tr></table>						2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	13,20	10,40	6,84	8,26	8,75	Indic_MacroRegione	14,96	13,98	11,36	12,29	12,39	Indic_Nazionale	12,13	11,18	10,43	10,72	11,14
	2020/21 coorte 2019/20	2021/22 coorte 2020/21	2022/23 coorte 2021/22	2023/24 coorte 2022/23																																																																															
Corso Univda	79,3%	82,0%	82,8%	81,5%																																																																															
Indic_MacroRegione	68,8%	66,8%	68,8%	74,9%																																																																															
Indic_Nazionale	64,5%	60,7%	60,6%	63,8%																																																																															
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	14,64	15,50	10,92	8,71	9,22																																																																														
Indic_MacroRegione	19,11	18,05	17,39	16,74	15,26																																																																														
Indic_Nazionale	15,05	14,82	14,78	14,17	13,85																																																																														
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																														
Corso Univda	13,20	10,40	6,84	8,26	8,75																																																																														
Indic_MacroRegione	14,96	13,98	11,36	12,29	12,39																																																																														
Indic_Nazionale	12,13	11,18	10,43	10,72	11,14																																																																														

INDICATORI DI CORSO DI STUDIO (Requisiti AVA3)

Corso di laurea a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria (LM-85bis)**

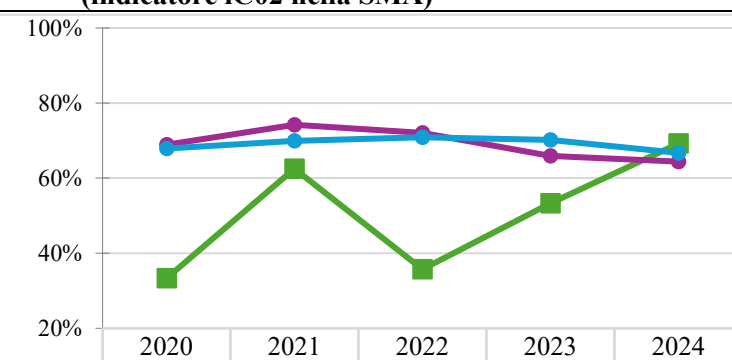
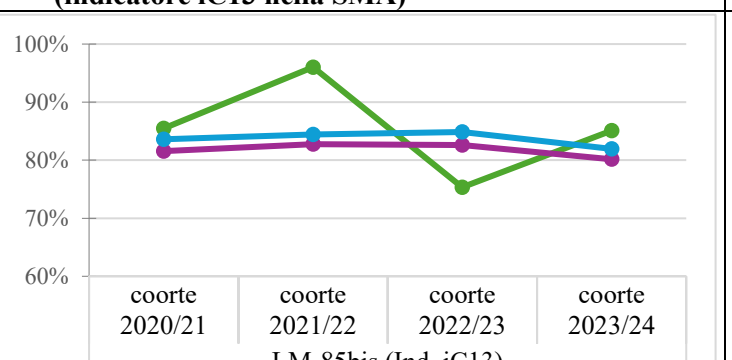
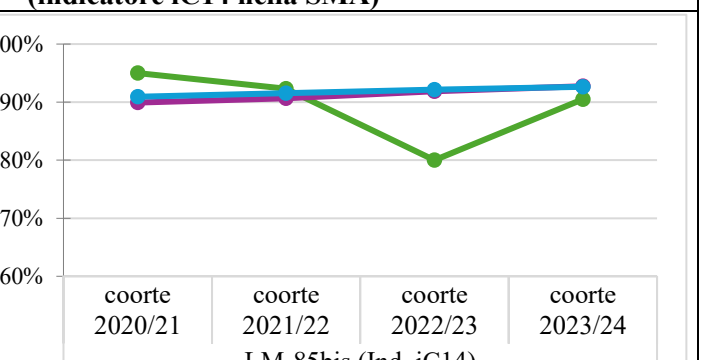
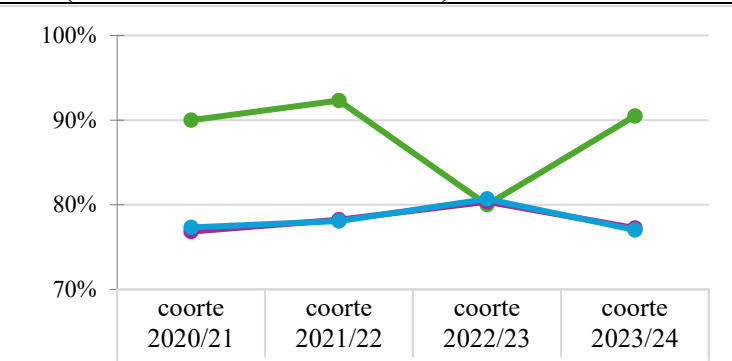
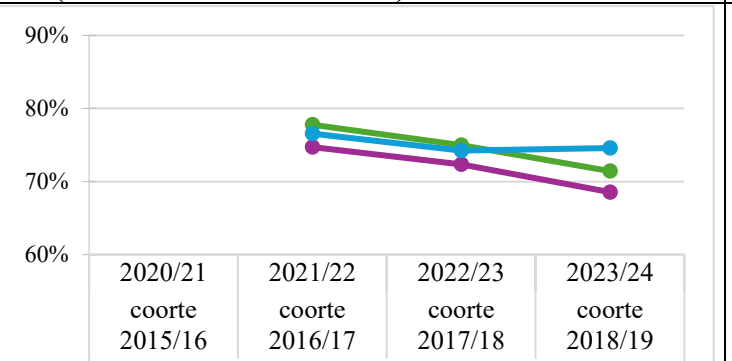
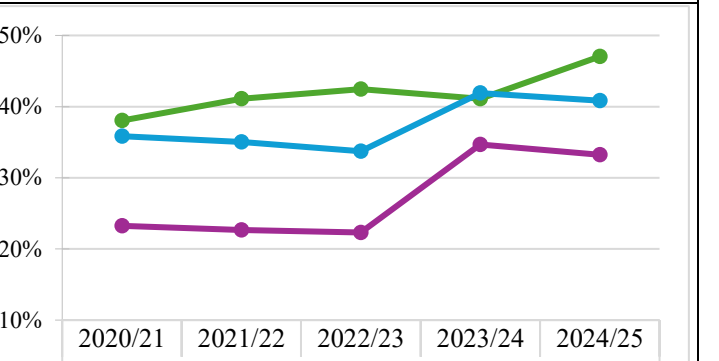
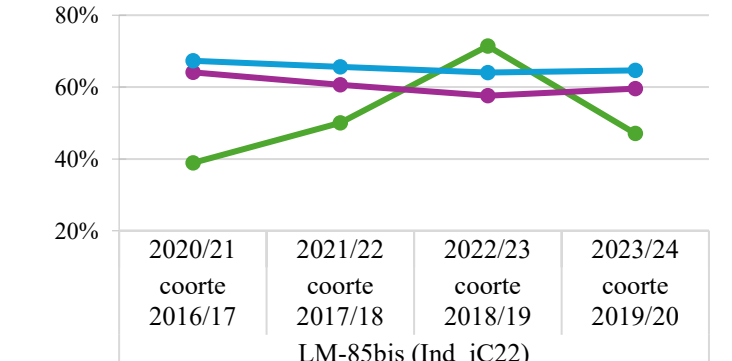
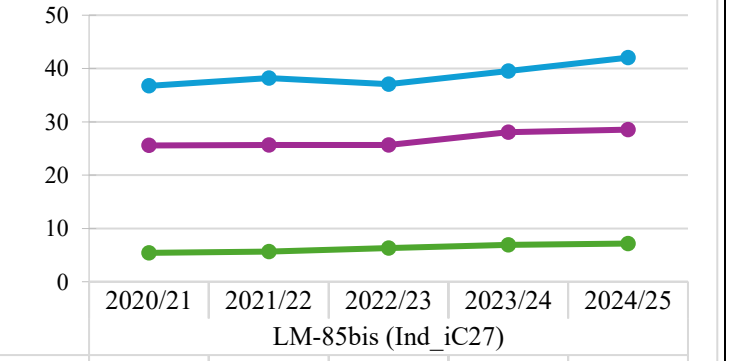
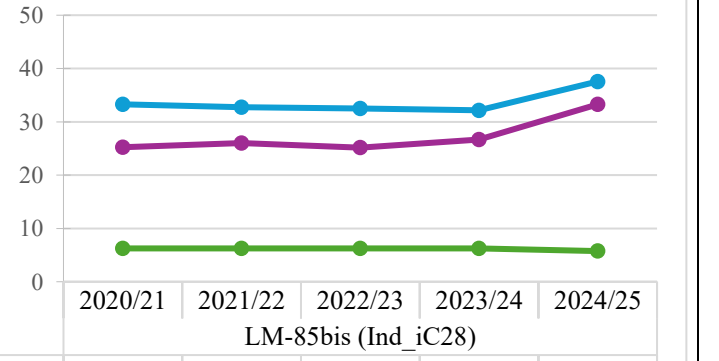
% Laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 nella SMA)						% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13 nella SMA)						% Studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14 nella SMA)																																																																									
 <table><tr><th></th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th><th>2023</th><th>2024</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>33,3%</td><td>62,5%</td><td>35,7%</td><td>53,3%</td><td>69,2%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>68,9%</td><td>74,2%</td><td>72,0%</td><td>65,9%</td><td>64,4%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>67,9%</td><td>70,0%</td><td>70,9%</td><td>70,2%</td><td>66,7%</td></tr></table>							2020	2021	2022	2023	2024	Corso Univda	33,3%	62,5%	35,7%	53,3%	69,2%	Indic_MacroRegione	68,9%	74,2%	72,0%	65,9%	64,4%	Indic_Nazionale	67,9%	70,0%	70,9%	70,2%	66,7%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>85,5%</td><td>96,0%</td><td>75,3%</td><td>85,1%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>81,6%</td><td>82,8%</td><td>82,6%</td><td>80,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>83,6%</td><td>84,4%</td><td>84,9%</td><td>81,9%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	85,5%	96,0%	75,3%	85,1%	Indic_MacroRegione	81,6%	82,8%	82,6%	80,2%	Indic_Nazionale	83,6%	84,4%	84,9%	81,9%	 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>95,0%</td><td>92,3%</td><td>80,0%</td><td>90,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>89,9%</td><td>90,7%</td><td>91,9%</td><td>92,7%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>90,9%</td><td>91,6%</td><td>92,2%</td><td>92,6%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	95,0%	92,3%	80,0%	90,5%	Indic_MacroRegione	89,9%	90,7%	91,9%	92,7%	Indic_Nazionale	90,9%	91,6%	92,2%	92,6%				
	2020	2021	2022	2023	2024																																																																																
Corso Univda	33,3%	62,5%	35,7%	53,3%	69,2%																																																																																
Indic_MacroRegione	68,9%	74,2%	72,0%	65,9%	64,4%																																																																																
Indic_Nazionale	67,9%	70,0%	70,9%	70,2%	66,7%																																																																																
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																	
Corso Univda	85,5%	96,0%	75,3%	85,1%																																																																																	
Indic_MacroRegione	81,6%	82,8%	82,6%	80,2%																																																																																	
Indic_Nazionale	83,6%	84,4%	84,9%	81,9%																																																																																	
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																	
Corso Univda	95,0%	92,3%	80,0%	90,5%																																																																																	
Indic_MacroRegione	89,9%	90,7%	91,9%	92,7%																																																																																	
Indic_Nazionale	90,9%	91,6%	92,2%	92,6%																																																																																	
% Studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis nella SMA)						% Immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC17 nella SMA)						% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 nella SMA)																																																																									
 <table><tr><th></th><th>coorte 2020/21</th><th>coorte 2021/22</th><th>coorte 2022/23</th><th>coorte 2023/24</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>90,0%</td><td>92,3%</td><td>80,0%</td><td>90,5%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>76,8%</td><td>78,2%</td><td>80,4%</td><td>77,2%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>77,3%</td><td>78,1%</td><td>80,7%</td><td>77,0%</td></tr></table>							coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24	Corso Univda	90,0%	92,3%	80,0%	90,5%	Indic_MacroRegione	76,8%	78,2%	80,4%	77,2%	Indic_Nazionale	77,3%	78,1%	80,7%	77,0%	 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2015/16</th><th>2021/22 coorte 2016/17</th><th>2022/23 coorte 2017/18</th><th>2023/24 coorte 2018/19</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td></td><td>77,8%</td><td>75,0%</td><td>71,4%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td></td><td>74,7%</td><td>72,3%</td><td>68,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td></td><td>76,6%</td><td>74,2%</td><td>74,6%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2015/16	2021/22 coorte 2016/17	2022/23 coorte 2017/18	2023/24 coorte 2018/19	Corso Univda		77,8%	75,0%	71,4%	Indic_MacroRegione		74,7%	72,3%	68,6%	Indic_Nazionale		76,6%	74,2%	74,6%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>38,0%</td><td>41,1%</td><td>42,4%</td><td>41,1%</td><td>47,0%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>23,2%</td><td>22,7%</td><td>22,3%</td><td>34,7%</td><td>33,3%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>35,8%</td><td>35,0%</td><td>33,7%</td><td>41,9%</td><td>40,8%</td></tr></table>							2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	38,0%	41,1%	42,4%	41,1%	47,0%	Indic_MacroRegione	23,2%	22,7%	22,3%	34,7%	33,3%	Indic_Nazionale	35,8%	35,0%	33,7%	41,9%	40,8%				
	coorte 2020/21	coorte 2021/22	coorte 2022/23	coorte 2023/24																																																																																	
Corso Univda	90,0%	92,3%	80,0%	90,5%																																																																																	
Indic_MacroRegione	76,8%	78,2%	80,4%	77,2%																																																																																	
Indic_Nazionale	77,3%	78,1%	80,7%	77,0%																																																																																	
	2020/21 coorte 2015/16	2021/22 coorte 2016/17	2022/23 coorte 2017/18	2023/24 coorte 2018/19																																																																																	
Corso Univda		77,8%	75,0%	71,4%																																																																																	
Indic_MacroRegione		74,7%	72,3%	68,6%																																																																																	
Indic_Nazionale		76,6%	74,2%	74,6%																																																																																	
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																
Corso Univda	38,0%	41,1%	42,4%	41,1%	47,0%																																																																																
Indic_MacroRegione	23,2%	22,7%	22,3%	34,7%	33,3%																																																																																
Indic_Nazionale	35,8%	35,0%	33,7%	41,9%	40,8%																																																																																
% Immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (indicatore iC22 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (indicatore iC27 nella SMA)						Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (indicatore iC28 nella SMA)																																																																									
 <table><tr><th></th><th>2020/21 coorte 2016/17</th><th>2021/22 coorte 2017/18</th><th>2022/23 coorte 2018/19</th><th>2023/24 coorte 2019/20</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>38,9%</td><td>50,0%</td><td>71,4%</td><td>47,1%</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>64,1%</td><td>60,7%</td><td>57,6%</td><td>59,6%</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>67,3%</td><td>65,6%</td><td>64,0%</td><td>64,6%</td></tr></table>							2020/21 coorte 2016/17	2021/22 coorte 2017/18	2022/23 coorte 2018/19	2023/24 coorte 2019/20	Corso Univda	38,9%	50,0%	71,4%	47,1%	Indic_MacroRegione	64,1%	60,7%	57,6%	59,6%	Indic_Nazionale	67,3%	65,6%	64,0%	64,6%	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>5,42</td><td>5,67</td><td>6,32</td><td>6,89</td><td>7,16</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>25,56</td><td>25,68</td><td>25,67</td><td>28,07</td><td>28,53</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>36,74</td><td>38,19</td><td>37,09</td><td>39,53</td><td>42,04</td></tr></table>							2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	5,42	5,67	6,32	6,89	7,16	Indic_MacroRegione	25,56	25,68	25,67	28,07	28,53	Indic_Nazionale	36,74	38,19	37,09	39,53	42,04	 <table><tr><th></th><th>2020/21</th><th>2021/22</th><th>2022/23</th><th>2023/24</th><th>2024/25</th></tr><tr><td>Corso Univda</td><td>6,25</td><td>6,25</td><td>6,25</td><td>6,25</td><td>5,75</td></tr><tr><td>Indic_MacroRegione</td><td>25,26</td><td>26,04</td><td>25,15</td><td>26,67</td><td>33,27</td></tr><tr><td>Indic_Nazionale</td><td>33,28</td><td>32,75</td><td>32,48</td><td>32,17</td><td>37,57</td></tr></table>							2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	Corso Univda	6,25	6,25	6,25	6,25	5,75	Indic_MacroRegione	25,26	26,04	25,15	26,67	33,27	Indic_Nazionale	33,28	32,75	32,48	32,17	37,57
	2020/21 coorte 2016/17	2021/22 coorte 2017/18	2022/23 coorte 2018/19	2023/24 coorte 2019/20																																																																																	
Corso Univda	38,9%	50,0%	71,4%	47,1%																																																																																	
Indic_MacroRegione	64,1%	60,7%	57,6%	59,6%																																																																																	
Indic_Nazionale	67,3%	65,6%	64,0%	64,6%																																																																																	
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																
Corso Univda	5,42	5,67	6,32	6,89	7,16																																																																																
Indic_MacroRegione	25,56	25,68	25,67	28,07	28,53																																																																																
Indic_Nazionale	36,74	38,19	37,09	39,53	42,04																																																																																
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25																																																																																
Corso Univda	6,25	6,25	6,25	6,25	5,75																																																																																
Indic_MacroRegione	25,26	26,04	25,15	26,67	33,27																																																																																
Indic_Nazionale	33,28	32,75	32,48	32,17	37,57																																																																																

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

n.	Corso	Modalità di monitoraggio	con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
1	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (classe L-12)	Riesame	NO	Punti di Forza - Elevato grado di internazionalizzazione: per ciò che concerne gli obiettivi formativi specifici del Corso, esso si caratterizza per una formula spiccatamente internazionale, con numerose esperienze di studio e stage all'estero, articolate in una pluralità di opzioni di scambi e/o percorsi. - Coerenza tra gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita: nell’ambito del percorso formativo è compreso il tirocinio curriculare, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali già rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team. - Integrazione con la laurea magistrale: la revisione del Corso di LIN-12 è stata fatta in parallelo con quella del Corso magistrale di ETI anche al fine di garantire uno sbocco, in termini di accesso alla laurea magistrale, anche agli studenti provenienti dalla triennale di lingue e comunicazione.	Criticità e Sfide - Alcuni segnali di criticità nella carriera degli studenti: sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13), sia la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14), sia la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis), pur risultando in linea o attestandosi addirittura su livelli superiori rispetto ai dati nazionali o di macro-regione, fanno registrare un calo rispetto ai valori fatti registrare per la coorte precedente. A tal fine si ritiene opportuno riprendere in considerazione l’attivazione di corsi di sostegno o l’offerta di eventuali attività integrative in itinere soprattutto per gli studenti che, in ingresso, evidenzino un basso livello di padronanza/conoscenza delle lingue. - Incrementare il processo di “Internationalization at home”: prima della revisione del 2023/24 il corso era legato esclusivamente al piano di studi LEA di Chambéry, con evidenti condizionamenti; la nuova offerta didattica più articolata ha consentito ulteriori sviluppi e ha diversificato l’offerta formativa, sulla base delle esigenze degli stessi iscritti. In ottica futura, si ritiene utile fare maggiore ricorso a docenti stranieri nell’ambito dei corsi erogati ad Aosta sia attingendo ai fondi di ateneo, sia alle risorse Erasmus, rendendo i colleghi degli atenei partner membri concretamente attivi nella didattica dei corsi. - Attività di comunicazione: un punto critico che merita attenzione riguarda la necessità di fornire maggiori spiegazioni agli studenti sulla proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati, non sempre colta appieno specialmente da parte degli studenti del primo anno con frequenza ridotta. I canali di informazione con gli studenti con frequenza ridotta dovrebbero, quindi, essere rafforzati al fine di facilitare una maggiore comprensione dell’utilizzo del materiale didattico ai fini dell’esame, nonché delle stesse modalità di esame. - Consistenza dei docenti di ruolo: La numerosità dei docenti di ruolo viene considerata nel RRC appena sufficiente a coprire i requisiti minimi richiesti a termine di legge e, soprattutto, a far fronte ai numerosi impegni, in particolare per quanto riguarda doppi diplomi e scambi (Erasmus e non). Un reclutamento ulteriore, eventualmente anche su altri settori rispetto a quelli base/caratterizzante, potrebbe rivelarsi utile anche in chiave di sinergia con altri CdS e per una ottimizzazione degli stage in Italia e all’estero previsti obbligatoriamente dall’ordinamento. - Accompagnamento al mondo del lavoro: si ritiene opportuno rivedere/ottimizzare l’attuale banca dati domanda-offerta di stage e dei laureati, che al momento consiste in un elenco non sempre corredato di elementi utili ad approfondire la natura del lavoro offerto.

n.	Corso	Modalità di monitoraggio	con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
2	Scienze e tecniche psicologiche (classe L-24)	Riesame	NO	Punti di Forza - Performance degli Studenti: Il CdS ha visto un significativo miglioramento negli indicatori di apprendimento (ad esempio, gli indicatori di regolarità della carriera come iC01 e iC02 si sono stabilizzati o superano le medie nazionali e del Nord-Ovest). La soddisfazione dei laureati è molto elevata (circa il 90% nel 2023 si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, contro il 78.8% nazionale). - Risorse Didattiche: Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è estremamente favorevole e nettamente inferiore ai valori medi di riferimento, confermando un vantaggio strutturale nell'offerta formativa. Inoltre, l'indicatore sulla percentuale di docenti di ruolo sui SSD di riferimento è costantemente al 100%. - Innovazione e Supporto: Il corso ha intrapreso numerose azioni correttive e di miglioramento dal Riesame precedente, tra cui l'adesione al TOLC-PSI per l'ingresso, l'istituzione di peer tutor e l'attivazione di un servizio di counseling psicologico. - Adeguamento Normativo: È stata completata la revisione dell'ordinamento (2023) per includere il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), necessario per l'accesso alla laurea magistrale abilitante (Legge 163/2021).	Criticità e Sfide - Assenza di Magistrale LM-51: L'assenza di un corso di laurea magistrale (LM-51) nello stesso Ateneo rimane la criticità maggiore, condizionando il raccordo del TPV e l'orientamento degli studenti (circa il 90% prosegue gli studi magistrali altrove). Questo è un punto di preoccupazione anche per gli studenti stessi. - Criticità di Carriera Persistenti: Nonostante il generale miglioramento, permangono criticità negli abbandoni (iC21 e iC24), che mostrano valori oscillanti e inferiori ai contesti di riferimento, soprattutto tra il primo e il secondo anno. - Copertura Disciplinare: Si rileva l'assenza di docenti strutturati in settori scientifico-disciplinari fondamentali come M-PSI/01 (Psicologia generale) e M-PSI/02 (Psicobiologia e psicologia fisiologica), una criticità già emersa in passato. - Aumento Immatricolati: L'incremento del numero programmato da 90 a 130 posti (a.a. 2024/2025) è visto come una possibile criticità che richiede un monitoraggio attento sulla progressione di carriera e sull'efficacia delle metodologie didattiche.
3	Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis)	Riesame	NO	Punti di Forza - Qualità della Didattica e Risorse: Il corso si colloca ai vertici nazionali per il rapporto docenti/studenti. L'incidenza delle ore di docenza coperte da personale strutturato è alta e in miglioramento. - Efficacia e Occupabilità: Il CdS presenta un elevato tasso di occupabilità a un anno dal titolo (90% nel 2023, superiore alla macro-regione). L'ottimo funzionamento della didattica si riflette in carriere studentesche piuttosto regolari e con indici di acquisizione CFU superiori alle medie (iC13-iC16 sono sopra il 90% nel biennio 2020/2021). - Internazionalizzazione: L'offerta è intrinsecamente internazionale (bilingue/plurilingue) e la partecipazione ai programmi Erasmus e stage all'estero è in costante aumento. - Soddisfazione: L'indice di soddisfazione dei laureandi (iC25) si mantiene molto alto, raggiungendo il 100% nel 2023.	Criticità e Sfide - Certificazioni Linguistiche: La criticità principale è legata al difficile conseguimento delle certificazioni linguistiche (in particolare il C1 in francese), elemento che costituisce un oggettivo aggravio di studio e la causa principale dei ritardi e dell'elevata incidenza dei fuori corso (iC02 e iC22). - Frequenza e Abbandoni: Si rileva un calo nella frequenza alle lezioni in una specifica coorte (2022/2023) e il rischio di rallentamento della carriera a causa della crescente pratica degli studenti di accettare supplenze anche nei primi anni di corso. - Sostenibilità Curriculare: La contrazione del fabbisogno regionale di insegnanti e la conseguente bassa numerosità del corso (25 posti) rendono necessaria l'ampliamento dell'offerta formativa con un secondo indirizzo, volto a soddisfare le esigenze del Nord-Ovest, per garantire la sostenibilità del CdS. - Risorse e Reclutamento: Nonostante la qualità dei docenti, si auspica un ampliamento dell'organico strutturato, oggi molto dipendente dalla componente a contratto, anche per supportare un eventuale secondo curriculum.

n.	Corso	Modalità di monitoraggio	con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
4	Economia e management (L-18) ex Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Riesame	NO	Punti di Forza - Integrazione con la laurea magistrale: la revisione del Corso di ECO è stata fatta in parallelo con quella del Corso magistrale di ETI anche al fine di garantire il più possibile la coerenza con il ciclo di studio successivo. La presenza di un solo Corso di laurea in ambito economico a livello triennale e di un solo Corso di laurea in ambito economico a livello magistrale ha favorito la ricerca di una forte complementarità tra i due cicli di studio. Oltre a questo, il fatto che buona parte dei docenti che insegnano nei corsi della triennale hanno anche insegnamenti sul corso magistrale garantisce una buona verticalità dei contenuti limitando al minimo le sovrapposizioni. - Aumento della flessibilità del corso e attualizzazione dei contenuti: al fine di rendere più flessibile il Corso (che aveva un solo percorso e soli 16 cfu a scelta dello studente), sono stati delineati due percorsi (in Economia e gestione delle imprese e in Economia e analisi dei sistemi economici) cercando al tempo stesso la massima differenziazione che si sviluppa su 42 cfu (7 insegnamenti da 6 cfu) a cui vanno aggiunti 2 ulteriori opzionali (12 cfu). Si è inoltre proceduto ad adeguare l’offerta formativa introducendo nuovi insegnamenti o aggiornando la denominazione e i contenuti di alcuni insegnamenti, tenendo conto delle richieste provenienti dal territorio (ad esempio la richiesta di Confindustria di proporre un insegnamento di Diritto del Lavoro). - Allineamento del corso con la vision dell’Ateneo: il CdS ha sposato l’idea dell’attenzione verso il territorio (con l’inserimento del corso di Economia della montagna) e dell’apertura internazionale (con l’inserimento del corso di Economia dell’integrazione europea); sono stati introdotti, poi, alcuni insegnamenti che hanno connotato il Corso in una direzione maggiormente orientata ai recenti cambiamenti che vanno nella direzione delle scienze informatiche, dei big data e del data science (Informatica e Statistica aziendale). - Risorse didattiche: il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è estremamente favorevole e nettamente inferiore ai valori medi di riferimento, confermando un vantaggio strutturale nell'offerta formativa di un ateneo di piccole dimensioni. Inoltre, l'indicatore sulla percentuale di docenti di ruolo sui SSD di riferimento si attesta sempre su valori molti alti.	Criticità e Sfide - Criticità di carriera persistenti: nonostante alcuni miglioramenti a livello complessivo, permangono delle criticità nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) e nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (indicatore iC14) che vedono gli indicatori della classe L-18 di Aosta in continua flessione e su valori sistematicamente inferiori sia alla media macroregionale, sia a quella nazionale. - Organizzazione della didattica e orario delle lezioni: l’introduzione dei curricula caratterizzati da rose di insegnamenti offerti nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno e la possibilità di scegliere ulteriori insegnamenti opzionali per gli studenti del terzo anno nell’offerta del secondo anno ha generato nel primo anno di attuazione (a.a. 2024/25) problemi di sovrapposizione tra insegnamenti delle rose e offerta didattica curriculare, nonché intervalli tra una lezione e l’altra in alcuni casi piuttosto dilatati. Si rende necessario, pertanto, affinare il calendario al fine di eliminare o almeno limitare le criticità riscontrate. - Scelta del curriculum e attività di comunicazione: la scelta dei curricula viene effettuata dagli studenti nel secondo semestre del secondo anno. Diventa quindi importante che sia dedicato agli studenti un momento di informazione. La compilazione dei programmi dei diversi corsi non è sempre stata fatta con il dovuto anticipo (di modo che la scelta del curriculum potesse essere fatta con piena conoscenza dei contenuti offerti nei singoli corsi) anche perché parte della didattica è offerta da docenti a contratto che sono individuati solo al termine delle procedure di conferimento incarichi e quindi con poco anticipo rispetto all’inizio degli insegnamenti. Tale criticità dovrebbe in parte riassorbirsi quando il nuovo corso andrà a regime. - Rafforzare il ruolo della commissione paritetica: sebbene sia dedicato agli studenti un momento specifico sia durante i consigli di Dipartimento e di Corso di studio (con una frequenza all’incirca mensile), si rileva da parte loro un approccio più propositivo all’interno della commissione paritetica, che di fatto si riunisce principalmente per la redazione del rapporto di fine anno. Al fine di rafforzare la loro partecipazione ai processi di assicurazione della qualità è quindi auspicabile incrementare l’attività della Commissione paritetica docenti – studenti.

n.	Corso	Modalità di monitoraggio	con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
5	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36)	Riesame	NO	Punti di Forza - Crescita Iscrizioni: Il CdS ha registrato una drastica inversione di tendenza nel trend delle immatricolazioni, con incrementi eccezionali: +71% di immatricolati puri nel 2023 rispetto al 2022. - Performance Carriere: L'indicatore di acquisizione di almeno 40 CFU (iC01) è tornato a superare le medie di macroarea e nazionali nel 2023. L'indicatore di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha mostrato un forte recupero nel 2023. - Occupabilità Eccezionale: Gli indicatori di condizione occupazionale a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER) mostrano una "notevole differenza a favore" del CdS valdostano, con percentuali superiori di circa 30 punti percentuali rispetto alle medie di riferimento. - Internazionalizzazione: L'orientamento internazionalista è un punto di forza, con un'offerta ampia di doppi diplomi e accordi di mobilità, e l'indicatore di CFU conseguiti all'estero (iC10) è risultato superiore ai contesti di riferimento. - Didattica Flessibile: La re-introduzione delle repliche serali online (a titolo sperimentale dal 2023-2024), specialmente in orario serale (18:30-20:30), ha incontrato un riscontro positivo, in particolare per gli studenti lavoratori.	- Carenza di Docenza: La dotazione del personale docente è insufficiente sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, con un numero minimo di docenti di prima fascia e un ampio ricorso a docenti a contratto. Le richieste di reclutamento per sostituire i trasferimenti e le cessazioni recenti non hanno sortito effetto. - Rischio Docenza/Carico Didattico: La carenza di personale strutturato porta ad assegnare ai docenti incardinati un monte ore di didattica superiore alla norma (120 ore), mettendo a rischio la qualità dell'offerta e la capacità di sviluppo del corso. - Monitoraggio AQ e Strutturazione: Si rileva la necessità di strutturare e codificare meglio i processi di Assicurazione della Qualità (AQ), in particolare per quanto riguarda il monitoraggio dei feedback, la gestione delle criticità e la programmazione collegiale della didattica. - Didattica Serale: L'offerta serale è ancora in fase sperimentale e limitata in termini di ore. È necessario stabilizzarla e potenziarla, evitando che si verifichino "effetti di sostituzione" con le lezioni diurne in presenza.
6	Economia e politiche del territorio e dell'impresa (classe LM-56)	Riesame	NO	Punti di Forza - La percentuale di laureati entro la durata normale e/o entro un anno oltre il termine previsto è costantemente superiore ai benchmark macroregionali e nazionali. - La prosecuzione al II anno e il completamento dei CFU del I anno risultano elevati, a conferma di un percorso formativo efficace. - Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo sia del primo anno, è basso, garantendo un'elevata disponibilità di docenza e qualità dell'insegnamento.	Criticità e Sfide - Rafforzare la dimensione internazionale, con l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese. - Ampliare il bacino di reclutamento degli studenti, incrementando il numero di immatricolati da fuori Valle d'Aosta. - Rafforzare i contatti con le parti sociali per mantenere aggiornata l'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, e monitorare in modo continuativo l'occupabilità dei laureati. - Numerosità e qualificazione del corpo docente: la percentuale di docenti di ruolo in SSD base/caratterizzanti rimane inferiore alla media nazionale. Ne consegue la necessità di rafforzare il corpo docente. - Le conoscenze di base degli studenti: gli studenti che si iscrivono alla magistrale provengono da percorsi formativi tra loro molto eterogenei e questo comporta la necessità, soprattutto nei primissimi mesi del primo anno, di predisporre delle iniziative di formazione/tutoraggio per l'allineamento delle conoscenze di base.

Università della VALLE D'AOSTA (Relazione 2025)

[< Indietro](#)

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

No

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Università della VALLE D'AOSTA (Relazione 2025)

[< Indietro](#)

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Non sono attualmente presenti documenti di bilancio su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)